



realtà industriale

Mensile - n.6, anno IX

GIUGNO 2017

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in A.P. -
Poste Italiane S.p.A. - 70% - D.C.B. "UD"



L'HABITAT IDEALE PER IL TUO LAVORO.

Cerchi i colori vividi nelle tue stampe?
Abbiamo soluzioni per tutte le esigenze
e tutte le tasche.

Scegli il colore che fa per te con Ioprint.

Noi alla Ioprint proponiamo una vasta gamma di stampanti a colori, adatte a tutte le esigenze: dalla stampante per **piccoli** gruppi di lavoro, compatta, affidabile e **competitiva** nei costi di gestione, al dispositivo per la stampa **professionale**.

Forniamo la **migliore** assistenza tecnica, tutti i materiali di consumo, i **software** e la consulenza per configurare i dispositivi in **base** alle tue esigenze.

Chiedici di provare le più innovative stampanti sul mercato, come la ColorQube 8900 a inchiostro solido o la Xerox C60 Multiverse in grado di stampare in 12 colori, tra cui il bianco e l'oro.

Scopri con noi il sistema Xerox Confident Colour, la suite di tecnologie e processi di gestione del colore che garantisce un colore omogeneo, accurato e affidabile dalla prima all'ultima stampa.

Perché il colore è il nostro mondo.





Xerox ColorQube 8900
Colori eccezionali, costi
di gestione ridotti.

ioprint
• op

Stampa. Archivia. Evolvi.

xerox 
Concessionario

Ioprint s.r.l. - Via Venceslao Moretti Menazzi 1
33037 Pasian di Prato - UD
Tel.: +39 0432 465108 - Fax: +39 0432 688314
E-mail: info@ioprint.it - www.ioprint.it



LORIS
COMISSO



DAN PETERSON



DINO
MENECHIN



BEATRICE
BAUER



LEO
TURRINI



GIORDANO
MAZZI

FORMARE, CRESCERE
UN TEAM
VINCENTE
E SVILUPPARE

METTIAMOCI IN SQUADRA

13 OTTOBRE 2017

dalle 13.30 alle 20.30

TEATRO "L. RUSSOLO" - Portogruaro (VE)

"Mettiamoci in squadra" è un talk show educativo.
È formazione firmata Business Formula per un'intera giornata con manager e imprenditori abituati a raggiungere obiettivi impegnativi.
Un coaching d'impresa intenso e fruttuoso per sviluppare un Team in grado di ottenere risultati e seguire il proprio Leader.

Scopri il programma completo e tutte le informazioni:



Numero verde

800 608747

www.businessformula.it
segreteria@businessformula.it

BUSINESS FORMULA
DA PROFESSIONISTA A PROFESSIONISTA L'ESPERIENZA CHE ARRICCHISCE

Il Friuli piange la scomparsa di **PRIMO DI LUCA**

Primo Ivo Di Luca, imprenditore edile, console onorario del Canada, è morto mercoledì 14 giugno a Udine all'età di 80 anni.

Nato il 7 maggio 1937 a Codroipo, Primo Ivo Di Luca emigrò in Canada nell'ottobre del 1954, da solo via nave, dopo aver studiato al Seminario Arcivescovile di Udine. Una volta sbarcato, trovò lavoro come manovale in un'impresa edile e, nel frattempo, frequentò corsi di lingua e programmi di orientamento dedicati ai "new Canadians" – tanto che parlava italiano, inglese e francese, ma anche spagnolo, oltre al friulano, che non ha mai dimenticato e che amava "praticare" appena possibile.

Dopo tre anni, nel 1957, Primo Di Luca cominciò già la sua attività in proprio, come uno dei soci fondatori della MS Carpentry, società specializzata in tutti gli aspetti della carpenteria.

La sua carriera proseguì con la fondazione della società Peekskill Developments Ltd, costruendo negli anni più di 11 mila case in tutto il sud dell'Ontario e nel Québec.

Primo Di Luca non si fermò e continuò la sua crescita nella comunità canadese, diventando sempre più un punto di riferimento. Dal 1979 era presidente e direttore di Weston-Florida Development Corporation, una società di costruzioni attiva nello sviluppo residenziale ed edilizia negli Usa e dal 1980 era anche presidente e azionista di P.I. Di Luca & Associates, un gruppo di costruzioni e sviluppo attivo in Canada, Stati Uniti e

Cuba. Molte sono state anche le partecipazioni di Di Luca in gruppi e società, sempre del settore costruzioni e sviluppo.

Accanto all'attività lavorativa, Primo Di Luca portò sempre avanti l'impegno sociale. Nel 1973 fu chairman del Comitato per la raccolta fondi e la costruzione della Famee Furlane di Toronto.

La sede venne inaugurata alla presenza dell'onorevole W. Davis, Premier dell'Ontario, il 15 marzo 1974. Dal '75 al '77 Di Luca fu vice-presidente della Camera di Commercio italiana a Toronto e dal 1976 del Congresso nazionale degli italo-canadesi (Distretto di Toronto).

Ma il 1976 fu anche l'anno del terremoto in Friuli e Di Luca assunse la guida del Fondo per l'emergenza, diventando, assieme all'amico industriale Marco Muzzo, coordinatore nazionale in Canada per il progetto di ricostruzione del Friuli, che consistette in 181 case e due residenze per anziani.

Tra le molteplici attività sociali e culturali che lo videro impegnato, non solo all'interno della comunità friulana e italiana in Canada, nell'agosto del 1977 venne nominato membro del consiglio per l'assistenza sociale della provincia dell'Ontario dal premier William Davis, mentre nel 1978 gli fu conferita l'onorificenza di "Cavaliere Ufficiale al merito della Repubblica italiana" dal Governo Italiano, con l'approvazione del Governo del Canada, onorificenza cui si aggiunge, nel 1980, la nomina a Membro dell'Ordine del Canada.

Dal 1985 al 1996 Di Luca fu presidente del Club Famee Furlane di Toronto e nel maggio 1986, a dieci anni dal terremoto, nei Pubblici Archivi del Canada venne inserita la collana in sei volumi del lavoro di Di Luca relativo al Fondo di aiuto per il Friuli post terremoto. Dal 1994 al 2007 coprì pure il ruolo di giudice della Corte Federale per la Cittadinanza occupandosi delle cerimonie di conferimento della cittadinanza ai nuovi canadesi.

Del 1996 fu il conferimento della Laurea "Honoris Causa" in lingue dell'Università di Udine, assieme all'onorevole Zamberletti e al presidente Comelli, e del maggio 2002 la medaglia d'oro del Giubileo della Regina Elisabetta II.

Tra le decine di premi ricevuti, la Targa d'oro della Camera di Commercio di Udine (2006) e la medaglia d'oro del Premio Epifania (2007).

E quando il Canada decise di aprire un consolato nella nostra Regione Primo di Luca venne subito contattato. Dal 2012, l'imprenditore svolse con orgoglio quell'incarico che lui stesso, in un'intervista rilasciata a Realtà Industriale nel marzo del 2016, definì come "fantastico".

Di Luca aveva la doppia nazionalità (era stato naturalizzato canadese il 2 maggio del 1960) e lascia due figli, James and Paul, entrambi dirigenti nella gestione imprenditoriale di famiglia del Di Luca Group.



CIAO PRIMO!

"Mi mancherà moltissimo, mancherà a tutti noi. Ciao Primo".

Queste le parole del presidente di Confindustria Udine, **Matteo Tonon**, dopo aver appreso la notizia della scomparsa di Primo Di Luca, al quale era legato da un personale rapporto di amicizia. "Per me – conferma Tonon – Di Luca è stato uno di quegli amici con cui ho potuto ridere e scherzare, nonostante qualche anno di differenza, condividendo pensieri, strategie, successi e preoccupazioni".

Un forte legame personale, dunque, arricchito "dalla stima per la storia di un uomo che si è fatto da solo, partendo giovanissimo dal Friuli. Una terra che non ha mai dimenticato, ma alla quale ha dato molto, e concretamente, nel periodo della ricostruzione post terremoto e, fino all'ultimo giorno, nella veste di Console".

"Di Luca era un vero imprenditore e un uomo positivo - aggiunge Tonon -. Serbo un ricordo speciale di una cena con lui in Florida, soltanto pochi mesi fa, quando ancora sapeva parlarmi dei suoi programmi per i prossimi vent'anni e, da buon friulano, poneva al centro dei ragionamenti la famiglia, i figli e l'impresa di famiglia".

"Mi mancherà moltissimo, mancherà a tutti noi. Ciao Primo".



Matteo Tonon

MATTEO TONON

“E’ stata un’esperienza straordinaria, impegnativa, coinvolgente e bella, un termine questo forse semplice, ma che, secondo me, rende l’idea della positività che ne ho ricavato. In questi quattro anni di Presidenza ho avuto la fortuna di lavorare con un gruppo di persone diverse, con punti di vista differenti, ma che ha saputo davvero fare gioco di squadra. E non è poco”

Realità Industriale

Registrazione Tribunale di Udine
n. 24/99

Redazione

Direttore Responsabile
Alfredo Longo

e-mail: ri@assind.ud.it

Società Editrice

Confindustria Udine
Largo Carlo Melzi, 2
33100 Udine, tel. 0432 2761

A questo numero hanno collaborato

Paola Del Degan, Carlo Tomaso
Parmegiani,
Emanuela Testori

Impaginazione

arCube
33100 Udine
e-mail: info@arcube.it

Stampa

Tipografia Moro Andrea Srl
33028 Tolmezzo (Ud)

Fotoservizi

Foto interne: Diego Gasperi,
Matteo Fabbro

Concessionaria per la pubblicità

Scripta Manent srl
via Pier Paolo Pasolini 2/A
33040 Pradamano (UD)
tel. 0432 505900
e-mail: posta@scriptamanent.sm

GIUGNO 2017 CONTENUTI

ECONOMIA

08 Speciale:

Matteo Tonon, 4 anni di presidenza

18 Aziende Flash

21 Aziende

ASSOCIAZIONE

26 Credito e Finanza

28 Internazionalizzazione

32 Quarta rivoluzione industriale

34 Associazionismo

36 Lavoro

40 Rinnovo Gruppi

42 Corsi

44 Succede a palazzo Torriani

46 Gruppo Giovani Imprenditori

ORIZZONTI

48 Obiettivo Montagna

50 Università

52 Premiazioni

54 Fisco

56 Ente Friuli nel Mondo

58 Regione

59 Teatro

60 Libri

61 Terzo settore

62 Nel gioco delle parole

64 Vignetta

66 Commento

DISEGNIAMO NUOVI PERCORSI PER I TUOI TRASPORTI.



Impossibile? E' un punto di vista. Il business partner ideale non deve porre limiti alle tue esigenze di logistica e trasporti, ma trasformare le sfide in nuove soluzioni da percorrere. **Insieme.**

www.ceccarelligroup.com



22-07-2013

ASSEMBLEA DEI DELEGATI:

il giorno dell'elezione di Matteo Tonon a presidente di Confindustria Udine

"Ripartiamo da qui, dai nostri valori, dalla consapevolezza che il futuro può essere da noi progettato e costruito"

2013 - 2017: qualche immagine di vita associativa

"E' stata un'esperienza straordinaria, impegnativa, coinvolgente e bella, un termine questo forse semplice, ma che, secondo me, rende l'idea della positività che ne ho ricavato. In questi quattro anni di Presidenza ho avuto la fortuna di lavorare con un gruppo di persone diverse, con punti di vista differenti, ma che ha saputo davvero fare gioco di squadra. E non è poco": così, in una intervista rilasciata al Messaggero Veneto, il presidente di Confindustria Udine, Matteo Tonon, giunto oramai quasi al termine del suo mandato, traccia un bilancio della sua esperienza quadriennale alla guida degli Industriali udinesi. Realtà Industriale ripercorre, con l'ausilio di foto e virgolettati estrapolati dai suoi interventi, alcuni dei momenti più significativi dei suoi quattro anni di presidenza.



30-09-2013

IN RUSSIA VICINO ALLE IMPRESE:

il Gruppo Cividale inaugura una nuova fonderia a Chelyabinsk

"Il complesso contesto internazionale non ci può esimere dal ricercare nuovi mercati, nuove opportunità ed anche nuove forme di collaborazione con i partner stranieri"

INCONTRO CON LE BANCHE:

per la prima volta Confindustria Udine si incontra con tutti gli operatori del sistema bancario della Provincia di Udine

"L'Associazione è aperta e pronta a dialogare con tutti gli istituti di credito nella logica di assicurare i supporti utili per la continuità operativa e per lo sviluppo delle imprese"



28-11-2013



09-12-2013

LA CENA DI NATALE AL CASTELLO DI SUSANS:

per la prima volta Confindustria Udine condensa in un unico, riuscito, appuntamento al Castello di Susans la tradizionale cena natalizia con imprese e collaboratori dell'Associazione

"Grazie a tutti. Se c'è qualcosa che siamo riusciti a costruire è stato lo spirito di squadra"

PALAZZO TORRIANI SI APRE A TELETHON:

da sempre convinta sostenitrice in qualità di sponsor della manifestazione, Confindustria Udine apre per la prima volta le porte di palazzo Torriani alla Staffetta Telethon 24 per un'ora

"E' stata un'opportunità per correre in tanti angoli suggestivi di Udine perché Udine ha tanti angoli suggestivi da offrire"



13-12-2013



09-01-2014

CONFERENZA STAMPA DI INIZIO ANNO:

si ripete il tradizionale incontro con i giornalisti per fare il punto sull'anno appena passato e le prospettive dell'anno che verrà

"Il 2014 deve essere il nuovo campo base su cui ricostruire il nostro sistema industriale e manifatturiero"

MISSIONE IN AZERBAIJAN:

il presidente Tonon a colloquio con il ministro azero dell'Economia e all'Industria Shabin Mustafayev

"Positiva è stata la scelta di presentarci in Azerbaijan con un gruppo coordinato e compatto che comprendeva rappresentanti istituzionali regionali, associazioni economiche di categoria e università"



14-03-2014



30-06-2014

ASSEMBLEA GENERALE AL TEATRO GIOVANNI DA UDINE:

"Il nostro valore fatto in Italia" è il titolo dell'evento, cui hanno partecipato il ministro dello Sviluppo Economico Federica Guidi, il segretario generale CISL Raffaele Bonanni e il vice-presidente di Confindustria per l'Europa Lisa Ferrarini

"Ricostruiamo da qui: da quello che siamo oggi e da quello che possiamo essere, senza dimenticare la storia del Friuli e delle sue imprese, del sacrificio e del rischio finalizzato alla creazione di occupazione e benessere"

PROTOCOLLO D'INTESA CON L'UNIVERSITA' SUI TIROCINI:

sottoscritto con il rettore dell'ateneo friulano Alberto De Toni un accordo per lo svolgimento di periodi di tirocinio presso le aziende associate da parte di studenti e laureati dell'Università di Udine

"Questo accordo giunge al compimento di un percorso lungo e condiviso con l'Università di Udine che parte dalla fondamentale collaborazione che si è oramai instaurata da anni tra le parti"



23-07-2014



20-02-2015

TOP 500: FIDUCIA NEL RILANCIO:

in collaborazione con il Messaggero Veneto convegno sullo stato di salute dell'industria regionale con ospiti Luigi Abete, past president di Confindustria, il giornalista Tommaso Cerno e l'economista Roberto Grandinetti

"Abbiamo una componente attiva del nostro 'saper fare impresa' che dimostra come le possibilità di rilancio ancora ci siano ed alla quale il sistema deve ispirarsi per cercare opportunità di ripresa"

LA PRESENTAZIONE DEL PIANO RILANCIMPRESA:

a palazzo Torriani convegno di presentazione della riforma regionale "Rilancimpresa" alla presenza del vice-presidente della Giunta Regionale Sergio Bolzonello e del vice-direttore Attività Produttive Lydia Alessia Verni

"La centralità del manifatturiero non è uno slogan. In questi anni complessi di crisi la manifattura è stata anche quella che considero, a tutti gli effetti, un vero e proprio ammortizzatore sociale dell'economia regionale"



24-02-2015



01-04-2014

FIUME CORNO, PARTITI I DRAGAGGI:

Cerimonia di riconsegna del cantiere per il dragaggio del fiume Corno a San Giorgio di Nogaro. Presenti la presidente della Regione Debora Serracchiani, l'assessore regionale alle Infrastrutture Mariagrazia Santoro e il presidente della provincia Pietro Fontanini

"La Regione ha mantenuto l'impegno di sbloccare un cantiere che rappresenta il punto di partenza per il rilancio di Porto Nogaro e dell'intero Aussa Corno"

LA VISITA DELL'AMBASCIATORE ARMENO:

Accompagnato dal presidente Tonon, S.A. Sargis Ghazaryan effettua un ricco programma di incontri istituzionali che comprende, tra l'altro, anche una visita in Arcivescovado all'Arcivescovo di Udine, Andrea Bruno Mazzocato

"Va evidenziato il ruolo sociale dell'impresa, che deve porre al centro della sua azione l'uomo con la sua conoscenza, il suo bagaglio valoriale e le sue capacità relazionali"



22-05-2015



05-07-2015

IL FRIULI 2030 CHE VORREI;

Sotto la Loggia del Lionello, in occasione del festival Conoscenza in Festa, dibattito, moderato dal giornalista Enrico Mentana, su come saranno le imprese, i mestieri, la società nel 2030 in Friuli

"La conoscenza e le idee sono fondamentali per il futuro dell'industria italiana e locale, ma bisogna trovare un metodo per individuare un merito creditizio della conoscenza, perché la conoscenza e le idee oggi in Italia non sono sostenute dal sistema del credito"

TAVOLA ROTONDA DELLA CISL:

Il presidente Tonon partecipa a Tricesimo a un dibattito promosso da CISL Fvg e Fim Cisl FVG sulle nuove frontiere che si aprono per la contrattazione di secondo livello

"Molte sono le sfide che attendono sindacati e imprese, ma io professo ottimismo, almeno in Provincia di Udine. Qui da noi il dialogo tra le parti sociali è sempre stato costruttivo"



17-07-2015



04-08-2015

LA COSTITUZIONE DE GLIERGONAUTI:

Il presidente Tonon, il delegato alla Cultura dell'Associazione Damiano Ghini e Tiziana Cividini danno vita all'associazione culturale gliErgonauti al fine di mettere a contatto il mondo della cultura con quello del lavoro e dell'industria

"Penso che la cultura possa diventare stimolo alla creatività degli imprenditori e di tutti i loro collaboratori"

MISSIONE IN USA:

Per promuovere l'intero sistema FVG, il presidente Tonon partecipa ad una missione economico-istituzionale a New York e Washington

"L'aspettativa è quella di aver contribuito a creare nuove e più solide basi di sviluppo per le nostre esportazioni"



05-10-2015



17-10-2015

LA MOSTRA SPIRITO D'ARMENIA:

palazzo Torriani ospita 65 straordinarie immagini dell'Armenia scattate dalla fotografa Graziella Vigo. Presenti all'inaugurazione della mostra l'ambasciatore armeno in Italia Sargis Ghazaryan e il presidente del Consiglio Regionale Franco Iacop

"E' un percorso congiunto che va oltre le istituzioni e lega le persone. Questa mostra vuole costruire un rapporto di conoscenza reciproca alla ricerca di valori comuni"

LA RINASCITA DEL POLO CHIMICO DI TORVISCOSA:

il presidente Tonon presenzia al convegno dal titolo "Prospettive per Torviscosa, tra rilancio industriale e salvaguardia del patrimonio storico" incontrandosi con il ministro all'Ambiente Gian Luca Galletti

"Grazie ad imprenditori che ci credono, i siti inquinati possono diventare una leva di sviluppo, una volta bonificate le aree"



14-11-2015



23-11-2015

LA VISITA DELLA DELEGAZIONE DELLA SHARIF UNIVERSITY DI TEHERAN:

Danieli di Buttrio, Pilosio di Tavagnacco, Maddalena di Povoletto e Fantoni di Osoppo sono le quattro visite aziendali in provincia di Udine effettuate dalla delegazione scientifica iraniana del principale ateneo tecnologico di tutta l'area medio-orientale

"Nei confronti dell'Iran apriamo una nuova fase di collaborazione e sinergia, con grandi possibilità di soddisfazioni reciproche"

ASSEMBLEA DI FINE ANNO DELEGAZIONE DI TOLMEZZO:

per la prima volta al tradizionale appuntamento di chiusura d'anno della Delegazione di Tolmezzo, con la presenza di Debora Serracchiani, partecipa un presidente della Regione FVG

"Immaginiamo il territorio della montagna, che ha sofferto più di tutti in questi anni, tra i protagonisti del percorso virtuoso di rilancio della nostra economia regionale"



18-12-2015



28-04-2016

TALLERO D'ORO AI TRE BIG DELL'INDUSTRIA GEMONA-OSOPPO:

il presidente di Confindustria Udine prende parte a Gemona alla premiazione di Marco Fantoni, Andrea Pittini e Carlo Burgi in occasione del quarantennale del terremoto

"Nel 1976 ci fu un prodigioso patto sociale sottoscritto tacitamente da tutte le parti coinvolte; un patto sociale che fa parte di quello spirito e di quei valori che abbiamo ereditato e che doverosamente portiamo avanti"

GIORGIO SQUINZI A PALAZZO TORRIANI:

il presidente di Confindustria è in visita a Udine per sottolineare l'impegno degli Industriali dalla ricostruzione post-terremoto ad oggi

"A Giorgio Squinzi va il ringraziamento per aver voluto condividere questa parte della nostra storia, che non è solo memoria, ma che guarda al futuro. Con la sua presenza l'impegno comune si rinnova"



06-05-2016



10-05-2016

LEZIONI DI CULTURA D'IMPRESA:

La classe 5° Rim dell'Istituto Tecnico Zanon di Udine si reca a palazzo Torriani per un incontro di approfondimento sulle strategie di marketing e cultura d'impresa

"Abbiamo aperto le porte del Salone del Consiglio affinché gli studenti potessero immergersi nella reale atmosfera di una riunione, così come avviene usualmente nell'Associazione"

"LA MOSTRA FOTOGRAFICA PRIMA LE FABBRICHE...":

Alla presenza di Edi e Maria Snaidero, rispettivamente figlio e moglie del compianto Rino Snaidero, il presidente Tonon inaugura a palazzo Torriani la mostra dedicata alle foto della ricostruzione del sistema industriale dopo il sisma del 1976

"E' una testimonianza dell'impegno e del ruolo degli industriali nel processo di ricostruzione e sviluppo della Regione"



29-06-2016



26-07-2016

ASSEMBLEA DELEGATI AL MUSEO ARCHEOLOGICO DI AQUILEIA:

L'Assemblea annuale dei Delegati si tiene eccezionalmente al Museo Archeologico Nazionale di Aquileia

"Il fondante di un'Associazione sono gli associati stessi. Ma questo non vuole essere un gioco di parole, tautologico. Il fondamento dell'Associazione è proprio il lavoro che stiamo facendo insieme; che, pur nelle difficoltà, abbiamo continuato a fare insieme"

QUARANTA, L'ASSEMBLEA GENERALE:

Quaranta anni dal terremoto del Friuli, non solo il ricordo, ma anche le sfide della quarta rivoluzione industriale. Tra gli ospiti il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio De Vincenti; il Presidente di Confindustria Boccia e il vice-presidente della Regione FVG Bolzonello

"La ricchezza prima di essere distribuita deve essere creata, e senza crescita non vi è nuova creazione di ricchezza. Bisogna essere consci che solo con la distribuzione di ricchezza che arriva dalle attività produttive c'è la possibilità di creare benessere e sviluppo per tutti"



19-09-2016



07-10-2016

IL MINISTRO COSTA A PALAZZO TORRIANI:

Il Ministro degli Affari regionali e delle Autonomie, Enrico Costa prende parte in Confindustria Udine ad una conversazione con il direttore del Messaggero Veneto Omar Monestier sugli effetti della riforma costituzionale sottoposta a referendum confermativo

"Sulla specialità della nostra Regione qualcuno ha criticato, qualcuno non ha compreso e qualcuno ha voluto assimilare il nostro ad altri territori che di specialità hanno soltanto il nome, ma non la necessaria buona amministrazione"

IL PIANO NAZIONALE INDUSTRIA 4.0:

Il ministro dello Sviluppo Economico Calenda interviene all'incontro di Confindustria Udine, in collaborazione con Regione e Confartigianato, per presentare il Piano Industria 4.0. Presenti la presidente Regione FVG Serracchiani e il presidente Confartigianato Tilatti

"Il Piano nazionale Industria 4.0, unito agli strumenti di politica industriale dei quali la nostra regione si è già dotata come, ad esempio, il Rilancimpresa e la specializzazione intelligente, potrà portare il territorio a passare dalla fase intrapresa di "risalita positiva" a una crescita più marcata e stabile"



17-11-2016



24-01-2017

IL GIAPPONE OSPITE DI CONFINDUSTRIA UDINE:

una delegazione nipponica fa visita a palazzo Torriani. A guidarla Yoshio Kito, ceo di Kito Corporation, il colosso mondiale delle catene che di recente ha acquisito la Weissenfels di Tarvisio

"L'investimento di Kito nel sito industriale dell'ex Weissenfels ci fa particolarmente piacere perché rappresenta un segnale incoraggiante per il territorio e pone le basi per l'auspicato rilancio di un'azienda importante, legata alla nostra Associazione anche nel nome del nostro past president, il cavaliere Carlo Melzi"

DAI CREDITO ALLA CULTURA:

art e bonus e mecenatismo sono i temi trattati in un convegno promosso da Confindustria Udine in cui è intervenuto anche Antonio Zanardi Landi, ambasciatore, presidente Fondazione Aquileia

"La tutela del patrimonio culturale rappresenta un valore, in alcuni casi anche un biglietto da visita e un canale d'accesso privilegiato ad altre realtà per il mondo delle imprese"



10-03-2017



25-03-2017

GIORNATE FAI: PALAZZO TORRIANI APERTO ALLA CITTADINANZA:

in occasione del 25° anniversario delle Giornate di Primavera del FAI Palazzo Torriani non solo viene aperto alla cittadinanza ma ospita anche una mostra fotografica curata dagli studenti del liceo Marinelli di Udine

"Per la prima volta in forma integrale siamo orgogliosi di poter valorizzare e condividere un patrimonio storico e culturale della città come palazzo Torriani"

IL SALONE DEL MOBILE DI MILANO:

Milano si conferma vetrina insostituibile per il settore del mobile e dell'arredo. Ben 19 imprese associate a Confindustria Udine hanno preso parte con i loro stand alla Fiera, visitata, nell'occasione, anche da una delegazione della struttura di Confindustria Udine

"Dalla presenza in Salone di oltre 60 aziende regionali, tutte con stand di elevata qualità, emerge il quadro di un comparto che certamente negli anni ha pagato un prezzo pesante alla recessione nei due distretti regionali, ma che oggi mostra fondamentali positivi e veri segni di recupero con una crescita della presenza sui mercati mondiali"



08-04-2017



12-04-2017

LA VISITA DEL MINISTRO ALEANO:

il ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione economica si intrattiene a palazzo Torriani con i vertici dell'Associazione prima di raggiungere la Camera di Commercio, dove si è tenuto un incontro con le imprese del territorio

"Il nostro sistema produttivo è fortemente vocato all'export, su mercati internazionali caratterizzati da scenari in continua evoluzione nei quali la forza della sinergia tra gli attori pubblici e privati dell'internazionalizzazione è fondamentale"

L'ASSEMBLEA ELETTIVA DEL GGI UDINE:

Il presidente Tonon porta il suo saluto all'Assemblea elettiva del Gruppo Giovani Imprenditori di Udine. Con lui il presidente GGI FVG Matteo Di Giusto e il riconfermato presidente GGI Udine Davide Boeri

"Tutto l'attuale tavolo di presidenza senior nasce all'interno del Gruppo Giovani. Il Gruppo Giovani, cui sono strettamente legato avendolo guidato dal 2005 al 2008, è parte integrante del percorso associativo di molti di noi"



10-05-2017



QUANDO FINISCE IL SUV,
COMINCIA STELVIO.

ALFA ROMEO **STELVIO**

Val. Max. consumi ciclo combinato (l/100 km) 7. Emissioni CO₂ (g/km) 161.

Ferri Auto
www.ferri-fcagroup.it



La meccanica delle emozioni



FELETTU UMBERTO - TAVAGNACCO (UD) - Via IV Novembre, 102

Tel. 0432577711

Come è cambiata l'economia nel quadriennio 2013-2017

L'economia **italiana**, dopo aver registrato un'ulteriore flessione del **PIL** nel 2013 (-1,7%), nel 2014 si è avviata su un sentiero di graduale ripresa andata via via rafforzandosi nel biennio successivo.

Il PIL è cresciuto in termini reali dello 0,1% nel 2014, 0,8% nel 2015 e 0,9% nel 2016. Quest'anno lo scenario internazionale è nel complesso migliore delle attese. Le condizioni monetarie continuano ad essere accomodanti, supportando l'espansione di consumi e investimenti. I mercati azionari incorporano lo scenario favorevole. Secondo le ultime elaborazioni (Istat e Csc) il PIL dovrebbe crescere in Italia dell'1,3% in termini reali, stima rivista in rialzo rispetto al valore indicato solo alcuni mesi fa.

Italia (valori concatenati; variazioni percentuali sull'anno precedente)

	2013	2014	2015	2016	2017
Prodotto interno lordo	-1,7	0,1	0,8	0,9	1,3
Spesa delle famiglie	-2,5	0,3	1,6	1,4	1,2
Investimenti fissi lordi	-6,6	-2,3	1,6	2,9	3,0
Esportazioni di beni	0,6	2,7	4,4	2,4	4,6
Importazioni di beni	-2,3	3,2	6,8	2,9	5,7
Occupazione (ULA)	-2,5	0,2	1,0	1,4	0,9
Tasso di disoccupazione	12,1	12,7	11,9	11,7	11,2

La crescita del PIL, pertanto, sarà supportata dal proseguimento della fase espansiva della domanda interna. I **consumi delle famiglie**, che hanno ricominciato ad aumentare dal secondo trimestre del 2013, dopo otto trimestri consecutivi di calo (-6,7% il cumulato), forniranno un apporto rilevante alla crescita (+1,2% nel 2017, sostenuti da un incremento del reddito disponibile e del potere d'acquisto a seguito del miglioramento del mercato del lavoro) seppure con intensità meno accentuata di quella registrata nel biennio precedente (+1,5%).

Nel 2017, inoltre, si prevede un consolidamento della crescita degli **investimenti** fissi lordi (+3%; +0,9% nel triennio precedente), trainato dagli investimenti in macchine e attrezzature, mezzi di trasporto e in costruzioni residenziali e favorita anche dal pieno dispiegarsi degli effetti degli incentivi introdotti.

L'**export**, dopo aver registrato una dinamica nel 2016 più debole dell'anno precedente è in crescita, in valori correnti, del +9,9% nel 1° trimestre 2017 sul 1° trimestre 2016 e del +14,8% rispetto al 1° trimestre 2013. Ad aprile 2017 gli **occupati** sono 22,998milioni, cioè 192mila in meno rispetto al picco di aprile 2008 prima che esplodessero gli effetti della crisi, ma anche 869mila occupati in più di settembre 2013 che ha il primato negativo. I **disoccupati** sono 2,880milioni, ovvero 1,379milioni in più di settembre 2007, e 465mila in meno del record negativo di novembre del 2014. Rispetto ad aprile del 2013, i disoccupati sono 313mila in meno. Il tasso di **disoccupazione** 15-64 anni si è attestato ad aprile all'11,1% (ad aprile 2013 era 12,6%).

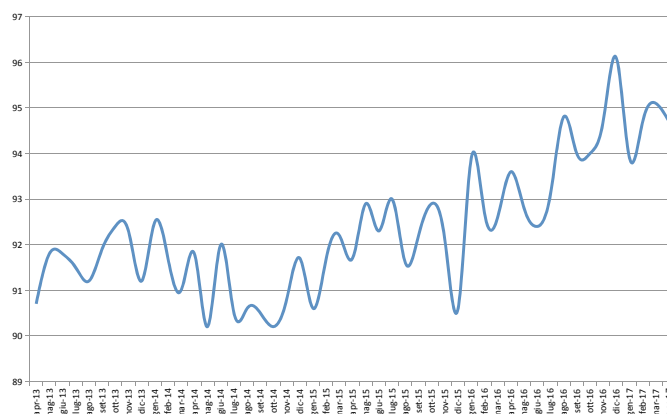
Ad aprile 2017 l'indice destagionalizzato della **produzione industriale** è aumentato del 4,4% rispetto allo stesso periodo del 2013 (ma il livello raggiunto nell'aprile scorso è ancora inferiore del 22,2% rispetto al picco ante-crisi toccato nell'aprile 2008).

Nel 2017 **PIL** in **Friuli Venezia Giulia** dovrebbe registrare un ulteriore miglioramento rispetto allo scorso anno, consolidando in tal modo la fase di recupero avviata agli inizi del 2015, favorito dall'andamento dei consumi delle famiglie (+0,7%) e degli investimenti fissi lordi (+3%).

Il valore aggiunto si incrementerà in tutti i settori, dall'industria (+2,1%), alle costruzioni (+1,5%), ai servizi (+0,6%). (stime Prometeia, aprile 2017 che probabilmente verranno riviste al rialzo).

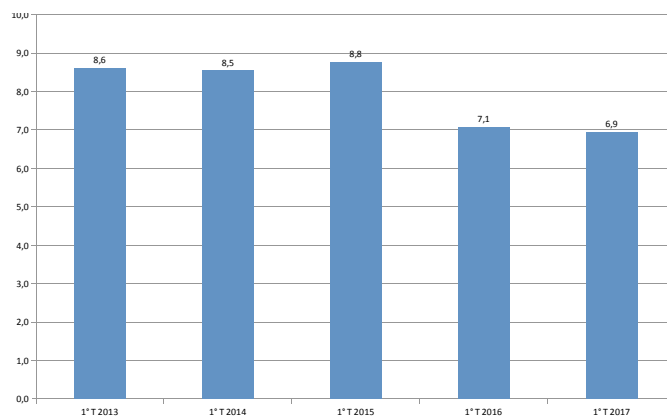
La **produzione manifatturiera** è cresciuta del 5,8% nel 1° trimestre del 2017 rispetto allo stesso periodo del 2013.

Italia – Indice destagionalizzato produzione industriale



L'**export**, dopo aver registrato un +6,3% nel 2016, ha chiuso il 1° trimestre 2017 con una variazione tendenziale di +9,7%, superiore alla media del Nordest (+8,2%), e del +50% rispetto al 1° trimestre del 2013. La crescita registrata lo scorso anno è stata la maggiore tra le regioni del NordEst (aumentato mediamente del +1,8%) e superiore al dato nazionale (+1,2%). Per il terzo anno consecutivo le esportazioni sono risultate in espansione e sono tornate agli stessi livelli pre-crisi del 2008 con oltre 13 miliardi di euro.

FVG – Tasso di disoccupazione



Le condizioni del mercato del lavoro in Regione nel 1° trimestre del 2017 sono ulteriormente migliorate rispetto allo stesso periodo dello scorso anno: gli **occupati** sono aumentati, attestandosi a 499.022 unità (+2.339 unità, +0,5%; nel 1° trimestre del 2013 erano 498.001), il **tasso di disoccupazione** è calato, portandosi al 6,9% (era 7,1% un anno fa e 8,6% il 1° trimestre 2013), tornando ai livelli di fine 2011.

Dopo il punto di minimo toccato nel 4° trimestre 2014 con 485.582 occupati, negli ultimi due anni si è registrato pertanto un parziale recupero (+13.440 unità), anche se si ancora distanti dai livelli pre-crisi (519mila).

Gianluca Pistrin,
Ufficio Studi Confindustria Udine

WALL STREET ENGLISH LEADER MONDIALE NELLA FORMAZIONE LINGUISTICA PER LE AZIENDE

da 37 anni a Udine, punto di riferimento in città e in regione



La direttrice Luisa Antonelli

IL METODO WALL STREET è naturale ed intuitivo e mira all'acquisizione pratica di abilità di comunicazione attraverso corsi personalizzati, ritmo di studio individuale, orari flessibili, insegnanti madrelingua qualificati, attività didattiche multimediali, obiettivi garantiti.

MARKETING • PRESENTATIONS • MANAGEMENT • NEGOTIATIONS...



"Sono a tua disposizione per una **consulenza gratuita** e per aiutarti a scegliere il corso più adatto."

Natalie Benlolo, Key Account & Language Consultant -
Tel. 0432 481464 - info@wsi.it

ESPRIMERSI BENE IN INGLESE FA LA DIFFERENZA!

TESTA IL TUO INGLESE



Vuoi testare gratuitamente il tuo inglese?
Vai sul sito di Wall Street Udine www.wsi.it
Potrai usufruire di una lezione gratuita.
Perché non provare?

SIAMO APERTI ANCHE D'ESTATE

IL VOSTRO BUSINESS CRESCERÀ CON UN'AZIENDA CHE PARLA INGLESE.

Insegneremo ai vostri collaboratori a parlare inglese. E voi avrete un controllo costante sul ROI. Il nostro progetto formativo mira ad un **obiettivo linguistico chiaro, definito sulle esigenze dell'azienda**. La formazione può avvenire sia presso di noi che in azienda, anche con l'utilizzo di fondi interprofessionali.

IL VOSTRO BUSINESS COMUNICHERÀ CON IL MONDO.

INCREMENTA IL TUO BUSINESS

CON CORSI DI **GENERAL ENGLISH**
E **BUSINESS ENGLISH**, COSTRUITI
SULLE ESIGENZE DELLA TUA AZIENDA.

L'INGLESE PER IL TUO FUTURO.



CDA, pasti pronti al distributore automatico

CDA porta in Friuli Venezia Giulia "Dining", il self-service dei piatti pronti, sfiziosi e di qualità, da prenotare e ritirare comodamente al distributore automatico: pennette all'amatriciana, filetto di maiale al pepe verde e carciofi trifolati sono solo degli esempi gourmet che si possono trovare nella nuova mensa automatica. Le proposte, tra primi e secondi piatti e contorni, sono una ventina, impossibile non accontentare tutti i palati. La novità, introdotta nelle prime aziende della regione nel maggio 2017, è stata un successo.

C'erano una volta i distributori automatici in

cui ci si trovava per la pausa caffè. Oggi, grazie ad aziende innovative come CDA, la pausa caffè è sempre più sofisticata, sicura e varia, sino a diventare una vera e propria pausa pranzo. Dining fornisce i piatti pronti che hanno bisogno di essere passati in padella o scaldati nel forno microonde 2 minuti. Nel caso di consumi importanti, le aziende saranno omaggiate del forno a microonde dalla stessa CDA.

"Dobbiamo sempre più tenere conto che lo stile di vita è cambiato e i pasti fuori casa sono all'ordine del giorno - afferma Fabrizio Cattelan, ceo dell'azienda -. Il distributore automatico è

da sempre uno strumento di vendita, forse è sempre stata la nostra categoria a influenzare negativamente la proposta in precedenza e a non sfruttare le sue potenzialità. Oggi grazie a Dining siamo in grado di dare una risposta buona e sana per chi pranza fuori casa, per chi lavora a turni, la notte, e anche per chi vuole ordinare un piatto speciale e conveniente da gustare a casa".

A partire dagli snack, si mangia sempre meglio grazie alla qualità e alla varietà degli alimenti.

EVERGREEN LIFE PRODUCTS: fatturato 2016 a 13mln di Euro

Seguendo il trend nazionale relativo al settore della vendita diretta - in crescita del 14% (fonte Avedisco) - anche la friulana Evergreen Life Products mette un segno positivo sul fatturato 2016, che si chiude a 13 mln di Euro con un +20% rispetto all'esercizio precedente. Molto buono anche il valore EBITDA che cresce con lo stesso passo (+20%). Dati estremamente positivi, che confermano la solidità acquisita dall'azienda condotta dalla famiglia Pesle nel mercato di riferimento e che rappresentano un'ulteriore spinta per gli sviluppi futuri. Livio

Pesle, Presidente di Evergreen Life Products, dichiara: "Un risultato che ci rende orgogliosi due volte in quanto conferma sia la qualità dei nostri prodotti - che oggi sono apprezzati da oltre 40 mila clienti al mese - sia l'efficacia della formula scelta per la loro distribuzione. Dal 2011, anno in cui abbiamo fondato l'azienda, continuiamo a crescere costantemente grazie alla passione e all'entusiasmo di migliaia di Incaricati di Vendita distribuiti sul territorio nazionale". Per poter svolgere al meglio la propria attività, l'azienda friulana investe co-

stantemente in strutture, ricerca e formazione. La realizzazione della nuova sede aziendale a San Giovanni al Natisone - che ha richiesto un investimento pari a 1,5 mln di Euro - è solo l'ultimo esempio di questa propensione verso una crescita costante. Investimenti che hanno portato l'azienda ad allargare i suoi confini ben oltre il territorio nazionale con nuove sedi in Spagna, Austria, USA e Russia, mercati nei quali rimane forte la volontà di esportare una cultura del benessere legata alle foglie d'olivo.

Inaugurazione del nuovo piano rialzato dell'HOTEL PRESIDENT LIGNANO

E' stato inaugurato il nuovo piano rialzato dell'hotel President Lignano****. Gli impianti di condizionamento, idrico-sanitario, elettrico, luci, audio, wi-fi, i controsoffitti, i serramenti, le tende, le vetrine, le porte a vetri d'ingresso, i pannelli fonoassorbenti, il mobilio e le attrezzature per la cucina e la sala sono state completa-

mente rinnovate. Altre opere hanno interessato i bagni delle camere del primo piano e villa Azzalea, una delle quattro ville del complesso ricettivo.

A fare gli onori di casa Giorgio Ardito, presidente della società Lignano Pineta-Marina Uno-Hotel President Lignano, che, con la figlia Anna e

il sindaco di Lignano Sabbiadoro Luca Fanotto, hanno tagliato il nastro tricolore.

Giorgio Ardito ha posto l'accento sulla mole di lavoro svolto da ottobre 2016 per raggiungere un tale risultato, tra cui molti interventi sugli impianti non visibili agli occhi del pubblico.

SNAIDERO: nuovo showroom in Algeria

Snaidero ha recentemente inaugurato un nuovo showroom a Orano, la seconda città per importanza dell'Algeria. Uno spazio espositivo di 300 mq accoglie sei modelli di cucine, permettendo di apprezzare la grandissima trasversalità di proposte che è in grado di offrire il Brand. L'apertura di Orano segue quella avvenuta nel 2014 ad Algeri e vede la collaborazione con lo stesso partner, la famiglia Habbache. Una conoscenza cresciuta negli anni e che ha per-

messo di instaurare un rapporto di fiducia e di stima reciproca che permetterà uno sviluppo del mercato retail di alto livello e l'apertura a nuove opportunità di contract di livello medio. All'interno dello spazio espositivo è possibile ammirare sei modelli delle tre Collezioni che caratterizzano la gamma Snaidero: ICONE, modelli unici disegnati da importanti architetti, SISTEMA, cucine dall'alta personalizzazione e altamente funzionali, e EVERYONE, la collezione

ne pensata soprattutto per i più giovani. Posizionato in una zona centrale, il nuovo showroom Snaidero è stato progettato ponendo grande attenzione ai dettagli e creando delle vere e proprie ambientazioni ad hoc in cui è possibile cogliere appieno l'anima dei modelli e ammirarne la qualità, il design e la ricercatezza dei materiali.

LIMA CORPORATE: la creazione del valore dall'interno

Lima Corporate, azienda multinazionale del settore Medical Devices con sede a Villanova di San Daniele del Friuli, ha organizzato mercoledì 14 giugno l'incontro annuale dal titolo "Extended Management Team Meeting". L'Extended Management Team è composto da tutta la prima linea del Management aziendale a livello internazionale.

Il meeting rappresenta un'opportunità di allineamento rispetto agli aspetti chiave della strategia aziendale, oltre che di condivisione di idee rispetto a questi temi. Al meeting prenderanno parte circa 80 persone provenienti da quasi 20 diversi

Paesi. Il tema principale di quest'anno è la "Creazione del Valore", ovvero come ciascun manager e il proprio team può contribuire, nelle sue attività quotidiane, al raggiungimento degli obiettivi aziendali. Per rafforzare l'importanza della creazione del valore sono stati invitati due ospiti che rappresentano l'eccellenza nel settore dell'ortopedia: Louis Shapiro, Presidente e Amministratore Delegato dell'Hospital for Special Surgery (HSS) ed Elena Bottinelli, Amministratore Delegato dell'Istituto Ortopedico Galeazzi, che porteranno la propria testimonianza su cosa significhi "creare del valore" all'interno delle loro organizzazioni.

Questo è uno di quegli eventi che consente a tutte le funzioni aziendali, non solo a quelle tradizionali di Vendita & Marketing, ad interagire con i livelli più alti di eccellenza ospedaliera. «Da molto tempo Lima investe nell'innovazione dei sistemi, dei processi e dei prodotti nel campo delle applicazioni ortopediche; questa occasione è un'opportunità unica per mettere a confronto mercati e modelli di sanità diversi tra loro e cogliere quegli elementi di peculiarità a cui Lima e tutti i nostri dipendenti possano contribuire, creando valore per tutti i soggetti interessati», afferma Luigi Ferrari, CEO di Lima Corporate.

GLP si aggiudica Le Fonti Awards come studio professionale dell'anno per la consulenza brevettuale

GLP ha vinto il prestigioso premio Le Fonti per la categoria "Proprietà Intellettuale" affermandosi Studio Professionale dell'Anno per la consulenza brevettuale. Un riconoscimento che non solamente arriva nell'anno del cinquantesimo di fondazione dello studio, ma soprattutto conferma la realtà di Udine quale punto di riferimento nel campo della proprietà intellettuale al servizio dell'innovazione. La cerimonia, che si è svolta nei giorni scorsi a Milano nella cornice di Palazzo Mezzanotte sede della Borsa Italiana, ha visto la premiazione delle eccellenze dell'Industria 4.0 con il patrocinio della Commissione Europea. Allo studio GLP è stato assegnato

il premio "per essere un partner strategico e affidabile nell'ambito della consulenza brevettuale", recitano le motivazioni. "Per affiancare la clientela nell'articolato e complesso percorso che porta all'innovazione e alla sua relativa tutela, creando un indissolubile rapporto di fiducia tra le parti".

"Questo premio è per noi fonte di soddisfazione e di riconoscimento della nostra professionalità, nonché uno stimolo a raggiungere traguardi sempre più importanti. Ringraziamo tutti i nostri clienti: il merito di questo premio va anche a loro", commentano i fratelli Davide e Daniele Petraz, amministratori di GLP. Studio

con sedi a Udine, Milano, Perugia, San Marino e Zurigo, più di 70 dipendenti, oltre 7mila clienti e più di 90mila casi trattati, GLP è una realtà in costante crescita che ha fatto dell'innovazione il proprio modo di agire. "Sosteniamo l'innovazione in tutte le sue forme - spiegano i fratelli Petraz - L'innovazione deve essere parte integrante del percorso formativo dei giovani, non tanto come materia di studio, quanto come mentalità improntata verso il futuro. L'innovazione deve essere anche il motore guida delle aziende perché è solamente innovandosi costantemente che si può guardare al futuro in un'ottica di crescita e sviluppo".

IVISION GROUP vince il Premio Mediastars

Premio speciale per la comunicazione a iVision Group, Digital Company con sedi in Friuli Venezia Giulia e Trentino: la società ha infatti vinto il Premio Tecnico Mediastars nella categoria Portali per lo sviluppo di carnianindustrialpark.it. Il riconoscimento arriva da Mediastars, uno dei più importanti concorsi nazionali del settore della comunicazione pubblicitaria, ed è stato conferito lunedì 12 giugno durante la serata di premiazione a Milano.

"L'eccellenza del progetto Carnia Industrial Park - commenta Eva Fulchir, direttore generale di iVision Group - è quella di aver creato un portale in grado di comunicare la nuova identità del Consorzio, orientato a diventare un vero

e proprio hub di servizi ad alto valore aggiunto per la crescita competitiva delle imprese". A conquistare la giuria sono stati soprattutto la navigazione pulita, chiara ed essenziale, e la sezione servizi e opportunità, la quale consente di accedere ai servizi per l'industrializzazione e per lo sviluppo ed esplorare tutte le opportunità offerte dal Carnia Industrial Park in termini di infrastrutture e servizi per la crescita delle imprese.

"Il portale si ispira alle più recenti tendenze del web e del responsive design - continua Fulchir - capace di adattarsi automaticamente a qualsiasi dispositivo. La scelta di immagini ad alto impatto emotivo, la navigazione intuitiva e

veloce coinvolge totalmente gli utenti, mentre la sezione "Social Park" permette ai visitatori di restare aggiornati in tempo reale sulle ultime novità apparse sui social del Carnia Industrial Park".

Mario Gollino, Presidente del Carnia Industrial Park, ha dichiarato "Accogliamo con grande piacere questo riconoscimento al lavoro congiunto del personale del nostro Consorzio e di iVision Group: un premio che conferma la bontà delle nuove strategie e della nuova Mission che abbiamo voluto definire per lo sviluppo complessivo del territorio e delle imprese insediate o che si insedieranno in futuro".

ZANUTTA, nuova filiale a Cervignano del Friuli con Scavolini

E' stata inaugurata sabato 17 giugno la nuova filiale Zanutta a Cervignano del Friuli negli spazi dell'ex azienda edile Godeassi, in via Cisis 29, località Strassoldo. Erano presenti autorità, istituzioni e una cinquantina di imprese nazionali e internazionali del settore edilizia, ferramenta, termoidraulica e arredo casa, con stand espositivi, intrattenimento e buffet.

L'evento ha celebrato anche la nuova collaborazione tra Zanutta e uno dei marchi più prestigiosi del made in Italy, Scavolini, con l'apertura di un'esclusiva area espositiva di bagni e cucine all'interno dello show room. E' stato

Carlo Cracco, testimonial dell'azienda "più amata dagli italiani", a tenere a battesimo questa novità: lo chef pluristellato si è esibito in una "lezione spettacolo" con due allievi della scuola alberghiera di Grado, lavorando sul modello "Carattere", uno dei best-seller Scavolini.

Con la sede di Cervignano, oltre alle consuete specializzazioni del gruppo – edilizia, ferramenta, idraulica, ceramiche e arredo bagno – Zanutta si apre anche al settore cucine, arricchendo così la sua offerta di soluzioni di interior design per tutta la casa.

Il taglio del nastro è stato accompagnato da una

tavola rotonda sullo stato dell'arte e il futuro del settore edile in Friuli Venezia Giulia e in Italia. Accanto agli imprenditori Vincenzo e Gianluca Zanutta si sono seduti l'assessore alle infrastrutture e territorio della Regione Friuli Venezia Giulia Mariagrazia Santoro, il vicepresidente della Provincia di Udine Franco Mattiussi, il presidente di Ance Fvg (Associazione nazionale costruttori edili) Andrea Comar e l'area manager Scavolini Danilo Rossi. E' intervenuto per i saluti il sindaco del Comune di Cervignano del Friuli Gianluigi Savino.

Premio Silver Award per CALLIGARIS

Calligaris ha ricevuto al 'Best of NeoCon Awards Breakfast' di Chicago, il premio Silver Award per la sedia Saint Tropez, nella categoria 'Seating: Guest'. Il Best of NeoCon è un concorso annuale che premia i nuovi prodotti esposti durante la fiera di settore tenutasi 14 giugno negli Usa. A decretare i vincitori è una giuria composta da architetti e progettisti, nonché

dirigenti aziendali, di istituti d'istruzione, sanità e governo, responsabili della selezione e dell'acquisto di mobili e arredi per i propri clienti o organizzazioni.

La sedia Saint Tropez, design Archirivolto, sorprendentemente comoda grazie alle forme morbide e alle dimensioni generose, è una solida, intelligente, colorata, perfettamente

impilabile, nella versione a 4 gambe, adatta ad ogni contesto e spazio abitativo, domestico o di lavoro. Le caratteristiche essenziali della Saint Tropez sono la cura per il dettaglio e il design ricercato e decorativo con la realizzazione di uno schienale ad effetto trapuntatura.

AEROPORTO DI RONCHI

al centro di un movimento turistico internazionale

Mettere in contatto domanda e offerta, e al tempo stesso presentare agli operatori le novità della proposta di Trieste Airport, sono stati gli obiettivi del workshop tenutosi mercoledì 21 giugno nella sede dello scalo. All'incontro hanno partecipato le principali compagnie aeree che operano su Ronchi, tra queste Ryanair, Lufthansa, Alitalia, Volotea e Primera Air e i principali agenti di viaggio e tour operator di Friuli Venezia Giulia, Slovenia, Carinzia e dell'area istriana. Accanto agli stand dei vettori aerei quelli di PromoturismoFVG, dell'Ente Turistico delle Fiandre, della Comunità Valenciana e della Slovenia.

"Abbiamo l'assoluta necessità di farci conoscere

come Regione e farci facilmente raggiungere. Quella di oggi è una occasione per presentare il grande lavoro svolto, che è sotto gli occhi di tutti – ha sottolineato la presidente della Regione Debora Serracchiani -. Non ci siamo inventati niente, ma abbiamo rammentato l'esistente" ha affermato Serracchiani citando Renzo Piano. Serracchiani ha quindi ricordato gli importanti investimenti attuati sul sistema dei trasporti, a partire dallo sblocco del cantiere per il polo intermodale: "oggi - ha proseguito la Presidente - l'aeroporto crede in se stesso e guarda con ambizione al futuro, a fatti e non a parole, sapendo di essere strategico sia per i collegamenti turistici che business".

Il direttore generale di Trieste Airport Marco Consalvo ha illustrato gli obiettivi, la strategia e il percorso di sviluppo dell'aeroporto e ha affermato: "Trieste Airport è al centro di un'area di gravitazione internazionale che comprende, oltre al Friuli Venezia Giulia, la Slovenia, parte del Veneto, della Carinzia e della Croazia. Lo scalo ha un potenziale di 2,5 milioni di passeggeri all'anno, un potenziale di cui vogliamo approfittare puntando sul mercato interno, Germania, UK, Francia, Spagna, Olanda e Scandinavia. Oltre a Russia, Polonia e Romania".

AIDDA FVG: finanza e mercati al femminile

Nella suggestiva Sala Convegni del Castello di Colloredo di Monte Albano mercoledì 21 giugno si è svolta una tavola rotonda dal titolo "Finanza e mercati al femminile" organizzato da BNL Gruppo BNP PARIBAS per le socie della Delegazione FVG di AIDDA, Associazione Imprenditrici Donne e Dirigenti d'Azienda. A fare gli onori di casa la presidente di Aidda FVG

Lilli Samer. Sono intervenuti: Stefano Manfrone, responsabile Grandi Patrimoni e Rete Private Banking BNL Gruppo BNP Paribas; Regina Corradini D'Arienzo, direttore Divisione Corporate Banking e Simona Costagli, economista Servizio Studi BNL Gruppo BNP Paribas. E' stato evidenziato come la riduzione del divario di genere tra uomini e donne in campo economico, sociale e

politico, dopo un iniziale miglioramento, abbia subito una battuta d'arresto, tanto da collocare l'Italia in 50esima posizione su una graduatoria di 144 stati. Una nota positiva però riguarda il ritmo di creazione di nuove imprese al femminile. Secondo Unioncamere, queste rappresentano il 22% del totale delle imprese.

MOLINARO MANUFATTI

lancia il grande formato nelle pavimentazioni

L'azienda di Cimano di San Daniele punta sulla ricerca e propone al mercato delle pavimentazioni stradali soluzioni innovative e durature



Da sinistra: Daniela, Nadia e Mary Molinaro

La storia friulana delle pavimentazioni per esterni passa per Cimano, piccola frazione di San Daniele del Friuli e per gli oltre cinquant'anni di impegno e passione di due generazioni della famiglia Molinaro. La Molinaro Manufatti srl di Cimano, infatti, è l'unica azienda sul territorio regionale che affrontando la concorrenza non locale continua a produrre e commercializzare masselli e lastre in calcestruzzo per le pavimentazioni stradali sia carrabili (cioè adatte al passaggio di autoveicoli e di almeno sei centimetri di spessore), sia pedonali; masselli drenanti, fotocatalitici e mangia smog, blocchi bocciardati, anticati; grigliati erbosi; nonché prodotti e per l'arredo urbano quali cordoli, caditoie, isole di traffico con elementi catarifrangenti.

Nata nel 1964 su iniziativa di Mirco Molinaro, con la produzione di blocchi in cemento, oggi l'azienda, dopo una costante evoluzione produttiva, vede alla guida le tre figlie Daniela,

Mery, Nadia e il figlio Michele che portano avanti l'attività del padre con lo stesso impegno e la stessa passione per i prodotti di qualità. Rimanere competitivi in un mercato molto concorrenziale e in un periodo di forte crisi di tutto il settore edile, richiede, infatti, la capacità di proporre ai clienti prodotti con un ottimo rapporto qualità prezzo e di mantenersi sempre all'avanguardia della tecnica con una pavimentazione che dura nel tempo. Per questo l'azienda, che impiega una quindicina di persone compresi i titolari, da sempre investe molto in ricerca e innovazione ed è attenta alla brevettazione e certificazione dei prodotti che oggi realizza nella sede di Pozzuolo del Friuli che nel 2000 ha affiancato la sede direzionale e commerciale di Cimano e nella quale la Molinaro Manufatti è in grado di produrre 120mila metri quadri all'anno di masselli e lastre.

Ultima innovazione nell'offerta dell'azienda friulana sono le lastre di grande formato (cioè di 60cmx30cm, 40cmx30cm, 60cmx20cm, ecc.) "perché – spiega Daniela Molinaro – sono quelle che danno la maggior garanzia di durata nel tempo riducendo quasi a zero le necessità di manutenzione in quanto eliminano il problema dell'avvalimento del terreno di sottofondo". Una scelta coraggiosa considerato che,

forse anche a causa della crisi, "capita – chiarisce ancora Daniela Molinaro – di vedere richieste di materiali e di tecniche che si usavano trent'anni fa, ormai, infatti, sembra contare solo il prezzo iniziale, mentre elementi come la qualità e la durata dei materiali e, quindi, i bassi costi di manutenzione, passano in secondo piano.

Noi, comunque – aggiunge –, continuiamo a credere nella qualità e nell'innovazione perché preferiamo avere clienti soddisfatti e che parlano bene di noi e del nostro modo di lavorare. È un approccio faticoso, ma è quello che ci ha consentito di rimanere a galla anche nei lunghi anni di crisi che per il nostro settore non sono ancora finiti.

Questo approccio ci consente, poi, di riuscire a lavorare oltre che in tutto il Triveneto anche in Austria e Slovenia, nonostante gli elevati costi di trasporto dei quali risentono i nostri prodotti a causa del loro elevato peso specifico".

Oltre ai grandi formati, la sfida del futuro per la Molinaro, che già produce pavimentazioni carrabili (cioè con spessori superiori ai 6 centimetri) è riuscire a rendere sempre più durature le pigmentazioni nel tempo. Per ragioni estetiche, infatti, non sempre il calcestruzzo può essere lasciato nella naturale colorazione grigia, ma deve essere adattato al contesto con colorazioni diverse. "È una sfida – afferma Daniela Molinaro – che insieme ai nostri tecnici e a un'azienda spagnola specializzata, abbiamo raccolto e siamo sicuri di riuscire a vincere nei prossimi tempi. Abbiamo già realizzato alcuni esempi di lastre o masselli stampati con un metodo simile a quello che è usato tipicamente per le piastrelle e le ceramiche, ma non siamo ancora soddisfatti dalla durevolezza nel tempo che pur è migliorata rispetto ai metodi di colorazione usati finora. Sono certa, però, che con qualche aggiustamento e continuando a investire, come d'abitudine, in innovazione riusciremo a trovare la soluzione giusta e a poter dare una garanzia di lunga durata".

Innovazione, capacità di anticipare il futuro si dimostrano, dunque, una scelta vincente anche in un settore decisamente maturo come quello dei manufatti in calcestruzzo.

Carlo Tomaso Parmegiani



I 30 anni di **TECNEST**



Da sinistra Giorgio Apolloni, Mario Chientaroli, Debora Serracchiani, Fabio Pettarin e Matteo Tonon

Ospiti di eccezione quelli di lunedì 26 giugno in Tecnest. Debora Serracchiani, presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, e Matteo Tonon, presidente di Confindustria Udine, hanno infatti visitato la nuova sede di Tavagnacco: una piacevole occasione per incontrare la direzione e tutti i collaboratori di Tecnest nell'anno del 30° anniversario dell'azienda e riflettere sulle nuove frontiere della tecnologia e dell'informatica nel mondo manifatturiero, conosciute oggi con il termine Industria 4.0.

Dopo una presentazione dell'azienda e del contesto in cui opera, i tre soci di Tecnest – Fabio Pettarin, Mario Chientaroli e Giorgio Apolloni – hanno accompagnato gli ospiti nella visita dei diversi reparti aziendali, in particolare la software house interna e la divisione dedicata alla consulenza sui processi operations.

Si sono infine soffermati nel reparto R&S, dove è stata illustrata la nuova soluzione FLEX for Industry 4.0, il nuovo paradigma di soluzioni in-

tegrate di Tecnest per la fabbrica 4.0 che integra le soluzioni di pianificazione e schedulazione della produzione e MES con nuove applicazioni web e smart che includono tecnologie IoT e funzionalità di collaborative manufacturing. "Tecnest è una tessera ormai importante della quarta rivoluzione industriale. In questo nuovo modo di fare impresa, ha colto le grandi potenzialità dell'Industria 4.0 e sta accompagnando lo sviluppo di altre aziende – ha dichiarato la presidente del Friuli Venezia Giulia, Debora Serracchiani -. Un'impresa di cui siamo orgogliosi e a cui auguriamo continua crescita".

Del resto, quello delle tecnologie dell'Internet of Things è un settore che sta molto a cuore alla presidente Serracchiani la quale ha anche rimarcato come "nella nostra regione e in tutto il Paese abbiamo aziende che hanno bisogno di fare un salto di qualità, accompagnate da esperti che non solo capiscano il loro processo di produzione ma comprendano come migliorarlo e ottimizzarlo per renderlo rispondente alle esigenze di un mercato che cambia in continuazione e velocemente".

Alle parole di Serracchiani ha fatto eco la riflessione del presidente di Confindustria Udine, Matteo Tonon, sulla necessità per il manifatturiero di "innovarsi digitalmente non per una mera informatizzazione dei sistemi produttivi, ma per creare realmente nuovi modelli di business".

Tecnest opera su gran parte del territorio nazionale, con un organico di circa 50 persone e due sedi, a Tavagnacco e in Lombardia, a Cinisello Balsamo (Milano). L'azienda lavora esclusivamente per imprese del manifatturiero, appartenenti a molteplici settori di mercato, in Italia e nel mondo, rivolgendosi in particolare alle Pmi.

Con un fatturato vicino ai 4 milioni di euro, Tecnest oggi annovera tra i propri clienti marchi importanti sia in Italia che all'estero nei settori meccanico, elettronico, siderurgico, tessile, chimico/farmaceutico, alimentare, arredamento e mobili, legno, vetro, carta e plastica.

Collabora con alcune delle principali Università italiane ed in Friuli Venezia Giulia ha una sinergia attiva con l'Università di Udine e il Ditedi, il distretto delle Tecnologie digitali.



RANDSTAD apre a Udine una unit specializzata nella ricerca di profili tecnici

Riceviamo e pubblichiamo da Randstad Italia spa



Michael Jvancich

dei settori meccanico, metallurgico ed elettronico. E' un segnale di forte vicinanza al territorio e di comprensione di un reale bisogno che Randstad intende andare a colmare. Il nostro obiettivo è distinguerci sempre più come un partner affidabile per le aziende udinesi, il mercato negli ultimi anni si è evoluto molto rapidamente, noi dobbiamo essere in grado di cogliere i segnali di questo cambiamento, per poter offrire sempre ai nostri clienti un servizio di alto livello. In seguito all'integrazione con Obiettivo Lavoro, il numero delle nostre filiali sul territorio regionale è aumentato, arrivando a 9 unità; la maggiore capillarità di Randstad ci permetterà di essere sempre più attenti al perfect match tra le competenze dei migliori talenti e le necessità delle aziende".

Randstad, secondo operatore mondiale nei servizi per le risorse umane, ha aperto a marzo presso la filiale di Udine, di Viale Giuseppe Duodo, 11/B, una unit technical specializzata alla ricerca e selezione di profili tecnici.

Randstad, multinazionale olandese attiva dal 1960 nella ricerca, selezione, formazione di Risorse Umane e somministrazione di lavoro, è presente in 39 Paesi con più di 4.000 filiali. In Italia, Randstad conta ad oggi oltre 2000 dipendenti e circa 250 filiali su tutto il territorio nazionale. Attraverso le sue specializzazioni – Technical, Finance & Administration, Banking, Secretary & Office, Insurance, Contact Center, Retail, HOportunities, Technologies, Healthcare, Construction e Public Administration – sulla base di attitudini ed esperienze lavorative dei candidati, Randstad è in grado di ricercare, selezionare, formare e gestire i profili più qualificati in settori specifici per un inserimento in azienda diretto o per un contratto di somministrazione di lavoro.

La specialty Technical si occupa di personale qualificato in ambito meccanico, metallurgico ed elettrotecnico.

L'apertura della nuova unit technical presso la filiale di Udine, è un chiaro segnale della crescita delle realtà aziendali locali e dell'attenzione di Randstad verso questo territorio. Il territorio udinese, composto soprattutto da aziende di piccole e medie dimensioni, si caratterizza per un forte presenza di realtà specializzate in ambito metalmeccanico e quindi sempre alla ricerca di personale specializzato.

La unit technical di Udine si specializza quindi nella ricerca, selezione e formazione di: operatori macchine utensili, attrezzisti, program-

matori cnc e plc, montatori e manutentori meccanici ed elettrici, disegnatori e progettisti, saldatori, carpentieri, tubisti, molatori, tecnici lavorazione lamiera, tecnici siderurgia, elettricisti, cablatori, assemblatori schede elettroniche.

Randstad propone un ampio ventaglio di soluzioni HR con l'obiettivo di realizzare il "perfect match" tra le competenze dei migliori talenti e le necessità delle aziende. Non solo ricerca e selezione ma anche formazione per la specialty di Randstad che, attraverso la Technical Academy Pro, progetta percorsi formativi per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e, quindi, colmare il disallineamento tra l'esigenza delle aziende di inserire figure professionali con adeguate competenze tecniche e la loro scarsità nel mondo del lavoro.

Randstad lancia quindi un segnale forte di ripresa del mercato e registra anche nel territorio udinese di una forte risposta delle aziende.

"Sono molto soddisfatto - commenta Michael Jvancich, Area Manager Friuli Venezia Giulia – dell'apertura di una unit specializzata sui profili



La filiale di Udine Technical

A PROPOSITO DI RANDSTAD

RANDSTAD Holding nv è la multinazionale olandese attiva dal 1960 nella ricerca, selezione, formazione di risorse umane e somministrazione di lavoro. Presente in 39 Paesi con 4.752 filiali e 32.280 dipendenti per un fatturato complessivo che ha raggiunto nel 2016 20,7 miliardi di euro, è la seconda agenzia di servizi HR al mondo. Presente dal 1999 in Italia, RANDSTAD conta ad oggi 2000 dipendenti e oltre 300 filiali a livello nazionale. RANDSTAD è la prima Agenzia per il Lavoro ad avere ottenuto in Italia le certificazioni SA8000 (Social Accountability 8000) e GEES (Gender Equality European Standard) in materia di "pari opportunità".

Per maggiori informazioni: www.randstad.it

NORDEST SERVIZI: parola d'ordine, crescere col cliente



Massimo Bosello

Dove sta andando la richiesta del mercato IT? L'azienda IT Nordest Servizi srl di Tavagnacco, che da circa vent'anni segue un mercato sempre più esigente e variegato, espone il suo quadro degli ultimi 12 mesi: si è avuto un incremento del 30% di richieste sulla sicurezza IT e protezione del dato, a seguire la domanda della gestione IT in outsourcing in crescita di un +15% e un +10% da attribuire alla richiesta del miglioramento tecnologico dei datacenter, che grazie alle tecnologie iperconvergenti e al cloud rendono i sistemi informativi molto più sicuri e performanti.

Un discorso a parte ha la formazione IT: Nordest Servizi ha un comparto dedicato all'alta formazione, l'AcademIT, per promuovere la figura dell'ICT Manager come ruolo strategico nell'organizzazione e nella competitività aziendale. Interessante il +25% di incremento della richiesta di formazione, sintomo di come il mercato sia consapevole che la dinamicità del settore necessita di aggiornamenti continui. In questo clima di avanzamento Nordest Servizi vede la sua evoluzione in una crescita costante con un fatturato in aumento del 22% nel 2015 e di un ulteriore 8% nel 2016.

Un reparto tutto nuovo

A confermare questa posizione è la recente inaugurazione di un intero nuovo reparto costruito secondo la filosofia della lean production, che mira a minimizzare gli sprechi fino ad annullarli, una filosofia adottata anche negli uffici che prende il nome di Lean Office. Il suo ideatore, Taiichi Ohno, ha capito che la trasformazione della produzione coinvolge anche gli uffici e tutte quelle aree non legate in modo diretto ai comparti produttivi.



Nicola Bosello

Ottimizzare per crescere

I nuovi uffici di Nordest Servizi sono stati organizzati per dare la possibilità alle persone di muoversi ottimizzando il più possibile le varie fasi dell'attività lavorativa. Nel nuovo reparto, infatti, è stato curato alla perfezione il confort acustico, con l'utilizzo di pannelli fonoassorbenti in grado di abbattere il riverbero almeno del 90%. Anche l'illuminazione è stata oggetto di uno studio accurato: oggi quella interna si adegua in base al grado di luce esterna di ogni stanza. Questo è un nuovo approccio che presto comprenderà anche la restante parte degli uffici, che di base, si può dire, ha già questa impronta.

Il tempo è la risorsa più importante

Partendo sempre dalla logica degli spazi, anche i servizi del nuovo reparto sono stati organizzati secondo un modello di management (su base ITIL) che punta sempre all'ottimizzazione dei processi e alla loro qualità: come organizzare la raccolta dei dati degli impianti del cliente e le sue procedure, per essere più efficienti nella qualità e nella quantità del servizio da erogare all'azienda, oppure, come progettare il processo di un servizio finale per dare al cliente una prestazione di alta qualità. Il nuovo reparto comprende anche una sala di controllo (NOC) che monitora gli impianti dei clienti h24 dando loro la serenità di sapere che i propri sistemi informatici sono controllati e mantenuti in salute da un'organizzazione di specialisti.

Nordest Servizi e le persone

L'evoluzione dell'azienda l'ha portata allo sviluppo di quattro macro aree: realizzazione di datacenter moderni, la sicurezza informatica per proteggere le aziende e il loro know-how, i servizi di gestione dei sistemi informatici in outsourcing e le soluzioni applicative che chiudono il cerchio di un'offerta in grado di tutelare l'azienda in tutte le sue fasi di business. Per fare questo sono necessarie delle competenze e Nordest Servizi ha sempre adottato la strategia di coinvolgere persone non solo competenti, ma con passione per quello che fanno. Questo è un aspetto che si ripercuote su tutto il capitale dell'azienda, sia quello tangibile che intangibile, e i numeri parlano chiaro. Ed è proprio in quest'ottica che l'azienda è alla ricerca di altre due figure professionali in ambito servizi sistemistici.



Nordest Servizi



LEXUS NX HYBRID

Scegli il carattere distintivo di NX HYBRID, lasciati affascinare dal suo design accattivante e conquista la strada con l'avanzata tecnologia Full Hybrid da 197 CV con cambio automatico e trazione integrale. Guidarlo sarà un'esperienza fuori dal comune.

Da **39.950 EURO**

CON **LEXUS NAVIGATION** IN OMAGGIO.

CARINI

Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 1890079

San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939

 **LEXUS**
CREATING AMAZING

NX Hybrid € 39.950,00. Prezzo promozionale chiavi in mano (esclusa IPT e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex DM n. 82/2011 € 2,74 + IVA) con Lexus Navigation in omaggio, valido in caso di permuta o rottamazione con il contributo della Casa e dei concessionari Lexus. Offerta valida fino al 31/07/2017. Immagine vettura indicativa. VALORI MASSIMI: CONSUMO COMBINATO 5,2 l/100km, EMISSIONI CO₂ 121 g/km.

La soluzione alla sottocapitalizzazione delle aziende familiari



Da sinistra Matteo Ramenghi, Fabio Innocenzi, Michele Bortolussi, Alberto Baban, Rosario Sciacca e Dario Branciamore (foto Gasperi)

“Confindustria Udine prosegue nel suo percorso di diffusione della cultura finanziaria presso i propri associati, nella convinzione che si possa cambiare approccio nella composizione delle fonti di finanziamento all'impresa, superando un modello sin qui troppo centrato su sistemi tradizionali di bancabilità. L'industria sta attraversando una fase di cambiamento epocale sia per quanto riguarda l'economia reale che coinvolge le aziende, alle prese in particolar modo con il nuovo paradigma della quarta rivoluzione industriale, sia per quanto concerne i prodotti finanziari necessari per supportare la crescita dimensionale che serve alle imprese. A tal riguardo, i Piani Individuali di Risparmio, PIR, rappresentano sicuramente un'interessante novità di cui è doveroso prendere confidenza”.

Lo ha dichiarato Michele Bortolussi, vicepresidente vicario di Confindustria Udine, aprendo giovedì 15 giugno, a palazzo Torriani, il convegno dal titolo “Le soluzioni alla sottocapitalizzazione delle aziende familiari”, promosso da Confindustria Udine, in collaborazione con UBS.

Nel suo intervento, Bortolussi ha altresì ricordato che l'impegno di Confindustria Udine nella diffusione della cultura finanziaria si sostanzia non solo nella convegnistica, ma anche nella costituzione a palazzo Torriani di desk con tutti i principali istituti bancari della Regione. A breve — ha annunciato lo stesso Bortolussi — l'Associazione aprirà pure un Elite Desk, volto a promuovere il Programma Elite di Borsa italiana - sostenuto da Confindustria sin dal suo avvio nel 2012 ed esportato in numerosi altri Paesi UE ed extra UE - che mette a disposizione delle imprese una piattaforma internazionale di servizi integrati - incluse tecnologie di networking e strumenti di autovalutazione - che le supporta nel raggiungimento di adeguati standard patrimoniali, finanziari, di governance e di

comunicazione verso il mercato.

Per Alberto Baban, presidente nazionale Piccola industria di Confindustria, “a Udine, oggi, si è parlato di capitalizzazione e di finanza nelle nostre aziende, intese come leve strategiche per aiutare le nostre aziende a stare sul mercato e a crescere. Oltre a tutto il sistema industriale italiano può disporre, d'ora in poi, di un'iniezione importante di liquidità proprio grazie alla novità dei PIR, i quali infatti presentano una peculiarità non di poco conto: non solo offrono agevolazioni fiscali, ma impongono l'obbligatorietà per legge di investire almeno il 70% del capitale nelle aziende italiane. E la raccolta finora è stata più che positiva: i PIR che sono partiti dall'inizio 2017 hanno già raccolto tre miliardi di euro, una cifra destinata ad essere ancora più corposa in prospettiva”.

Per Fabio Innocenzi, consigliere delegato di UBS Europe SE, i PIR sono uno strumento nuovo di risparmio dal momento che i risparmiatori hanno benefici fiscali se vi investono. “Questo significa che finalmente si crea in Italia una discontinuità con l'elemento caratteristico del mercato finanziario nazionale che è sempre stato contraddistinto da una fortissima concentrazione del credito bancario quale strumento, quasi unico, di sostegno alle aziende. Con l'entrata in campo dei PIR l'elemento essenziale diventerà il fatto che a questa disponibilità di capitale corrisponda una disponibilità da parte delle imprese ad assorbire il capitale stesso passando da una raccolta di tipo prevalentemente bancario ad una raccolta a più ampio raggio”.

Dal canto suo Matteo Ramenghi, chief investment officer di UBS Wealth management in Italia, ha effettuato una panoramica sulla situazione macro e micro economica internazionale: “Siamo in un contesto che presenta importanti opportunità di crescita sui

mercati internazionali e in virtù dell'upgrade tecnologico, ma che richiede ingenti investimenti nelle aziende. L'abbondante liquidità in circolazione e l'attuale assetto dei mercati favoriscono la raccolta di capitale di rischio e di finanziamento”.

Ramenghi ha altresì ricordato che la crescita mondiale prosegue rapida ad un ritmo superiore alla media degli ultimi anni guidata dal nuovo ciclo degli investimenti e dal manifatturiero. La fiducia delle imprese delle economie avanzate è ai livelli più alti dal 2005. I mercati azionari incorporano parzialmente nelle quotazioni lo scenario favorevole. La novità è rappresentata dall'Eurozona che marcia ad un passo superiore rispetto alle aspettative anche se rimane inferiore all'economia globale. L'Italia si accoda all'andamento positivo europeo: il Pil va meglio dell'atteso ed è in accelerazione (+1,2% nel 1° trimestre 2017 rispetto al 1° trimestre 2016). L'export è in crescita (+2,1% nel 1° trimestre 2017 sul quarto trimestre 2016). Positivo l'andamento degli investimenti (+2,3% nel 1° trimestre 2017 rispetto al 1° trimestre 2016). Il mercato del lavoro è in miglioramento: ad aprile il tasso di disoccupazione si è portato all'11,1% (era 11,8% nell'aprile 2016).

Nella sua analisi, Rosario Sciacca, di Corporate advisory group, UBS Europe SE filiale Italia, ha poi evidenziato come in Italia in questi anni si sia assistito ad un forte sbilanciamento nelle fonti di finanziamento delle imprese a favore del debito bancario e a discapito dell'equity e del capitale di rischio. “L'esigenza di competere sui mercati tradizionali spinge ora però le aziende ad aprirsi al capitale di rischio per supportare la crescita”.

Da ultimo, Dario Branciamore, di Wealth planning advisory UBS, è entrato nel dettaglio del Piano Individuali di Risparmio, previsti dalla Legge di Bilancio 2017, che nascono proprio per canalizzare risorse finanziarie verso il sistema delle pmi in modo stabile e duraturo. Con i PIR anche le famiglie possono investire in strumenti di capitale di imprese italiane beneficiando dell'esenzione dalle imposte dei proventi derivanti da tali investimenti detenuti per almeno 5 anni. Le ultime stime disponibili ci dicono che nel 2017 si potrebbe arrivare addirittura ad una raccolta con i PIR di 10 miliardi di euro, cifra impensabile quando alla fine dello scorso anno erano stati varati.

A.L.

~~Non~~ ho più tempo.
Per progettare, investire, innovare.



IL TUO DATA CENTER LA NOSTRA GESTIONE

IN AZIENDA

Affidabilità e risparmio
Nuove tecnologie
Tutto secondo le tue esigenze

FUORI AZIENDA E IBRIDO

Data Center esterno locale
Sicurezza e scalabilità
Nessun investimento di capitale



Il conto potenziale di Trump e Brexit per le imprese FVG



Al centro Matteo Tonon tra Marinella Loddo e Giuseppe Schirone

Ottanta milioni di possibili extra-costi per le imprese del Friuli Venezia Giulia, con un'esposizione maggiore per quelle del settore della meccanica, dell'automotive e del made in Italy: è questa la stima del 'conto' potenziale di Trump e Brexit per il sistema produttivo regionale.

Se ne è parlato giovedì 22 giugno a palazzo Torriani nel corso del convegno "Tendenze e scenari dell'economia nazionale e regionale verso i mercati internazionali" promosso da Confindustria Udine, con la collaborazione di ICE Agenzia di Milano e di Prometeia, e che ha di fatto tenuto a battesimo l'iniziativa "Scenari di Realtà Industriale", una nuova formula di approfondimento proposta da Confindustria Udine sulle macro tendenze internazionali partendo da analisi di dati e su come si sta muovendo l'industria del nostro Paese e della nostra Regione, unitamente all'illustrazione del supporto che ICE-Agenzia fornisce alle aziende italiane nel mondo.

Per il presidente di Confindustria Matteo Tonon "in questo periodo, l'incertezza del quadro geopolitico e la volatilità delle variabili economico finanziarie ci portano a ragionare sull'identità del nostro tessuto economico produttivo e del nostro territorio – sul quale si riflette – ed a cui siamo fortemente radicati.

Proprio le incertezze politiche come anche la recrudescenza di fenomeni ed attacchi terroristici hanno determinato un maggiore sforzo da parte delle imprese per incrementare le quote di mercato all'interno dei confini europei, rivedendo di fatto le proprie strategie espansive in mercati al di fuori del territorio europeo, senza per questo dover rinunciare a delle opportunità".

Ne fa evidenza la circostanza che le esportazioni extra UE sono diminuite verso le diverse aree geoeconomiche con l'unica eccezione dell'area dei paesi del Mediterraneo. Tra i paesi europei non UE cedente risulta l'export verso la Russia, più che dimezzato in particolare nelle voci macchine e impianti e mobili. Un'incognita per il futuro prossimo delle relazioni commerciali internazionali – ha aggiunto Tonon – è rappresentato dagli Stati Uniti – la quota relativa sull'export è scesa dal 6 al 5,5% - a seguito della riduzione trasversale delle diverse voci di export, dalle macchine ed impianti ai prodotti della metallurgia ai mobili con l'eccezione delle bevande e delle apparecchiature elettriche. In calo risultano le esportazioni verso i paesi del sud est asiatico (ASEAN) così come verso i paesi BRICS. Anche le esportazioni verso il Medio Oriente si sono contratte, da 4,9 al 3,6% sul totale dell'export, pesando il dimezzamento dei flussi verso l'Arabia Saudita e la riduzione di un quinto verso gli Emirati Arabi Uniti. Latente è il rischio Brexit anche se le previsioni più oscure sinora si sono dimostrate infondate ma non possono escludersi effetti recessivi sul medio termine.

"Se le esportazioni sono vitali per il nostro paese che deve acquistare l'energia e le materie prime di cui ha bisogno con i ricavi dell'export e quindi "deve" puntare sulla vocazione manifatturiera, lo sono ancor di più per l'industria friulana considerata la sua specializzazione produttiva che poggia le sue potenzialità di sviluppo sull'apertura verso i mercati internazionali. La chiusura isolazionista per un paese naturalmente esportatore come il nostro è l'opposto della risposta che sarebbe necessaria – ha evidenziato Tonon -. Non è pensabile poter affrontare da soli le grandi incognite internazionali".

Nella sua relazione sul posizionamento delle imprese e sulle opportunità per l'Italia Giuseppe Schirone, manager Prometeia, ha offerto diversi spunti interessanti. Tre le novità più rilevanti da sottolineare: lo stimolo della politica di bilancio negli Usa è inferiore alle attese; le posizioni protezionistiche dell'amministrazione Trump sembrano ridimensionarsi; le politiche monetarie rimangono accomodanti. Sul fronte della congiuntura Schirone ha posto l'attenzione sul maggiore slancio, in questo inizio 2017, della produzione industriale e del commercio a livello globale, sulla volatilità limitata sui mercati finanziari e sulla stabilità complessiva – al netto dei costi energetici – dell'inflazione.

Altre stime di Prometeia: gli USA mantengono un ruolo di traino, la ripresa si consoliderà nei Paesi UE, la crescita in Cina si stabilizzerà, mentre migliorerà in Italia la redditività dell'industria anche perché saranno maggiori gli spazi di crescita per chi resta sul mercato. Non aspettiamoci però una 'ripresona': le prospettive al 2021 per il nostro manifatturiero parlano di ritmi di espansione stabilmente positivi, ma, in media, moderati. L'Italia, peraltro, dovrà far fronte anche ad alcune minacce concrete: i prodotti del made in Italy saranno infatti più esposti a guerre commerciali e al costo (ipotetico) del protezionismo.

Ed il FVG? Schirone ha dapprima scattato una fotografia del nostro sistema produttivo regionale con un'economia più terziarizzata, ma in cui il manifatturiero resta centrale. Il relatore ha ricordato le difficoltà dei settori 'core', in particolare meccanica e sistema casa, ed anche come la ripresa avviata a partire dal 2014-2015 non si sia ancora tradotta in un cambio di rotta della redditività. Per contro, è tornato ai livelli 2008 il valore dell'export FVG, che nel 2016 è stato di 13,2 miliardi di euro. Relativamente alle previsioni, Schirone ha prospettato un valore pressoché stabile della produzione industriale e ha stimato in oltre un miliardo di euro l'export aggiuntivo potenziale nei prossimi tre anni. "L'internazionalizzazione – ha concluso il manager di Prometeia – è rischiosa, come ogni strategia, ma, negli scenari attuali, è più rischioso stare fermi".

In chiusura, Marinella Loddo, direttore ICE-Agenzia di Milano, ha illustrato le attività sviluppate da Ice a supporto delle aziende italiane che operano sui mercati internazionali, anche quelli più lontani, dove esistono ampi margini di crescita.

A.L.

Tutta l'energia per la tua impresa.

Contattaci per una soluzione
su misura per la tua azienda.



LUCE



GAS

Bluenergy, il tuo partner per la fornitura di energia.

Bluenergy, attraverso i propri consulenti, è in grado di analizzare la tipologia dei consumi e identificare un'offerta studiata su misura per le grandi aziende. Servizi di consulenza e assistenza tecnica di assoluta affidabilità e tempestività e offerte di fornitura sempre all'insegna della semplicità e della convenienza.

Tutta l'energia per la tua impresa, con **Bluenergy**.



Numero Verde
gratuito da telefono fisso
800-087587



grandiazien@bluenergygroup.it

www.bluenergygroup.it

La visita dell'Ambasciatore della Repubblica Ceca, **HANA HUBACKOVA**



Un momento della visita della Delegazione della Repubblica Ceca a palazzo Torriani

Una delegazione istituzionale della Repubblica Ceca guidata dall'Ambasciatore in Italia, S.E. Hana Hubackova, è stata accolta mercoledì 14 giugno in Confindustria Udine per un incontro con un gruppo di imprenditori associati dei settori metalmeccanico, legno-arredo, alimentare, cartario, costruzioni e facility management.

La delegazione ospite, composta anche da esponenti del sistema paese boemo delle agenzie CzechTrade, CzechInvest e della Camera di Commercio Italo-Ceca di Praga, è stata accompagnata dal Console Onorario della Repubblica Ceca per il Friuli Venezia Giulia ed il Trentino Alto Adige, Paolo Petiziol, da più di vent'anni rappresentante del Paese in Regione.

Nel 2015 il commercio estero tra Italia e Repubblica Ceca ha superato per la prima volta la soglia dei dieci miliardi di euro, arrivando a quota 12 miliardi nel 2016.

Per tradizione industriale manifatturiera la Cechia rimane un sicuro riferimento sia per i commerci che per le collaborazioni industriali, vantando una storia importante nel settore della meccanica fine di precisione, e comunque in generale nella meccanica e siderurgia.

Non è un caso che il Paese sia stato scelto da grandi multinazionali del settore automotive per la costruzione di autovetture, con un importante sviluppo di tutto il mondo della fornitura connessa.

Durante l'incontro è stata fatta una fotografia della situazione dell'interscambio con

la nostra Regione che nel 2016 ha visto le esportazioni toccare un valore pari a 177 milioni di euro, con un lieve rialzo rispetto al 2015 dello 0,8%, mentre le importazioni (quasi 97 milioni) sono rimaste sostanzialmente stabili (-0,2%). Le principali voci di export rimangono i prodotti della siderurgia (55 milioni) e i macchinari (32 milioni). In provincia di Udine le esportazioni nel 2016 (95 milioni) sono viceversa calate del 2,4%. Il primo trimestre del 2017 ha segnato un aumento sia nell'export regionale (+16,7%) che in quello provinciale (+44,4%) trainato dalla siderurgia.

Secondo le stime Sace, aggiornate a fine 2016, vi è un potenziale di sviluppo per l'export italiano nel Paese entro il 2020 pari a 339,5 milioni di euro, a riprova del fatto che la Repubblica Ceca si piazza al 18° posto di destinazione delle esportazioni italiane, con un buon margine di crescita.

A riprova dei buoni rapporti che intercorrono con la Repubblica Ceca, l'Ambasciatore ha evidenziato come il turismo sia un altrettan-

to importante fattore di crescita economica. L'Italia è la seconda meta turistica, dopo la Germania, scelta dai cittadini cechi ed il Friuli Venezia Giulia è la sesta regione italiana per numero di visite annuali.

Inoltre le similitudini nei comparti industriali, come anche nel settore primario, la buona infrastrutturazione della Repubblica Ceca sono condizioni appetibili per ricercare potenziali partner commerciali o industriali nel territorio ceco.

L'incontro, proseguito con la presentazione dei componenti di entrambe le delegazioni, è stato un stimolo per aumentare reciproche informazioni a favore delle aziende per aumentare le opportunità di collaborazione, anche tramite la partecipazione congiunta di imprese friulane e ceche a mirate fiere di settore, in particolar modo della metalmeccanica.

Alessandro Tonetti,
Confindustria Udine

OPPORTUNITÀ PER L'EXPORT ITALIANO

Export Opportunity Index 72/100

Investment opportunity index 67/100

18° Mercato di destinazione per l'export italiano

13° Mercato di destinazione dell'export Italiano in UE-OCSE

Incremento potenziale dell'export italiano entro il 2020 (euro): 339,5 mln

DENTALCOOP®

PER LA TUA SALUTE DENTALE

I NOSTRI VALORI

Trasparenza
Responsabilità Sociale
Correttezza
Affidabilità
Passione e Motivazione

La professionalità sta nel sapere come farlo, quando farlo e nel FARLO.

Esperti professionisti coadiuvati dalla più moderna tecnologia ai vertici della scienza medica sono alleati per garantire la salute del vostro sorriso e la naturale bellezza del viso.

Dentalcoop è sinonimo di garanzia, è un grande marchio, primo in Italia dal 2004, ha appena festeggiato il 13° compleanno avvalendosi di 63 unità sul solo territorio nazionale.

Ringrazia per la costante fiducia i suoi 250.000 clienti, di cui 4000 dell'unità di Udine.

L'unità Dentalcoop di Udine si è affermata sul territorio della provincia di Udine e, grazie ai suoi specialisti, offre un servizio odontoiatrico di elevato standard ricoprendo tutte le discipline: igiene e prevenzione, la gnatologia, la conservativa, l'endodonzia, la parodontologia, la pedodonzia, la chirurgia orale/rigenerativa, l'implantologia, la protesica e l'ortodonzia. Esercitiemo la nostra attività basandoci sulla formula della Cura e Prevenzione Integrata: ad ogni paziente viene sempre effettuata una visita specialistica accurata e completa, con l'obiettivo di individuare tutte le patologie presenti e di prevenire l'insorgere di problematiche più gravi, allo scopo di scoprire non solo le eventuali carie, ma evidenziare ulteriori disturbi gengivali che, se trascurati, possono condurre a delle problematiche più gravi.

I centri odontoiatrici Dentalcoop sono attrezzati per creare un clima di rispetto e fiducia tra gli operatori medici, il personale operativo e amministrativo che, con il management, collaborano per creare una sinergia che vede nel paziente il beneficiario finale.

Le tecnologie in uso nei centri Dentalcoop consentono di risolvere anche in una sola giornata numerose patologie dentali con risparmio di tempo e di stress.

La prima volta dal dentista.

Il team ha il compito di mettere a proprio agio il piccolo paziente attraverso una comunicazione semplice in modo da fargli vivere un'esperienza divertente rilassante e spensierata, diamo molta importanza al coinvolgimento dei genitori, assieme al bambino vivranno un momento essenziale per la salute dentale affiancati da figure specializzate. Siamo orgogliosi di poter conferire cinque anni di GARANZIA su ogni intervento, con estensione a otto anni per la linea implantare base e GARANZIA A VITA per la linea implantare premium.

DENTALCOOP®

Via Nazionale, 74
33010 Tavagnacco (Udine)
334.9884573 0432.1698034
udine@dentalcoop.it

Direttore Sanitario Dott. Zaro Marco
Iscriz. Ordine dei medici Chirurghi ed
Odontoiatri di Pordenone N° 471

LA FLOTTA 4.0: risparmio, sicurezza, sostenibilità



Da sinistra Giovanni Collino, Debora Serracchiani, Matteo Tonon, Alberto Felice De Toni, Massimo Battiston e Fabiano Benedetti

La ricerca attiva rappresenta, oggi più che mai, il ‘motore’ per lo sviluppo e una potenzialità di crescita per il nostro sistema economico. Così, grazie alla collaborazione tra Impresa e Università, si ‘mette in moto’ la Quarta rivoluzione industriale sul terreno delle flotte aziendali.

Risparmio, sicurezza, sostenibilità: sono questi i tre cardini attorno ai quali ruota l’innovativo sistema di gestione della flotta veicolare ‘Fleeway’ presentato lunedì 5 giugno a palazzo Torriani nel corso del convegno dal titolo “La flotta 4.0”.

Come ha evidenziato il presidente di Confindustria Udine, Matteo Tonon, che ha aperto l’incontro, “la quarta rivoluzione industriale non riguarda soltanto il mondo della manifattura, ma anche quello dei servizi.

E’ una sfida prima di tutto culturale, sulla nuova frontiera del fare impresa, che aziende

e università hanno accettato di affrontare assieme anche sul terreno delle flotte aziendali”.

Dal canto suo, il rettore dell’Università di Udine, Alberto Felice De Toni, ha illustrato alcuni dati che riguardano il rapporto tra mondo accademico e impresa, raccolti in un’indagine del 2016 della Crui, Conferenza dei rettori delle università italiane.

De Toni ha indicato alcuni istituti importanti e ancora poco sfruttati - l’apprendistato, il dottorato industriale, i percorsi professionalizzanti, il progetto PhD Italents - che possono consentire di allineare l’offerta e la domanda e di raggiungere una concreta ricerca applicata, che resta ancora uno dei maggiori problemi da risolvere nel sistema italiano.

Dal canto suo, la presidente della Regione FVG, Debora Serracchiani ha riaffermato il ruolo di polo attrattore e di impulso della Regione sui temi dell’Industria 4.0. “C’è

un sistema in regione di università, centri di ricerca e imprese che si muove insieme come massa critica - ed è questo l’elemento di novità - e che sta raggiungendo risultati importanti”. Serracchiani ha poi sottolineato come anche la Regione debba avere una direzione chiara: “Non è possibile lavorare da soli, servono alleanze e intese con altre Regioni, Stati, aree (vedi accordi con l’Iran e la Baviera), università ed enti per produrre nuova linfa per il cambiamento del nostro sistema economico”; occorre anche la capacità di saper indirizzare e utilizzare le risorse in modo puntuale.

E’ stato poi Giovanni Collino, amministratore delegato di DRIVEvolve Srl, azienda regionale attiva nella gestione delle flotte aziendali, a presentare il software di analisi e potenziamento dei processi, Fleeway, dedicato alla gestione della flotta. “Fleeway è un progetto - ha ricordato Collino - finalizzato alla riduzione dei costi di gestione, all’aumento della sicurezza alla guida durante le attività lavorative e nei percorsi in itinere e all’abbattimento delle emissioni di CO2”.

Il progetto di ricerca che ha portato allo sviluppo di tale applicativo è stato finanziato dalla Regione FVG e supportato da imprese del territorio come Beantech srl, intervenuta all’incontro con l’amministratore delegato Fabiano Benedetti. “Si tratta - ha evidenziato Benedetti - di un esempio di Industria 4.0 applicato non solo alla manifattura ma anche ai servizi. E’ la dimostrazione di come la digitalizzazione possa dare valore aggiunto al business”.

Sul mondo della flotta 4.0, quale esempio di gestione innovativa ed integrata, ha portato la sua testimonianza anche il direttore generale di Cafe SpA, Massimo Battiston, spiegando come l’innovazione del processo gestionale sia premessa fondamentale per poter contare su una flotta aziendale sempre più sicura, sostenibile ed economica. “La nostra azienda - ha spiegato Battiston - dispone di un cospicuo parco macchine in quanto da noi tutti guidano. Ma non basta avere la patente per avere la garanzia di una guida sicura; occorre, come stiamo facendo, un adeguato percorso formativo del personale sulla sicurezza stradale”.

A.L.





LA FLOTTA 4.0: la metodologia di DRIVEVOLVE sul fleet management

Le flotte di auto aziendali sono in continua crescita e per le imprese private, così come per gli enti pubblici, saperle gestire in modo efficiente è sempre più importante. Il nuovo software dedicato alla gestione delle flotte "Fleeway", presentato da DRIVEVOLVE srl di Udine, azienda con una consolidata esperienza nel settore della gestione di flotte aziendali, promette di ridurre del 15% i costi generali di gestione e del 35% la produzione di documenti cartacei collegati alla gestione della flotta.

"Fleeway" - sviluppato da DRIVEVOLVE e dai suoi partner dopo un anno di ricerca e che rappresenta il più avanzato e completo software in cloud per la gestione delle flotte di auto aziendali - va dunque a integrare le attività di DRIVEVOLVE, che già offre alle aziende clienti soluzioni di planning, training e tracking Gps delle flotte.

"Per dare risultati strutturali importanti nell'immediato e per innescare un processo migliorativo destinato a durare e a rinnovarsi nel tempo - spiega l'Ad di DRIVEVOLVE, Giovanni Collino -, il fleet management deve essere concepito innanzitutto come una gestione manageriale della flotta che si dà obiettivi industriali e ha a disposizione i mezzi più idonei per rispondere alle proprie finalità. Bisogna, dunque, approcciare la questione con una visione d'insieme a partire dall'analisi della situazione, per passare agli obiettivi da raggiungere attraverso un piano operativo che preveda strumenti idonei e innovativi".

DRIVEVOLVE è partner di enti pubblici, multiutility, aziende della grande distribuzione e di diverse Pmi e si pone da sempre l'obiettivo di offrire ai clienti un metodo di gestione delle flotte e non semplici strumenti di monitoraggio delle stesse. A tal fine l'azienda ha brevettato due modelli di formazione denominati "di guida anticipativa" ed "Eco-drive" con i quali ha formato nel tempo oltre 30mila persone, fra le quali molti alunni delle scuole. "Si tratta - chiarisce il fleet e program manager Massimiliano Collino - di un modello formativo unico per diminuire lo stress alla guida, l'incidentalità stradale, i consumi e le emissioni di CO₂. Al termine della formazione monitoriamo insieme i risultati ottenuti e la proiezione sul breve e lungo periodo e generalmente otteniamo un calo degli incidenti fra il 10 e il 20%, una riduzione dei consumi di carburante fra il 5 e il 15% e una riduzione del costo di manutenzione dei mezzi pari al 5%".

L'approccio di DRIVEVOLVE, che le ha consentito di diventare leader nella gestione integrata delle flotte aziendali, potenzia, dunque, i processi gestionali, riduce i costi, aumenta la sicurezza e la sostenibilità ambientale. A questi risultati l'azienda arriva anche con il Tracking Gps, con rilevamento percorsi, sicurezza per gli autisti e certezza dei consumi che consente, fra le altre cose, una riduzione del 30% delle soste inutili e una diminuzione molto significativa (tra il -20 e il -30%) delle frenate brusche e delle forti accelerazioni.

A questi servizi già esistenti e dalla comprovata efficacia, recentemente si è aggiunto "Fleeway" che consente in cloud l'analisi e il potenziamento dei processi per la gestione ottimale della flotta e la diminuzione dei costi.

"Abbiamo sviluppato questo software completamente in casa - chiarisce Massimiliano Collino - e per questo siamo in grado di aggiornarlo costantemente nonché di adattarlo alle esigenze di ogni singolo cliente. Fleeway - aggiunge - è molto semplice da usare, ma ha capacità di elaborare processi complessi e di estrarre da mole di dati le informazioni più dettagliate e varie che sono necessarie per sviluppare ogni strategia di management. In sostanza - aggiunge -, quando un nostro

cliente acquista il software, acquista la metodologia DRIVEVOLVE sul fleet management e con noi inizia un percorso per il completo supporto e analisi condivisa dei risultati".

"La funzionalità di "Fleeway" - come spiega il project manager Filippo Tsiblikakis - basa su una visione a 360 gradi della gestione delle flotte che è suddivisa in tre macroaree di riferimento: mezzi, autisti e Myreport. Per ciò che riguarda i mezzi, Fleeway offre sia una visione complessiva della flotta in tutte le voci che la contraddistinguono (costi di gestione, stato del parco macchine, emissioni), sia una descrizione dettagliata di ogni veicolo, presentato con il suo libretto digitale e con tutte le informazioni che lo riguardano. Nell'area dedicata agli autisti il cliente trova la scheda anagrafica di ciascun guidatore, completa non soltanto delle generalità, ma anche la scadenza della patente, il numero dei sinistri in cui la persona è stata coinvolta e altri dettagli interessanti per la miglior gestione del settore. Infine, la sezione 'Myreport' è stata pensata per i vertici aziendali che devono assumere decisioni e indicare strategie di sviluppo sulla base di dati aggiornati in tempo reale, incrociati in diversi modi e forniti attraverso informazioni finali efficacemente riassuntive dello stato della flotta".

FLEEWAY: LE FUNZIONALITÀ PRINCIPALI

- Registrazione e consultazione della lista dei mezzi della flotta e delle loro caratteristiche tecniche identificative.
- Monitoraggio e controllo dei dati dei mezzi della flotta: tipo e periodo possesso, tasse proprietà, assicurazioni, rifornimenti, manutenzioni, incidenti.
- Panoramica strategica a livello globale per quanto riguarda la flotta aziendale.
- Report di analisi relativamente alle seguenti voci della flotta:
 - Costo
 - Acquisto
 - Canone noleggio o leasing
 - Carburante
 - Manutenzione Ordinaria (tagliando, revisione, pneumatici, create dall'utente) e Straordinaria
 - Tassa di proprietà
 - Assicurazione
 - Km
 - Emissione
 - Consumo assoluto (l)
 - Consumo medio (l/100km o km/l)
 - Incidenti
 - Infortuni
 - Contravvenzioni
- Gestione richiesta di manutenzione ed effettuazione manutenzione tramite officina interna
- Prenotazione e tracciabilità del Car Sharing
- Gestione rendicontazione fogli di marcia per le attività quotidiane da parte degli autisti

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE: ora possono scendere in campo anche le imprese



Da sinistra Grazia Sgarra, Massimiliano Fanni Canelles e Piero Petrucco (foto Gasperi)

Per la prima volta Confindustria Udine ha parlato di cooperazione internazionale e lo ha fatto organizzando mercoledì 31 maggio a palazzo Torriani un convegno dal titolo: "Il ruolo etico delle imprese nella cooperazione internazionale" promosso con la partecipazione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

Di cooperazione internazionale si è dibattuto in Confindustria Udine alla luce della nuova legge in materia, la n. 125 del 2014 ("Disciplina Generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo"), che ha assegnato anche alle imprese un ruolo di rilievo nell'ambito di progetti finanziati dalla cooperazione allo sviluppo, nonché da organismi ed istituzioni internazionali ed Unione europea, anche mediante la concessione di crediti agevolati per assicurare il finanziamento in quota capitale.

La presenza all'incontro di Grazia Sgarra, direttore Ufficio VIII dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, ha consentito pertanto alle aziende friulane interessate un primo diretto contatto con quello che, dal gennaio 2016, è diventato il punto di riferimento per realizzare progetti di cooperazione internazionale, tanto meglio se sviluppati in una logica di partenariato pubblico-privato.

Quattro sono le condizioni richieste per la partecipazione delle imprese a questi programmi: agire con modalità conforme allo sviluppo della solidarietà ai e nei Paesi in via

di sviluppo, aderire agli standard comunemente adottati sulla responsabilità sociale e alle clausole ambientali, rispettare le norme sui diritti umani per gli investimenti internazionali, rispettare i principi di trasparenza e concorrenzialità.

La dottoressa Sgarra, nel suo intervento, ha provato a riassumere i motivi per cui le aziende farebbero bene a cogliere questa opportunità, tra questi la possibilità di testare l'impresa sui nuovi mercati ("Se si riesce a fare business in certi Paesi disagiati, lo si può fare ovunque"), di ampliare l'offerta produttiva e di migliorare la 'reputazione' aziendale.

La direttrice dell'Agenzia ha altresì presentato in anteprima i contenuti dell'imminente Bando delle idee innovative per progetti di cooperazione internazionale (5 milioni di euro l'ammontare complessivo) rivolto a soggetti aventi finalità di lucro. Il bando prevede finanziamenti per un totale massimo di 200 mila euro nel triennio per singolo soggetto ed avrà una corsia di premialità preferenziale per partnership pubblico/private. Aree prioritarie saranno l'agricoltura e la sicurezza alimentare, la nutrizione, l'educazione, formazione e cultura, la sanità, i diritti sociali, equità e disuguaglianza. Riguarderà, in primis, le iniziative che si intendono promuovere in 22 Paesi disagiati in Africa Sub-Sahariana, Mediterraneo, Medio Oriente, Balcani, America Latina e Caraibi e Asia.

Sono seguite, quindi, le testimonianze di Massimiliano Fanni Canelles, presidente @

uxilia Onlus e @uxilia Foundation, e di Piero Petrucco, socio fondatore e consigliere di Sudin Onlus.

Con sede a Cividale, @uxilia Onlus è nata nel 2003. Le sue attività umanitarie e sociali sono sostenute e finanziate dalla Fondazione @uxilia Art for Life, sorta nel 2014 con un capitale dotativo formato da un patrimonio in opere d'arte al fine di non immobilizzare risorse che potevano essere meglio impiegate per gli scopi della onlus.

Il presidente Canelles, che ha illustrato alcuni progetti avviati in Sri Lanka, Congo, Siria, ha rimarcato l'impegno della sua associazione a donare lavoro quale strumento di emancipazione e sostegno alle classi più deboli, le donne in particolare. "Costruiamo scuole, organizziamo corsi di formazione professionale, ma quello che più ci preme – ha aggiunto Canelles – è creare un percorso virtuoso di competenze che può portare le donne a capo delle istituzioni locali".

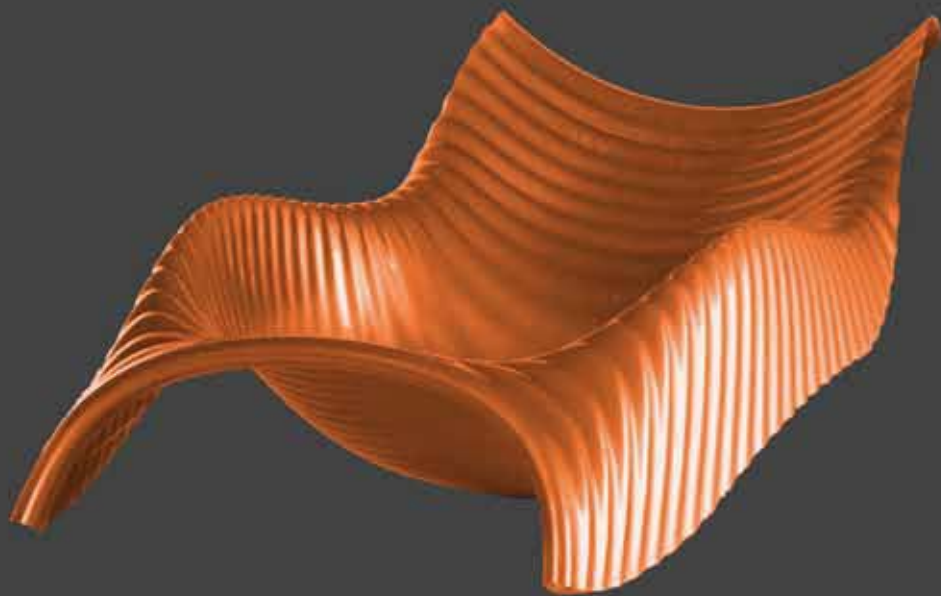
Un esempio di cooperazione che coinvolge direttamente le imprese è stato invece portato dall'ingegner Piero Petrucco. La Sudin Onlus che lui presiede, i cui soci sono aziende e associazioni di categoria (tra cui Confindustria Udine), ha realizzato, tra l'altro, in Sudan, nel villaggio rurale di Bargel, il centro e la scuola professionale "Ireneo Dud", frequentata da un centinaio di studenti (di cui un quarto donne) che hanno così l'opportunità di imparare l'abc di un mestiere. "In Sud Sudan – ha raccontato Petrucco – siamo arrivati quasi per caso con la mia impresa, la ICOP di Basiliano, nel 2006.

Ci era stato richiesto dal Dipartimento italiano di Protezione Civile di costruire un ponte bailey a poca distanza dalla città di Yrol. Abbiamo poi pensato di costituire un branch locale di Icop, coinvolgendo lavoratori del posto, per la realizzazione di lavori infrastrutturali e civili. La nostra attività principale in Sud Sudan è la perforazione dei pozzi. Resta inteso che il 100% dei profitti della Icop sudanese vengono dirottati al sostentamento della scuola professionale". Auspicio di chiusura dell'ingegner Petrucco. "E' bene che siano incentivate le partnership tra imprese profit e no profit: ciascuno può portare il meglio del proprio mondo: da una parte, la professionalità e la concretezza delle imprese; dall'altra, il bagaglio culturale e sociale delle no profit".

Alfredo Longo

Minini

**lavorazione
// materie
plastiche //**
www.mininiplastic.it



**THERMO
FORMING**



LASER CUT



CNC CUT



**3D PRINT &
3D SCAN**



More than Plastic....

DESIGN

SHIPBUILDING

CAMPER

FOOD

LIGHTING

FITTINGS

SANITARY

AGRICULTURE

REFRIGERATION

AUTOMOTIVE

MEDICAL

DISPLAY

INDUSTRY



**DESIGN &
DEVELOPMENT**



**ASSEMBLY &
PRODUCTION**



**SHIPPING &
PACKAGING**

Lavoratori con prescrizioni: incentivi per l'adattamento della postazione lavorativa



Da sinistra Alberto Ranavolo, Carmen La Bella, Matteo Tonon, Pierluigi Esposito, Franco Grossi e Flavio Mattiuzzo

“Il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con prescrizioni sono una delle sfide che il mondo del lavoro deve affrontare per crescere in termini di modalità, competitività e motivazione del lavoratore. E' importante che ci sia una sensibilizzazione e un'informazione dei datori di lavoro sulle soluzioni strutturali, ambientali, ergonomiche che rendono attuabile il reinserimento lavorativo ottimale”.

E' quanto ha sottolineato il presidente di Confindustria Udine, Matteo Tonon, aprendo martedì 6 giugno a palazzo Torriani l'incontro dal titolo “Lavoratori con prescrizioni: incentivi per l'adattamento della postazione lavorativa. L'approccio dell'Ergonomia” promosso da Confindustria Udine, in collaborazione con l'INAIL, con la Società Italiana di Ergonomia e l'Università degli Studi di Udine.

La campagna di incentivazione nazionale informativa dell'INAIL a favore del reinserimento e dell'integrazione delle persone con disabilità da lavoro – in cui si inserisce anche l'odierna iniziativa convegnistica nella sede di Confindustria Udine - punta a divulgare gli interventi mirati alla conservazione del posto di lavoro, necessari a dare sostegno alla continuità lavorativa degli infortunati e dei tecnopatiti. Il regolamento INAIL prevede la realizzazione di progetti di reinserimento lavorativo personalizzati per reintegrare la persona disabile nel contesto lavorativo, prioritariamente per lo svolgimento della stessa mansione ovvero di una mansione diversa laddove le condizioni psicofisiche conseguenti all'evento lesivo non consentano più

di proseguire l'attività lavorativa precedentemente svolta.

Le tipologie di interventi individuate sono tre: a) per il superamento e l'abbattimento delle barriere architettoniche vengono previsti interventi edilizi, impiantistici e domotici nonché dispositivi finalizzati a consentire l'accessibilità e la fruibilità degli ambienti di lavoro; b) per l'adeguamento e adattamento delle postazioni di lavoro sono contemplati gli arredi, ausili e dispositivi tecnologici, informatici o di automazione funzionali all'adeguamento della postazione o delle attrezzature di lavoro ivi compresi i comandi speciali e gli adattamenti di veicoli quali strumenti di lavoro; c) per la formazione sono programmati interventi formativi personalizzati per l'addestramento all'utilizzo delle postazioni e delle relative attrezzature di lavoro connesse agli interventi di adeguamento di cui sopra per lo svolgimento della stessa mansione o per una riqualificazione professionale funzionale a diversa mansione.

Come ha rimarcato Carmen La Bella, direttrice provinciale dell'Inail di Udine, sono disposte delle provvidenze a favore delle imprese virtuose, che riceveranno sgravi sui premi assicurativi. Il datore di lavoro – che intenda assumere un disabile in conseguenza di infortunio sul lavoro o di tecnopatita, con riconosciuti danni permanenti – può infatti richiedere all'INAIL di avviare il percorso di definizione del Progetto di Reinserimento Lavorativo Personalizzato (PRLP) ai fini del rimborso degli oneri connessi con gli accomodamenti ragionevoli.

Alberto Ranavolo, ricercatore dell'Inail, ha, quindi, effettuato una dettagliata panoramica su alcune metodologie innovative per la valutazione del rischio biomeccanico, specificando in quale modo sia possibile utilizzare le apparecchiature elettromedicali, con particolare riferimento ai sistemi cinematici, cinetici ed elettromiografici di superficie.

Il professor Franco Grossi, ordinario di ICT e di Ergonomia Applicata, ha trattato poi due tematiche: la prima, sperimentale, attuata assieme al professor Pierluigi Esposito, sull'analisi quantitativa dello sforzo muscolare nell'attività lavorativa. Questa analisi – ha spiegato – si basa sull'utilizzo di una particolare apparecchiatura, un elettromiografo di superficie dotato di un'interfaccia particolare, che permette valutazioni immediate e il cui software è stato sviluppato nell'ambito di un gruppo di ricerca dell'Università di Milano. Della illustrazione pratica del dispositivo si è occupato il dottore di ricerca Riccardo Rosati.

La seconda, riguardante lo Smart Working, ha riguardato l'analisi delle tipologie di “telelavoro” e quella delle postazioni fisse e mobili, con particolare riguardo ai principi della progettazione ergonomica.

Questa particolare organizzazione lavorativa richiede il sapiente e costante dosaggio di tre componenti: quella delle risorse umane, sempre più mobili e flessibili, quella delle tecnologie ICT, che consentano una connessione veloce “always on” e quella del controllo, per verificare la costanza e l'assiduità nel portare a termine i compiti assegnati nei tempi dovuti.

Da ultimo, l'avvocato Flavio Mattiuzzo, giuslavorista, ha parlato dello “Smart Working” dal punto di vista legale ed assicurativo, illustrando la nuova normativa da poco promulgata in Italia. Con riferimenti negli ambiti del Diritto e dell'Ergonomia, l'avvocato Mattiuzzo, che ha portato ad esempio i case history di BMW e di Unicredit, ha illustrato i principali diritti e doveri di questi nuovi lavoratori, che non hanno vincoli di orario e di postazione fissa di lavoro, ma che devono essere considerati “alla pari” dei colleghi che operano all'interno degli uffici tradizionali.

A.L.

Il nuovo servizio Welfare di Confindustria Udine

Lo aveva sottolineato anche il presidente di Confindustria Udine, Matteo Tonon, aprendo a fine maggio l'incontro di presentazione, in collaborazione con Confindustria Vicenza, della Piattaforma Welfaremeet, un software creato ad hoc per permettere alle imprese di gestire le scelte dei dipendenti dell'ambito del piano di Welfare aziendale: "Come Associazione crediamo molto nel welfare aziendale perché diventa fondamentale per noi valorizzare il capitale umano in azienda con nuovi strumenti che consentono di aumentare gli spazi di condivisione rispetto al passato e, allo stesso tempo, di aprire al territorio con un sistema di convenzioni che privilegiano il mercato interno".

Dalle buone intenzioni alla messa in atto delle stesse il passo di Confindustria Udine si è rivelato molto breve dal momento che è ufficialmente partito il nuovo servizio Welfare a favore delle aziende associate.

"Puntiamo, con questo nuovo servizio – ha spiegato lo stesso presidente Tonon –, a mettere le nostre imprese nelle condizioni di utilizzare questi strumenti sia con regolamenti unilaterali, sia attraverso gli accordi sindacali per i premi per obiettivi e produttività. Direi

che si è aperto un settore di nuova condivisione rispetto al passato, che intercetta spazi finora inesplorati consentendo ad esempio al datore di lavoro di proporre voucher e card in settori quali l'istruzione, la cultura, le spese per i libri di testo per i figli dei dipendenti, le rette per gli asili nido o più semplicemente i buoni spesa, di fatto azzerando il cuneo fiscale. Il sistema del welfare 'integrativo' può dunque servire ad affrontare e risolvere alcune tematiche di tipo sociale di assoluto rilievo".

Il testo contrattuale sul welfare dello scorso 27 febbraio - che Federmeccanica ha definito con Fim Cisl, Fiom Cgil e Uilm Uil - prevede l'erogazione, a decorrere dal 1° giugno 2017, di un'offerta di beni e servizi di welfare del valore di 100 euro ai lavoratori del Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'industria metalmeccanica e dell'installazione d'impianti.

Con il progetto Welfaremeet Confindustria Udine ha dunque approntato un nuovo servizio a beneficio delle aziende, offrendo loro la consulenza e le convenzioni necessarie per progettare piani di welfare aziendale o di gruppo. Tale iniziativa consentirà l'utilizzo

di una piattaforma rivolta alle imprese che intendono utilizzare le provvidenze previste dal Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR), corrispondendo importi rientranti nella normativa citata, cioè detassati e decontribuiti, sia per regolamento aziendale (unilaterale) che in forza di accordi sindacali che prevedano premi di risultato.

Il Servizio Welfare di Confindustria Udine alle aziende associate offre:

- Assistenza fiscale e sindacale;
- Predisposizione del piano welfare attraverso regolamenti aziendali e accordi sindacali
- Predisposizione convenzioni a vantaggio delle aziende associate per l'acquisto di voucher e buoni per l'erogazione del welfare ai dipendenti conformi alla normativa fiscale che li rende idonei per questo utilizzo
- Predisposizione documenti per l'acquisto di voucher e buoni
- Convenzionamento per l'utilizzo di Welfaremeet: portale web per la progettazione e gestione personalizzata del piano welfare aziendale tramite Confindustria Udine



CONFINDUSTRIA UDINE
Formazione e Servizi

Portale welfaremeet



- ✗ Assistenza fiscale e sindacale
- ✗ Predisposizione del piano welfare attraverso regolamenti aziendali e accordi sindacali
- ✗ Predisposizione convenzioni a vantaggio delle aziende associate per l'acquisto di voucher e buoni per l'erogazione del welfare ai dipendenti conformi alla normativa fiscale che li rende idonei per questo utilizzo
- ✗ Attivazione profilo aziendale
- ✗ Caricamento dell'anagrafica dei dipendenti
- ✗ Predisposizione del paniere di convenzioni per ciascuna azienda
- ✗ Predisposizione documenti per l'acquisto di voucher e buoni
- ✗ Controllo della documentazione portata a rimborso spese da parte dei dipendenti
- ✗ Formazione al personale

L'accesso al portale è aperto a tutte le imprese a condizioni differenziali per le aziende associate. Per informazioni sui costi e modalità di servizio è possibile contattare direzione@confindustria.ud.it.

Scaricate
l'App di
Confindustria
Udine



Identità, rappresentanza e servizi



Ci sono avventure che cominciano grazie all'incoscienza dei ventenni, di chi a quell'età immagina magari tutt'altro che il ferro nel suo futuro.

Ci sono ambizioni, desideri, progetti che all'improvviso, per l'incorrere degli eventi, per un disastroso terremoto in particolare, prendono pieghe diverse, profondamente diverse. Ci sono situazioni, a quel punto, dalle quali non puoi, anzi non vuoi, smarcarti.

C'è la famiglia, gli amici, c'è un territorio al quale senti di dover dare una mano per aiutarlo a rialzarsi. Ed è in quei momenti che scopri che un nobile lavoro artigiano, appreso dando una mano allo Zio in una piccola e anonima officina ricavata negli spazi della gloriosa fabbrica Linussio, può trasformarsi in impresa e segnare la tua vita, per sempre.

Se poi in quell'impresa, tanto incosciente quanto tenace, entra a far parte colei che diventerà tua moglie, e poi i tuoi figli, cresciuti giocando d'estate tra torni, saldatrici e presse, allora l'avventura diventa famiglia, generando lavoro e quindi occupazione, sorretti da sacrificio, tanto sacrificio, unito a passione, intraprendenza e dedizione, alla capacità di innovarsi continuamente per non rischiare di cedere dinanzi alla naturale evoluzione della professione e del suo mercato di riferimento. In pochi resistono così a lungo, soprattutto quando sei una piccola realtà artigiana, operi in un territorio periferico e il settore al quale guardi quotidianamente, l'edilizia, intravede lo spettro inesorabile di una parabola discendente.

Arriva il momento in cui risulta quindi determinante e strategico farsi affiancare da chi è cresciuto grazie ai tuoi insegnamenti, da chi ha condiviso gioie e sofferenze ed è pronto con nuova energia e caparbia a vivere da co-protagonista l'avventura, senza mai dimenticare le proprie radici.





zanirato

ZANIRATO SRL - TOLMEZZO 1977

casa & design



Ci sono avventure insomma, che dopo quarant'anni si trasformano in storie. Storie magari semplici ma vere e intense. E questa è la storia de La Meccanica Carnia snc di Zanirato Sergio e C., simboleggiata dal riccio forgiato, nata il 1° gennaio 1977 come officina fabbrile per la realizzazione di ringhiere, scale e carpenteria metallica leggera, insediatisi per prima nel 1981 nella debuttante zona artigianale nord di Tolmezzo – l'attuale sede di via Torre Picotta – cresciuta, maturata, ampliata in spazi, produzioni e maestranze a più riprese tra il 1986, il 1992 e il 2003; trasformatasi nel 2007 in Zanirato Srl con l'ingresso nella compagine societaria di Stefano e Ivan, fautori di una evoluzione aziendale nel campo della serramentistica, di una espansione del bacino d'utenza e della fondazione parallela, nel 2011, di Finestra 4 srl, realtà commerciale sorta dalla collaborazione con la Falegnameria Bernardis di Budoia, attualmente operante in tutto il Friuli Venezia Giulia.

Trasporti e Logistica: **MASSIMO MASOTTI** alla guida del Gruppo



Il dottor Massimo Masotti, componente del consiglio di amministrazione di Masotti srl di Feletto Umberto, è stato eletto all'unanimità capogruppo del Gruppo Industrie di Trasporti e Logistica di Confindustria Udine, di cui fanno parte, tra l'altro, l'autotrasporto merci in conto terzi, l'autotrasporto viaggiatori, il trasporto ferroviario e le case di spedizione. Masotti - che peraltro è alla guida anche della sezione Trasporti Internazionali di A.N.I.T.A. (Associazione Italiana Imprese Trasporti Automobilistici, aderente a Confindustria) - subentra in corso di mandato a Lorena Del Gobbo, che ha lasciato l'incarico per motivi professionali.

Nel ringraziare il capogruppo uscente per l'attività, Masotti ha sottolineato la sua volontà di coinvolgere e valorizzare tutte le componenti merceologiche del Gruppo. Da qui la volontà di organizzare una serie di incontri in Associazione per dibattere le principali problematiche del settore.

“Sul fronte dell'autotrasporto – ricorda Masotti, parlando del comparto di sua competenza - la prima emergenza che ci troviamo ad affrontare è quella del ‘pacchetto mobilità’: si tratta di otto iniziative legislative, recentemente proposte a livello comunitario, che riguardano il comparto del trasporto stradale con particolare riferimento al fenomeno del dumping.

Queste normative impattano in maniera incisiva sulle aziende del Friuli Venezia Giulia. In quanto regione di confine con i Paesi dell'est le nostre imprese sono infatti le prime ad essere interessate – e penalizzate - da queste nuove regole”.

“Un'altra rilevante problematica aperta – conclude il neo capogruppo – concerne i lavori della terza corsia nel tratto friulano dell'autostrada A4 con code e incidenti stradali che sono, oramai, all'ordine del giorno”.

Alimentari e Bevande: **FABRIZIO CATTELAN** nuovo capogruppo



Fabrizio Cattelan, vice presidente di CDA srl di Flumignano di Talmassons, azienda leader nella distribuzione automatica di bevande e alimenti, è stato eletto all'unanimità capogruppo delle Industrie Alimentari e Bevande di Confindustria Udine. Cattelan subentra in corso di mandato a Maurizio Sacilotto, che ha lasciato l'incarico per motivi professionali.

Nel ringraziare i componenti del Gruppo per la fiducia accordatagli, Cattelan ha assicurato piena continuità di azione con i programmi portati avanti dai capigruppo che lo hanno preceduto, Maurizio Sacilotto e Cristian Vida.

In particolare, Cattelan ha dato la propria disponibilità a rilanciare, in collaborazione con la Direzione Regionale Salute e con le Asl, il progetto riguardante l'emanazione di linee guida nell'ambito dell'igiene degli alimenti e di applicazione del sistema Haccp.

“Mi piacerebbe anche – aggiunge Cattelan – organizzare delle riunioni itineranti di gruppo nelle aziende del settore al fine di conoscere meglio le peculiarità di ciascuna realtà associativa. Non da ultimo, mi riprometto pure di riallacciare i contatti con i Nas, che ospitammo alcuni anni fa come relatori in un nostro convegno, al fine di consolidare un costruttivo rapporto trasparente di prevenzione tra controllore e controllato”.

DOXE

IMPIANTI



“il nostro **segreto?**
Portare in ogni angolo **l'energia giusta!**”

– Flavio Cettolo, Elettricista Doxe

20 ANNI DI PROFESSIONALITÀ NEGLI
IMPIANTI TECNOLOGICI

 Termoidraulici
  Elettrici
  Impianti speciali

www.doxe.it



Formazione a Palazzo Torriani

i corsi di luglio

6 luglio

Acquisti

Il marketing degli acquisti: come individuare nuovi mercati e nuovi fornitori

L'obiettivo del corso è quello di fornire nozioni e concetti sull'attività di marketing degli acquisti; evidenziare come lo studio del marketing sia un'indispensabile supporto nelle politiche degli acquisti; sensibilizzare sulla decisiva importanza dei fattori umani e psicologici per il raggiungimento degli obiettivi.

19 luglio

La valutazione dei fornitori con metodologie oggettive

La giornata si propone di illustrare una metodologia pratica per la valutazione delle prestazioni dei fornitori, siano essi potenziali o attivi, finalizzata ad una scelta appropriata e al miglioramento delle loro prestazioni.

5 luglio

Informatica

Workshop – Suite Office - Utilizzare word in maniera consapevole – Gli strumenti di lavoro e di impaginazione

Durante il corso verranno approfondite le tecniche per creare impaginazioni di alto livello, in modo consapevole, utilizzando elenchi puntati e numerati e l'inserimento di elementi senza reimpaginazioni automatiche errate del testo.

Si affronterà in modo approfondito l'inserimento di oggetti grafici e le opzioni di posizionamento (layout), la creazione di documenti multi pagina, sfruttando indici e stili personalizzati per creare sommari automatici e i vari tipi di interruzione di pagina e sezione utilizzabili.

3 luglio

Normativa Tecnica

Etichettatura dei prodotti alimentari. Il nuovo Regolamento EU 1169/11. Applicazioni concrete e sviluppi futuri

Esaminare le principali novità introdotte nel campo dell'etichettatura dei prodotti alimentari dal Regolamento (UE) n. 1169/2011 "sull'informazione al consumatore", a pochi mesi dall'applicazione del medesimo.

13 luglio

Qualità

La gestione della catena di custodia FSC secondo il nuovo FSC-STD 40-004V3

Il corso è finalizzato a fornire una panoramica completa dei meccanismi di gestione della Catena di Custodia secondo il nuovo standard FSC-STD-40-004 V3 attraverso l'illustrazione dei requisiti richiesti e delle possibili soluzioni applicative.

13 luglio

Aggiornamento ISO 14001:2015

Aggiornamento delle competenze degli auditor, in particolar modo a quelli iscritti nei registri SICEV. Il corso fornisce ai partecipanti i necessari chiarimenti idonei alla ricostruzione del Sistema di Gestione Ambientale in conformità alla nuova UNI EN ISO 14001:2015.

20 luglio

Economica

Lettura ed interpretazione del bilancio per non specialisti

Indirizzato esplicitamente a chi non si occupa quotidianamente di amministrazione, vuol fornire, con un approccio semplice ed immediato, ricco di esempi concreti, le peculiarità di un bilancio analizzato con criteri gestionali.



C'è un tempo per farsi in quattro.



E uno per farsi in 4.0.

Industry 4.0: con SAIV Group, rendi digitali i processi aziendali.

Affianchiamo le imprese nel percorso di digitalizzazione di sistemi e processi chiave, per attivare un progetto di Internet of Things completo, su misura, al passo con il futuro.



Scrivi info@teletronica.it



Chiama +39 0432 567100



Clicca www.saivgroup.com



TELETRONICA



Teletronica S.p.A. è oggi parte di:

SAIV
group

Succede a palazzo Torriani

Nuovo servizio gratuito Sportello Credito e Finanza

Confindustria Udine avvia un nuovo percorso di assistenza per le aziende associate sui temi del credito e della finanza, implementando l'attività di consulenza con partner qualificati, in termini di servizio gratuito alle aziende. Il servizio verrà strutturato in desk di assistenza finanziaria e programmazione di focus group mirati a specifici argomenti e consono anche alle diverse esigenze e dimensioni aziendali sui seguenti temi:

- Contesto accesso al credito, la determinazione del fabbisogno finanziario e la definizione di una richiesta sostenibile di affidamenti alle banche;
- Il rischio di prezzo delle materie prime: come misurarlo e gestirlo, il rischio di cambio nei rapporti con clienti e fornitori esteri e il mercato azionario e delle commodities;
- Le valutazioni sugli investimenti aziendali e la ricerca di fonti alternative al debito bancario, fondi di private equity, minibond, investitori industriali, holding di partecipazione, sia in Italia che all'estero;
- La gestione finanziaria e la gestione e monitoraggio del rischio di credito commerciale e assicurazione crediti;
- La finanza internazionale.

Le aziende associate interessate ad approfondire temi legati al proprio rapporto con gli istituti di credito, all'analisi finanziaria aziendale, al mercato alternativo dei capitali,

potranno fruire di un servizio personalizzato di check-up che si svolgerà attraverso la modalità degli incontri a sportello, alla presenza di un gruppo di lavoro composto da funzionari dell'Associazione e da professionisti esterni esperti nella consulenza sulla finanza strutturata Italia ed Estero nell'ambito di una serie di interventi programmati in desk ed appuntamenti a sportello.

Secondo il calendario degli appuntamenti a sportello si alterneranno nella consulenza le seguenti società che, oltre alla consulenza di base in termini di credito e finanza, proporranno anche quanto di seguito evidenziato:

A) BVA & Partners srl

Principali temi della consulenza:

- le fonti alternative per finanziare: Sviluppo, Internazionalizzazione o Ripianificazione degli Impegni;
- Illustrazione di: PIR, Minibond Short Term, Mezzanine Financial, Private Equity, Reverse Factoring, altri strumenti bancari, valorizzazione della propria azienda verso investitori terzi, processo di ingresso di terzi, valorizzazione dell'azienda sul mercato.

B) Financial Innovations Srl

Principali temi della consulenza:

Consulenza su finanza strutturata Italia ed Estero.

- Analisi della struttura del bilancio: redditività, struttura patrimoniale, rendiconto finanziario, principali indici;
- Analisi della situazione finanziaria: linee di credito, composizione indebitamento, sostenibilità del debito;

- Analisi delle condizioni bancarie ottenute;
- Analisi dell'impatto dei rischi finanziari (cambio, tasso e materie prime);
- Analisi dei principali programmi aziendali (intervista al referente aziendale);
- Analisi della centrale rischi Bankitalia con software dedicato;
- Determinazione del rating sul bilancio consuntivo con metodologia Moody's RiskCalc, autorizzato ECAI (External Credit Assessment Institution);
- Proposta di linee guida per la soluzione della problematica finanziaria identificata mediante descrizione delle azioni da intraprendere in una scheda di sintesi. Per situazioni di particolare complessità, definizione di un percorso progettuale ad hoc.

Primo appuntamento con BVA&Partners Srl:
- giovedì 6 luglio, a partire dalle ore 14.30;

Primo appuntamento con Financial Innovations Srl:
- lunedì 17 luglio, a partire dalle ore 14.30.

Il Decreto correttivo al Nuovo Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

Le nuove regole per concorrere alle gare d'appalto di lavori, servizi e forniture e per sottoscrivere i nuovi contratti sono state illustrate in un incontro mercoledì 24 maggio, a palazzo Torriani. L'iniziativa è stata promossa da Confindustria Udine ed Ance Udine che per tale occasione hanno chiamato come relatori l'avvocato Antonio Tita, del Foro di Trento, già direttore di Ance Trento e l'avvocato Andrea Cabrini dello Studio Galgano del Foro di Udine.

Il provvedimento, da poco approvato, introduce significative modifiche al sistema di qualificazione, alle procedure di gara, alle cause di esclusione, al soccorso istruttorio, all'esclusione automatica delle offerte anomale, al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, all'indicazione dei costi della manodopera e degli oneri aziendali sulla

sicurezza, al rating di legalità e rating d'impresa, al complesso sistema del subappalto, al contenzioso.

L'invio telematico delle liquidazioni Iva

Un nuovo adempimento è stato introdotto in campo fiscale: l'invio telematico trimestrale delle liquidazioni Iva. La scadenza originaria del 31/5 è stata prorogata al 12 giugno, a causa delle notevoli difficoltà riscontrate nell'utilizzo del nuovo canale telematico imposto dall'Agenzia delle Entrate. Il 18 settembre è invece in scadenza l'invio telematico dei dati delle fatture relativi al primo semestre dell'anno (nuovo spesometro). Il D.L. 50 del 24/4/2017 ha poi introdotto alcune novità fiscali di immediata applicazione e di fortissimo impatto sulla gestione operativa delle aziende, tra cui: nuove regole sulla detrazione Iva e sul termine di registrazione delle fatture; nuovi vincoli sulle compensazioni e sul canale telematico da utilizzare; estensione

dello split payment alle partecipate pubbliche e alle quotate.

Confindustria Udine ha organizzato al riguardo martedì 6 giugno a palazzo Torriani un convegno. Relatori sono stati Serena Barbieri e Marcello Orsatti, dell'ufficio fiscale dell'Associazione.

Le novità fiscali delle dichiarazioni IRES e IRAP 2017

Per fornire un approfondimento sulle novità contenute nei quadri delle dichiarazioni Ires e Irap 2017 e sulle problematiche fiscali collegate, Confindustria Udine, in collaborazione con l'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili della Provincia di Udine, ha organizzato venerdì 16 giugno a palazzo Torriani un apposito incontro di studio sul tema. Relatore è stato il dottor Lelio Cacciapaglia, esperto fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze.



LUBRIFICANTI EXXONMOBIL™

Sviluppati per la refrigerazione

La scelta di un lubrificante di qualità nei compressori frigo avviene in funzione del tipo di compressore, dai parametri della applicazione, e soprattutto in funzione del tipo di liquido refrigerante. ExxonMobil™ offre un gamma completa di oli per la refrigerazione, sia minerali che sintetici, che sono approvati dai costruttori ed impiegabili in un ampio spettro di applicazioni della refrigerazione industriale.

Mobil SHC Gargoyle™ 80 POE

Olio refrigerante ad alte prestazioni per applicazioni con miscelazione di CO₂

È un olio refrigerante ad alte prestazioni formulato appositamente per la lubrificazione dei compressori frigoriferi che utilizzano l'anidride carbonica (R744) come refrigerante in applicazioni con miscelazione di CO₂. È formulato con l'innovativa tecnologia agli esteri di poliolio (POE), per offrire un'eccezionale lubrificazione, un'eccellente protezione contro l'usura e stabilità chimica e termica.

Vantaggi principali:

- Eccellente fluidità alle basse temperature e potenzialità per migliorare l'efficienza dell'evaporatore, grazie all'alto indice di viscosità.
- Offre il potenziale per una maggiore efficienza del sistema e per il miglioramento dei processi, grazie all'innovativa tecnologia agli esteri di poliolio.
- Migliore protezione del compressore che si traduce con un potenziale prolungamento della sua vita utile.

Mobil Gargoyle™ Arctic 68 NH

Olio refrigerante per applicazioni con ammoniaca (R-717)

È un olio refrigerante ad alte prestazioni formulato specificamente per la lubrificazione di compressori di refrigerazione alternativi e a vite che utilizzano ammoniaca (NH₃, R-717). Utilizza una tecnologia paraffinica minerale di alta qualità.

Vantaggi principali:

- La bassa viscosità Brookfield consente un buon flusso dell'olio alle basse temperature.
- Potenziale riduzione del consumo dell'olio grazie alla bassa volatilità.
- Eccellente controllo della viscosità lungo un ampio intervallo di temperature operative.
- La compatibilità con il refrigerante contribuisce ad una separazione efficace dell'olio (miscibilità molto bassa con NH₃).

Maggiori informazioni su www.mobilindustrial.it

lubriseservice
è una società di Fiores Group

Industrial
Lubricants



Lubriservice S.r.l.

Via Cussignacco 80
33040 Pradamano (Ud)
Telefono: +39 0432 671440
Fax: +39 0432 671741
E-mail: info@lubriseservice.it
www.lubriseservice.it
www.fioresegroup.it

Lubriservice
è una azienda certificata ISO 9001

E' la new economy, bellezza!*

Nell'equilibrio tra innovazione e tradizione si gioca il futuro delle imprese e del Paese.
Troviamolo insieme, perché c'è una nuova impresa e ci sono nuovi imprenditori.

È la new economy, la sharing economy, la circular e la green economy.
Sono i blogger che fatturano milioni e gli start upper che fanno exit miliardarie.
Sono le piattaforme social su cui si vincono e perdono le elezioni, i marketplace che vendono tutto a tutti.

Ma c'è anche la old economy. Quella che di tradizionale ha conservato solo l'eccellenza che l'ha fatta grande, perché negli anni si è innovata, digitalizzata, interconnessa.
Che ha fuso prodotti e servizi e costruito nuove filiere fra Bari e Dubai.

Perché la nuova economia non è quella che ha fatto un salto tecnologico. Non solo.
La nuova economia è quella che ha fatto un salto politico: ha cancellato i confini.
L'identificazione con la fabbrica o il negozio è sempre meno importante, la localizzazione non è solo produttiva ma del brand, l'Europa è il nuovo mercato domestico e la libera circolazione di persone e merci non è negoziabile.

Una rivoluzione che crea ricchezza e disuguaglianza.
Una rivoluzione che unisce mercati e divide le persone.
Perché è una rivoluzione a cui la politica non riesce a tenere testa.
Non sa darsi nuove regole di fisco, concorrenza, rappresentanza e lavoro.
Non sa creare nuove speranze.

Alla disoccupazione giovanile, alle migrazioni, alla diffidenza verso gli OGM e il commercio internazionale, al timore di robot e finanza, risponde con il populismo.
Alla cessione di sovranità dell'economia, contrattacca con il nazionalismo e la Brexit.
Alle nuove catene globali del valore, con il protezionismo.

Fra la new economy e la old politics, è vero, c'è un divario enorme.
Ma ci sono anche le persone che possono colmare questo vuoto.

Sono i giovani. Gli imprenditori giovani. O i Giovani Imprenditori.
Quelli che l'Europa è una condizione, non una opzione.
Quelli che la tecnologia è un mezzo, non un limite.
Quelli che "è la new economy, bellezza!" non è una resa, ma una opportunità.

**Liberamento ispirato dalla relazione di apertura di Alessio Rossi, presidente G.I. nazionale, dal 47esimo Convegno nazionale dei Giovani a Rapallo (9-10 giugno 2017)*



Al centro il presidente nazionale di G.I. Alessio Rossi



Convegno di Rapallo - il pubblico in sala

Ecco la nuova squadra del **GGI UDINE** Prima riunione in Aussafer Due



Il Consiglio Direttivo allargato del GGI Udine si è tenuto all'Aussafer Due di San Giorgio di Nogaro



Foto di gruppo all'interno dello stabilimento della Aussafer Due

Si è insediato a palazzo Torriani il nuovo Consiglio Direttivo del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Udine per il triennio 2017-2020.

Oltre al riconfermato presidente Davide Boeri, fanno parte della squadra i tre nuovi vicepresidenti Filippo Fontanelli, Carlo Alberto Magon e Filippo Veronese, la tesoriera Annalisa Paravano e i consiglieri Simone Balzano, Lucrezia Bortolossi, Valentina Cancellier, Giacomo Citossi, Eva Fulchir, Federico Nardone, Denis Tambozzo ed Elisa Toppano.

“Nel prossimo futuro – sottolinea il presidente Boeri – dovremo affrontare diverse sfide partendo dal presupposto che siamo

chiamati ad agire da Giovani Imprenditori consapevoli dell'importanza del ruolo che ci impone, con senso di responsabilità, a tenerci aggiornati costantemente, a crescere e a evolverci con l'obiettivo di perpetuare la buona gestione delle nostre aziende a beneficio di tutta la comunità”.

“Il consiglio direttivo – aggiunge Boeri – tratterà molteplici tematiche, tra cui quella della formazione del giovane imprenditore attraverso il conseguimento di esperienze di conoscenza delle realtà aziendali del territorio e delle migliori pratiche applicate (best practice) e quella dell'innovazione nelle sue svariate sfaccettature con particolare attenzione alla fusione tra digitale e manifattura

tradizionale. Nostro impegno sarà anche quello di sostenere le start-up e tutto l'ecosistema in cui queste trovano sviluppo”.

La prima riunione del nuovo Consiglio Direttivo Allargato del Gruppo Giovani Imprenditori si è tenuta martedì 13 giugno presso la sede dell'azienda del neo Consigliere Giacomo Citossi, la AUSSAFER DUE srl, a San Giorgio di Nogaro, impresa leader internazionale nella lavorazione dei metalli con l'utilizzo di processi ad elevato contenuto tecnologico.

Conciliando innovazione e professionalità, negli anni Aussafer Due ha seguito l'evoluzione del settore diventando un vero e proprio punto di riferimento per il taglio e la lavorazione delle lamiere.

Perseguendo la missione aziendale della totale soddisfazione delle esigenze del cliente, l'azienda di San Giorgio di Nogaro offre dunque un servizio di eccellenza nell'ambito del taglio delle lamiere ad alta tecnologia, affiancando a questo una serie di servizi complementari che integrano il processo di ultimazione del prodotto.

La duttilità del sistema produttivo Aussafer Due è data dai 25 mila metri quadrati su cui operano uomini e macchine che soddisfano le richieste di committenti provenienti dai più disparati settori produttivi.



Matteo Giudici nuovo direttore QUALEIMPRESA

Matteo Giudici, laureato in Ingegneria gestionale a Savona, dal 2005 a.d. di Mesa srl (consulenza direzionale e innovazione tecnologica) di Savona, è stato designato dal nuovo presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria nazionale Alessio Rossi, come direttore della redazione di “QualeImpresa”, la rivista nazionale del gruppo giovani. La vice sarà ricoperta da Silvia Gatti.

I 35 nuovi Trucioli d'Oro della FANTONI



Foto di gruppo di Giovanni e Paolo Fantoni e Sergio Bolzonello con i 35 nuovi Trucioli d'Oro

Sabato 17 giugno - nella tradizionale cornice offerta dal Centro Ricerche Fantoni di Osoppo - l'Assemblea dei Trucioli d'Oro ha celebrato l'annuale saluto ai 35 nuovi membri che per oltre 20 anni di attività aziendale hanno dimostrato attaccamento ai valori del lavoro e ai colori sociali.

A presiedere l'assemblea il Vice Presidente della Regione Sergio Bolzonello, che ha colto l'occasione per visitare personalmente gli impianti oggetto dei recenti investimenti del gruppo, fra cui una nuova linea di nobilitazione e soprattutto il nascente impianto di MDF Plaxil 8 con la pressa continua più lunga d'Europa (65,6 m).

Come ha ricordato il Presidente Giovanni Fantoni all'inizio dell'Assemblea, quello del nuovo impianto di produzione di pannelli in fibra di legno è un investimento di circa 80 milioni di euro (il più grosso cantiere dell'ultimo anno in FVG) che permetterà alla Fantoni di rafforzare la propria posizione di avanguardia nella produzione di pannelli in MDF consentendo di adottare tecnologie innovative e di determinare nuovi standard a livello globale.

Gli altri investimenti che l'azienda sta affrontando mirano - oltre ai rinnovamenti tecnologici - a migliorare ulteriormente anche l'impatto

ambientale anticipando addirittura di 4 anni l'adeguamento ad alcune normative europee. Giovanni Fantoni ha chiuso l'intervento evidenziando come a livello nazionale e regionale si sia iniziato a comprendere il ruolo insostituibile dell'industria manifatturiera, leva trainante per il miglioramento dell'economia.

Il Vice Presidente Paolo Fantoni ha tratteggiato il quadro economico attuale, evidenziando la centralità del settore legno-arredo in FVG che rappresenta il 14,1% dell'export italiano di settore e il cui numero di occupati rappresenta il 7,7% degli occupati del manifatturiero nazionale di settore. A livello nazionale si assiste inoltre ad un recupero dei valori delle esportazioni pre-crisi 2007-2008, mentre soffrono i consumi interni, ancora al di sotto del 20%.

E' stata anche sottolineata l'evoluzione qualitativa della filiera legno-arredo in regione trainata dalle nuove tendenze e da nuovi orientamenti organizzativi.

Sergio Bolzonello ha ribadito che l'attività manifatturiera è al centro di tutte le politiche economiche del FVG, in quanto questa è condizione indispensabile per l'innovazione e la crescita. "Siamo la regione a maggior innovazione e col maggior numero di start up": la sfida futura sarà

coordinare gli aspetti sociali con le potenzialità di crescita delle nostre imprese.

Il Vice Presidente ha poi toccato il tema della pubblica amministrazione, sottolineando i miglioramenti ottenuti ma anche la necessità di ulteriori avanzamenti ed ha posto l'accento sulla strategicità dell'efficientamento delle infrastrutture e logistica quali strumenti per migliorare la competitività del sistema regionale, con l'obiettivo entro 4 anni di completare le reti ed i servizi a disposizione delle imprese.

Infine l'Assemblea ha premiato i nuovi Trucioli, impiegati sia alla Fantoni che nelle altre aziende del gruppo (Patt, Lacon e Novolegno di Montefredane): Maurizio Bianchi, Daniele Cimenti, Carlo Collavino, Nereo Concil, Francesco David, Roberto De Re, Luca Degli Uomini, Massimo Della Marina, Veronica Falco, Alessandro Forgiarini, Nicola Forgiarini, Marino Gabriele, Luciano Gobbi, Luca Iacuzzi, Emmio Lenisa, Claudio Londero, Luciano Londero, Tullio Maieron, Mauro Mardero, Stefano Marian, Maurizio Maso, Domenico Mazzone, Luca Menegon, Ciro Pagliano, Silvia Pitis, Livio Serafini, Igor Simonitto, Giovanni Simonitto, Giuseppe Siniscalchi, Giuliano Vattai, Eric Ivan Venchiarutti, Nicola Venuti, Mauro Veronese, Massimo Ziliani, Marco Zotton.



QUALITÀ nei nostri SERVIZI DEDICATI ALLE IMPRESE

IN OLTRE 30 ANNI DI ATTIVITÀ! PULIZIE INDUSTRIALI - LOGISTICA - OUTSOURCING

Friul Clean è un'impresa di servizi dinamica e moderna che nel corso della sua attività ha investito costantemente in qualità e analisi dei processi lavorativi ottenendo importanti **certificazioni** quali: **BS OHSAS 18001:2007**, **Uni En Iso 9001/2008** e **Uni En Iso 14001/2004** a sostegno e garanzia della propria solidità e credibilità. Nata nel 1985 si è subito affermata rapidamente sul mercato, fino a servire tutto il nord-est e la regione Piemonte.

Friul Clean opera nel settore delle pulizie civili, industriali, sanitarie, nonché nel settore della logistica e dell'outsourcing, offrendo un servizio di eccellenza ai propri clienti. La nostra esperienza ci permette di offrire servizi di altissima qualità, seguendo quelle che sono le **normative vigenti in ambito igienico-sanitario e di sicurezza**. I nostri collaboratori (soci lavoratori) regolarmente assunti sono professionisti, soggetti a regolari e costanti corsi di formazione.

Le attrezzature ed i prodotti impiegati sono sicuri, all'avanguardia e permettono di effettuare trattamenti specifici per ogni tipo di esigenza. La **Friul Clean** è particolarmente attenta alle prescrizioni della **Comunità Europea**, macchinari, attrezzature e prodotti chimici utilizzati rispettano le normative vigenti.



NUOVO SERVIZIO DI SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI MEDIANTE OZONIZZAZIONE

Friul Clean, azienda leader nel settore delle pulizie, dispone dell'attrezzatura e del personale qualificato per fornire questo servizio di **SANIFICAZIONE** e **DEODORAZIONE** degli ambienti.

Il G7 dei Rettori a Udine



Oltre 250 fra rettori, professori, studenti, rappresentanti istituzionali, imprenditori e professionisti di dieci Paesi si sono ritrovati a Udine, giovedì 29 e venerdì 30 giugno, per partecipare al G7 University. Le università come motore dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza globale sarà il filo conduttore del “G7 University – University education for all. Actions for a sustainable future” che ha visto la partecipazione di 150 rettori e professori, una ventina di studenti e una cinquantina di rappresentanti istituzionali, dirigenti, imprenditori e professionisti.

Al summit internazionale erano rappresentati 170 organizzazioni: 107 tra università e istituti di ricerca nazionali e internazionali (81 atenei italiani, 15 atenei esteri, 11 istituti di ricerca) e 63 istituzioni pubbliche e organizzazioni private.

I continenti rappresentati saranno 3 (Asia, Europa e America) e i Paesi 10: quelli del G7 – Canada, Francia, Germania, Giappone, Italia, Regno Unito, Stati Uniti – e anche Spagna, Giordania e Città del Vaticano.

Obiettivo finale del vertice, risultato del lavoro comune dell'incontro, è stato il “Manifesto del G7 University – Education for All” rivolto agli atenei e ai ministri dell'education di tutto il mondo. Il documento indica cosa potrebbero e dovrebbero fare tutte le università per contribuire allo sviluppo culturale, sociale ed economico dei loro Paesi in una prospettiva di sostenibilità e di cittadinanza globale. Il Manifesto

è stato presentato, al termine dell'incontro, dalla ministra dell'istruzione, dell'università e della ricerca, Valeria Fedeli.

Il G7 University è stato promosso dalla Conferenza dei rettori delle università italiane (Cru) con la sponsorizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (Miur), della Fondazione Friuli e della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. L'appuntamento si è svolto nell'ambito della terza edizione di “Conoscenza in Festa”, il festival italiano dei saperi e dell'alta formazione.

Il G7 University si è tenuto all'Università di Udine nella sede di palazzo Garzolini di Toppo

Wassermann (via Gemona 92, Udine). Dopo la cerimonia di inaugurazione, giovedì 29, le attività sono entrate nel vivo con i lavori (a porte aperte) di quattro tavoli paralleli – i Magnifici incontri – sui temi portanti del G7: educazione e sostenibilità; cittadinanza globale; università, cultura e società; università e sviluppo economico.

Venerdì 30, la sessione plenaria ha discusso le tesi finali dei tavoli per arrivare poi alla stesura finale del Manifesto. È seguita la consegna del Premio alla Conoscenza Cru 2017.

“Il G7 University è stata una grande occasione – ha detto Alberto De Toni, segretario generale della Cru e rettore dell'Ateneo friulano – per fare della “educazione per tutti” lo strumento più potente per cambiare il mondo, per liberare le persone dall'ignoranza, per liberare le società dalla povertà, per costruire un futuro sostenibile di pace ed equo. Un ‘pensatoio’ mondiale per ribadire il diritto d'accesso all'istruzione terziaria di tutti i giovani del pianeta, per garantire loro un futuro di partecipazione democratica alla vita politica sociale ed economica, in una prospettiva di cittadinanza globale”.

“È stato un momento importante – ha aggiunto De Toni – in cui i rettori hanno ricordato come le università in Europa siano nate molto prima degli stati nazionali e come gli stessi atenei possano essere, attraverso l'educazione e la ricerca, un autentico volano dello sviluppo sostenibile a livello politico, economico/ambientale e sociale nei cinque continenti”.

Sullo sfondo
il Rettore dell'Università di Udine Alberto De Toni





G R U P P O
SICURA®
Proteggiamo il Tuo Futuro

Un team di Consulenti, Formatori e tecnici qualificati per garantire alle aziende del Friuli Venezia Giulia i nostri servizi su:

- Manutenzioni e impianti antincendio
- Prodotti per la sicurezza
- Linee vita
- Adeguamenti macchine
- Consulenza e formazione
- Sistemi di gestione
- Medicina del lavoro

La sicurezza
prima di tutto!

Gruppo Sicura identifica, realizza e fornisce servizi, prodotti e sistemi per la protezione contro gli incendi, per la sicurezza dei beni e delle persone, per la tutela dell'ambiente e della qualità aziendale.

Questa è la mission che ha portato in pochi anni il Gruppo alla leadership di mercato, grazie ad un pool di società specializzate ma integrate tra loro con l'obiettivo di offrire alle aziende sistemi a "portafoglio completo".

La sinergia, scaturita dalla integrazione di tecnici specializzati, con elevata esperienza negli specifici settori, ci ha permesso di mettere a punto una gamma di prodotti e servizi in grado di soddisfare qualsiasi esigenza.

I NOSTRI SERVIZI



Leonardo
Ricerca per la qualità, l'ambiente e la sicurezza

CONSULENZA & FORMAZIONE

Servizi e consulenza per l'Ambiente, la Sicurezza, l'Igiene Industriale e l'Organizzazione Aziendale.

EVIMED
EVIDENCE MEDICINE

MEDICINA DEL LAVORO
MEDICINA PREVENTIVA

Medicina del Lavoro, Medicina Preventiva,
Analisi di Laboratorio, Formazione,
Promozione della salute in azienda.

G R U P P O
SICURA®
Proteggiamo il Tuo Futuro

È un'azienda:

MANUTENCOOP

Sede Friuli Venezia Giulia
Via Marconi, 44
33040 Pradamano (UD)
tel. 0432 923924
info@grupposicura.it
www.grupposicura.it

Accordo di collaborazione tra mareFVG e Accademia di Belle Arti Tiepolo di Udine



Foto di gruppo dei premiati ClusterMare FVG Award

Un accordo di collaborazione tra mareFVG e l'Accademia di Belle Arti "G. B. Tiepolo" di Udine, unica accademia dedicata alle arti e al design in Friuli Venezia Giulia, ha sancito l'inizio di una iniziativa concreta di collaborazione tra industria e mondo della formazione. I 50

studenti del primo anno del corso di Diploma Accademico di Primo Livello in Graphic Design per l'Impresa, coordinati dai docenti del corso di progettazione grafica hanno lavorato alla ideazione e realizzazione dei loghi e della immagine coordinata unitaria dei 13 progetti di ricerca

e innovazione, co-finanziati dalla Regione Friuli Venezia Giulia con il bando POR FESR 2016, per i quali mareFVG è stato scelto dalle partnership per coordinare le attività di gestione e diffusione dei risultati.

Martedì 13 giugno gli ideatori dei loghi vincitori sono stati premiati nel corso di una cerimonia ospitata nella sede dell'Accademia alla quale hanno partecipato l'assessore regionale all'Istruzione, Loredana Panariti, l'amministratore delegato di MareFVG, Lucio Sabbadini, e il direttore dell'Accademia, Fausto Deganutti.

Gli studenti vincitori hanno ricevuto una borsa di studio a parziale copertura dell'iscrizione al successivo anno accademico, mentre il gruppo selezionato per la migliore immagine coordinata vedrà sostenuti i costi di viaggio e alloggio per un viaggio di istruzione

G.B.

La mini-impresa MaCo Innovation del Malignani di Udine vince la finale nazionale di Junior Achievement



La premiazione della mini-impresa MaCo Innovation del Malignani di Udine

La mini-impresa MaCo Innovation JA dell'ITI Malignani di Udine si è aggiudicata il Premio Migliore Impresa JA 2017 nell'ambito della competizione BIZ Factory, che premia le migliori imprese sviluppate da studenti delle scuole secondarie superiori di tutta Italia.

Dopo la vittoria lo scorso 11 maggio alla finale regionale di "Impresa in Azione", organizzata da Junior Achievement Italia e da Friuli Innovazione, i ragazzi della IV Chimica dell'ITI Malignani hanno trionfato anche a livello nazionale e rappresenteranno ufficialmente l'Italia alla competizione europea "JA Company of the Year Competition", in programma a Bruxelles il prossimo luglio.

I ragazzi, coordinati dal professor Giuseppe Motisi con la collaborazione del professor Renato Polo, hanno sbaragliato le altre 22 mini-imprese in gara grazie a "Strishare", un burro cacao monodose disposto su strisce di cartina estraibili da un contenitore e dosabili a piacere, che permette così una maggiore igiene e offre la possibilità di condividere il burro cacao con altre persone.

Impresa in Azione è un programma di educazione all'autoimprenditorialità rivolto alle classi III, IV e V delle Scuole Superiori, sviluppato da più di 10 anni nelle scuole superiori di tutta Italia e dall'anno scolastico 2012/2013 anche in Friuli Venezia Giulia grazie a Friuli Innovazio-

ne. Dall'avvio dell'iniziativa, in regione hanno partecipato oltre 2.000 studenti e oltre 200 insegnanti, si sono iscritte 125 classi e sono stati coinvolti 66 mentori. Quest'ultima edizione ha visto la partecipazione di oltre 40 mini-imprese di circa 20 scuole, circa 800 studenti iscritti al percorso e oltre 500 studenti in concorso alla finale regionale.

"Il fatto che i nostri ragazzi abbiano vinto a livello nazionale è una soddisfazione enorme - ha dichiarato il Presidente di Friuli Innovazione Germano Scarpa- e dimostra quanto Friuli Innovazione faccia bene a credere con forza ad un progetto che instilla nei giovani del territorio la cultura dell'imprenditorialità, fondamentale per una Regione ed un Paese che vogliono crescere, avere prospettive e futuro. Purtroppo -sottolinea Scarpa- nonostante la collaborazione in termini di volontariato del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Udine e di Rotary Club Udine Nord, nonché di altri mentori volontari provenienti dal network di Friuli Innovazione, i numeri raggiunti da Impresa in Azione sono tali da generare un impegno, sia economico che di risorse, che Friuli Innovazione da solo non è più in grado di sostenere. Chiediamo ancora una volta un supporto agli interlocutori presenti sul territorio".

E.T.



**Non affidare al caso
la comunicazione
della tua azienda**

Per la pubblicità su Realtà Industriale contatta

SCRIPT@MANENT

0432 505 900 / ufficio@scriptamanent.sm / www.scriptamanent.sm

Prematuramente ci ha lasciati lo Statuto dei diritti del contribuente (Legge 27 luglio 2000 n. 212)



La notizia non giunge inaspettata ma dopo anni di sofferenze.

Era malato da tempo lo Statuto dei diritti del contribuente ma ha lottato fino all'ultimo per sopravvivere finché, alla soglia dei 17 anni, ha esalato il suo ultimo respiro.

Ma ripercorriamo le tappe della sua breve e sfortunata esistenza.

La nascita di Statuto

Nato il 27 luglio del 2000 (sotto il segno del leone, ben augurante per le imprese che lo attendevano), Statuto era il primo figlio legittimo di un "matrimonio" celebrato, dopo anni di corteggiamento, tra lo Stato, nella veste di soggetto impositore e il contribuente, inteso come qualsiasi soggetto tenuto al versamento di imposte.

Attesa da molti anni, la nascita di Statuto fu accolta con molto entusiasmo (soprattutto dai contribuenti) e qualche scetticismo da parte dei parenti più stretti (parte della dottrina fiscale) che lo ritenevano troppo debole per affrontare le sfide che la vita gli avrebbe riservato.

Certamente le ambizioni del giovane Statuto erano importanti e chiaramente espresse nell'articolo 1: *"Le disposizioni della presente legge, in attuazione degli articoli 3, 23, 53 e 97 della Costituzione, costituiscono principi generali dell'ordinamento tributario e possono essere derogate o modificate solo espressamente e mai da leggi speciali."*

Nessuno prima di lui aveva osato tanto ed i suoi più fervidi sostenitori riponevano grandi speranze affinché Statuto contribuisse a realizzare un sistema fiscale italiano più semplice e rispettoso dei diritti dei contribuenti.

E fu così che, appena venuto alla luce, Statuto cominciò a divulgare i suoi principi fondamentali suscitando l'acclamazione delle folle e lo scherno degli scettici:

- art. 2: le disposizioni tributarie devono essere chiare e trasparenti (non devo avere una laurea per capirci qualcosa);

- art. 3: le disposizioni tributarie non hanno effetto retroattivo (bè ovvio, comunque meglio precisarlo);

- art. 3: le modifiche ai tributi periodici (Iva, Ires, Irap) si applicano solo a partire dal periodo d'imposta successivo (bene, così ho il tempo per recepirle e adeguarmi);

- art. 3: in ogni caso, le disposizioni tributarie non possono prevedere adempimenti a carico dei contribuenti la cui scadenza sia fissata anteriormente al 60° giorno dalla data della loro entrata in vigore o dell'adozione dei provvedimenti di attuazione (mica possono piazzarmi nuovi adempimenti da un giorno all'altro!);

- art. 4: non si può disporre con decreto legge l'istituzione di nuovi tributi né prevedere l'applicazione di tributi esistenti ad altre categorie di soggetti (vabbè l'urgenza ma prima il rispetto);

- art. 6: al contribuente non possono, in ogni caso, essere richiesti documenti ed informazioni già in possesso dell'amministrazione finanziaria o di altre amministrazioni pubbliche (vallo a dire all'Agenzia delle Entrate quando chiede documentazione alle aziende...);

- art. 10: i rapporti tra contribuente e amministrazione finanziaria sono improntati al prin-

cipio della collaborazione e della buona fede (ogni commento è superfluo);

- art. 10: le sanzioni non sono comunque irrogate quando la violazione dipende da obiettive condizioni di incertezza sulla portata e sull'ambito di applicazione della norma tributaria o quando si traduce in una mera violazione formale senza alcun debito di imposta (l'ido lo incontrastato di tutti i contribuenti sottoposti a verifica fiscale!).

Ora, chiunque abbia avuto a che fare col sistema fiscale italiano, scorrendo l'elenco di cui sopra avrà sorriso amaramente (nella migliore delle ipotesi) oppure si sarà lasciato andare a qualche esclamazione del tipo. "Oibò, bel tipo questo Statuto... speriamo non faccia la fine di Don Chisciotte contro i mulini a vento".

Un'infanzia difficile

Ben presto fu chiaro che la vita di Statuto non sarebbe stata facile a fronte di un legislatore fiscale che, sin da subito, cominciò ad ignorarlo palesemente per privilegiare le esigenze di gettito che dovevano garantire al bilancio dello Stato la sopravvivenza.

Ed anche i più affezionati sostenitori di Statuto, quando ne evocavano la forza (trattasi pur sempre di una legge dello Stato), cominciarono ad essere tacciati come romantici e illusi.

Ma la situazione si aggravò rapidamente quando il legislatore fiscale sfoderò la più potente arma anti Statuto mai concepita: la lotta all'evasione!

Sotto il vessillo della lotta all'evasione, il legislatore cominciò ad emanare una serie di provvedimenti in totale spregio dei principi di correttezza fiscale enunciati da Statuto, fiaccandolo nel fisico e nello spirito.

Il triste epilogo di una vita breve e infelice

E fu così che, come tutti i più grandi eroi romantici, resosi conto della sua inutilità, il giovane Statuto cadde in disgrazia e fu abbandonato anche dai suoi più fervidi sostenitori ormai disillusi.

Le sue condizioni di salute ben presto cominciarono a peggiorare fino ad aggravarsi inesorabilmente negli ultimi mesi a causa dei seguenti provvedimenti:

- Decreto semplificazioni (D.L. 22/10/2016

n. 193): introduzione dell'obbligo di invio trimestrale di liquidazioni Iva e fatture a fronte dell'eliminazione di alcuni adempimenti tra cui l'Intra acquisti, poi reintrodotta con un comunicato stampa di Agenzia Entrate/Dogane e Istat a pochi giorni dalla scadenza di febbraio;

- Legge di Bilancio 2017 (Legge 11/12/2016 n. 232): decurtazione dall'agevolazione Ace dell'incremento di "titoli e valori mobiliari" con effetto retroattivo al 2016. A metà giugno 2017 il concetto di "titoli e valori mobiliari" non è ancora stato chiarito con buona pace di chi doveva chiudere i bilanci e calcolare le imposte;

- bilanci e imposte 2016: nuovi Oic pubblicati a fine dicembre 2016 con effetto retroattivo dall'1/1/2016 e norma di coordinamento per il calcolo di Ires e Irap 2016 pubblicato in GU a fine febbraio 2017 (Legge 27/2/2017 n. 19).

Il colpo di grazia

Ma il colpo di grazia al povero statuto gliel'ha dato la Manovra correttiva.

Imposta da Bruxelles per recuperare 3,4 miliardi di gettito, la Manovra, realizzata col D.L. n. 50 pubblicato in GU il 24 aprile 2017 e convertito in legge a metà giugno, contiene:

- la riduzione di 2 anni dei termini per la detrazione Iva con effetto retroattivo a tutte le fatture datate 2017;

- l'estensione dello split payment a tutti gli enti pubblici e alle loro controllate e collegate oltre che alle quotate nel Fitse Mib con decorrenza per le fatture emesse dal 1° luglio 2017 e con decreto attuativo che deve uscire entro il 30 luglio (in bocca al lupo a tutte le imprese che dovranno applicare questa norma senza sapere esattamente chi sono i destinatari);

- l'aumento degli acconti Ires a 2 settimane dalla scadenza per effetto della riduzione dell'Ace 2017;

- il blocco delle compensazioni tramite home banking e l'obbligo di visto di conformità per le compensazioni sopra i 5.000 euro.

Interrogata sulla decorrenza di quest'ultima disposizione, l'Agenzia delle Entrate con risoluzione 4 maggio 2017 n. 57/E ha tenuto a precisare che: *"Dovendo, dunque, fare applicazione dei principi generali previsti dall'ordinamento, in primis quello secondo cui la legge non dispone che per l'avvenire (cfr. l'articolo 11 delle preleggi), se ne trae che le nuove norme trovano applicazione per tutti i comportamenti tenuti dopo la loro entrata in vigore e, pertanto, alle dichiarazioni presentate dal 24 aprile 2017."*

Quindi decorrenza immediata dal giorno stesso della pubblicazione in GU del decreto Legge senza minimamente tenere conto dell'esistenza

di Statuto.

"Ehi ma ci sono anch'io", sbottò in un ultimo impeto d'orgoglio il nostro eroe "sono lo Statuto dei diritti del contribuente, sono una legge dello Stato, leggetemi, consideratemi, ricordatevi che i miei contenuti:

- costituiscono principi generali dell'ordinamento (art. 1);

- vietano l'introduzione di norme con effetto retroattivo (art. 3);

- vietano l'introduzione di nuovi adempimenti nei 60 giorni successivi alla pubblicazione in GU o dall'approvazione dei provvedimenti attuativi (art. 3);

- vietano l'introduzione di modifiche a tributi periodici (quali l'Iva) se non dal periodo d'imposta successivo (art. 3)". . .

. . . ma essere ignorato a favore delle preleggi fu troppo anche per Statuto che esalò l'ultimo respiro.

I suoi più affezionati sostenitori già lo rimpiangono e i più ottimisti non escludono un ritorno.

Marcello Orsatti
Confindustria Udine

Il parere dell'esperto

Lelio Cacciapaglia, esperto fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato il relatore del convegno di Confindustria Udine sulle novità fiscali delle dichiarazioni IRES e IRAP 2017 tenutosi a palazzo Torriani venerdì 16 giugno.



Lelio Cacciapaglia
(foto Gasperi)

Dottor Cacciapaglia, cosa ne pensa dello Statuto dei diritti del contribuente?

Lo statuto è stato anche recentemente implementato prevedendo nel suo ambito la disciplina degli interpelli che si sono negli ultimi anni moltiplicati.

Ciò in linea di principio dovrebbe essere una cosa positiva poiché consente un preventivo dialogo tra amministrazione finanziaria e contribuente volto a prevenire contenziosi. Senonché va osservato che proprio il proliferare delle tipologie di interpello (ordinario, qualificatorio, disapplicativo, antielusivo, da grande impresa estera) la dice lunga sul grado di incertezza che

caratterizza la normativa tributaria nazionale, palesemente vittima di una frenetica rincorsa tra le diverse esigenze: con una mano, infatti, si devono rispettare le esigenze di gettito, con un'altra doverosamente si cerca di introdurre norme che valorizzino lo sviluppo, con un'altra ancora s'introducono disposizioni volte alla tutela dei più deboli. Una sorta di dea Calì che però alla fine, a forza di gesticolare, fatalmente si annoda le braccia da sola.

Quindi il fallimento dello Statuto dipende anche dalla incessante produzione normativa?

Esatto. Di ciò ne fa le spese lo statuto dei diritti del contribuente il quale prevede (rebbe) il divieto di introdurre modifiche a tributi periodici se non dal periodo d'imposta successivo e il divieto di introdurre nuovi adempimenti nei 60 giorni successivi alla pubblicazione in GU o all'approvazione di provvedimenti attuativi. Tale disposizione, come a tutti più che noto, è oramai da anni puntualmente disattesa dalla dea Calì e si hanno oggi (giugno 2017) tutti gli indizi necessari e sufficienti per aver certezza che alla riapertura della pausa estiva

assisteremo ad altre modifiche con effetto retroattivo considerato che si è in attesa dei regolamenti attuativi dei nuovi OIC e della nuova ACE per imprese individuali e società di persone; disposizioni entrambe che sono entrate in vigore a tutti gli effetti nel 2016.

Cosa si può fare per risolvere?

Occorre distinguere tra la teoria e la pratica. In teoria sarebbe sufficiente elevare la legge n. 2012/2000 a Legge di rango costituzionale e, dunque, non superabile con altra legge ordinaria dello Stato.

La pratica è invece molto più complessa poiché occorre convincersi in modo condiviso, mi riferisco alla parte politica non certo a quella tecnica istituzionale, che occorre intervenire in campo tributario in modo più mirato, non a pioggia e in modo frammentario per dare un contentino a tutti. Se ci si lascia prendere per il bordo della giacca e ogni volta che si pensa una norma poi a forza di emendamenti la si stravolge o si aggiunge di tutto e di più, lo statuto dei diritti del contribuente continuerà ad essere solo una bella cornice da appendere al muro. Peccato che dentro la cornice si può solo ammirare l'enfasi del nulla!

ENTE FRIULI NEL MONDO ed EFASCE: sinergia per l'evento annuale



A Michele Bernardon,
presidente di Efasce

L'Ente Friuli nel Mondo di Udine e l'Efasce (Ente Friulano Assistenza Sociale Culturale Emigranti) di Pordenone uniscono le forze per organizzare l'incontro annuale dei rispettivi associati che si terrà il 29-30 luglio prossimi a Valvasone Arzene e San Vito al Tagliamento.

Ente Friuli nel Mondo ed Efasce dunque sono già operativi nella collaborazione

per l'incontro annuale coi propri soci e simpatizzanti. Intenti congiunti indirizzati e apprezzati soprattutto da chi vive fuori ma si sente friulano, corregionale e italiano allo stesso tempo.

La sinergia è partita nel 2016 con iniziative comuni a Bruxelles, Charleroi e Londra, oltre che in Argentina e Uruguay nel marzo di quest'anno. La presenza di una pluralità di associazioni, se sapientemente gestita, è un valore aggiunto nell'offerta di rappresentanza e un servizio migliore a favore dei friulani che vivono all'estero.

Sabato 29 luglio le due associazioni manterranno la propria anima indipendente incontrando i rispettivi soci e simpatizzanti con iniziative di matrice diversa, ma con uno scambio di delegazioni che parteciperanno ai lavori di entrambi i convegni.

La giornata dove le due associazioni, Ente Friuli nel Mondo ed Efasce, si incontreranno sarà quella di domenica che si aprirà con il raduno degli emigranti nel piazzale del Santuario di Madonna di Rosa a San Vito

al Tagliamento, con l'accompagnamento musicale della Filarmonica Sanvitese, a cui seguirà la Santa Messa celebrata da S.E. Mons. Giuseppe Pellegrini, Vescovo di Concordia – Pordenone. A seguire, ci sarà un trasferimento nel piazzale del duomo di Valvasone Arzene dove un corteo deporrà una corona d'alloro al Monumento ai Caduti. Interverranno i presidenti dei rispettivi enti, le autorità e i due sindaci di San Vito e Valvasone Arzene. La manifestazione si chiuderà con il pranzo sociale nella struttura polivalente di via Pasolini.

Due giorni dove gli associati dell'Efasce e dell'Ente Friuli nel Mondo potranno stare assieme e confrontarsi sulle rispettive esperienze di vita nella loro amata terra natia. L'anticipazione di questo accordo, pubblicato nell'ultimo numero della rivista "Friuli nel mondo" e nella pagina dei "Pordenonesi nel mondo" del settimanale "Il Popolo", ha trovato unanimi consensi fra i corregionali e le istituzioni. Questo evento storico segna un giro di boa nei rapporti presenti e futuri fra le due associazioni.

Successo per la missione in Brasile



Adriano Luci
presidente di Ente Friuli nel Mondo

Si è conclusa l'intensa missione istituzionale nel Rio Grande do Sul in Brasile. Il presidente Adriano Luci ha inaugurato a Santa Maria, seconda città dello stato, la seconda edizione del Corso internazionale di Mosaico, ha partecipato in qualità di relatore alla quarta edizione del progetto Conoscendo il Friuli, organizzato dal Circolo Friulano e dedicato



Cordo di mosaico in Brasile

quest'anno al mondo dell'impresa. Nella città di Sobradinho, nell'occasione del 90° di fondazione della città e del 142° anniversario dell'emigrazione italiana nel Rio Grande do Sul, ha preso parte, su invito del Sindaco Luiz Affonso Trevisan, originario di Pasiano di Pordenone, ad alcuni incontri con 12 sindaci della regione del Centro Serra, molti dei quali

di origine friulana e interessati ad allacciare relazioni di natura economico-istituzionale con la Regione FVG.

Il momento più emozionante è stato l'abbraccio con la numerosa comunità friulana riunita per celebrare il 10° anniversario del locale Fogolâr Furlan presieduto da Gilson Puntel.

Cina: ok accordo FVG-Shanghai su logistica e industria

Collaborazione su porti, agroalimentare, ricerca, legno-arredo e design



Debora Serracchiani a Roma al forum italo-cinese per la cooperazione economica ed il commercio

Il Friuli Venezia Giulia e Shanghai si apprestano a siglare un Memorandum d'Intesa per avviare concrete progettualità comuni in alcuni settori economici di reciproco interesse.

E' il risultato dell'incontro tenutosi mercoledì 14 giugno a Roma tra la presidente della Regione, Debora Serracchiani, e Sun Xinhua, presidente di Invest Shanghai, agenzia governativa per lo sviluppo degli investimenti stranieri in Cina.

"Un incontro molto importante" come lo ha definito Serracchiani al termine di oltre un'ora di colloquio in cui "abbiamo parlato dei settori su cui possiamo fare davvero un investimento bilaterale, in particolare sui nostri porti e su tutto il sistema della ricerca regionale e sull'alta formazione offerta dalle nostre Università di Udine e Trieste e dalla Sissa (Scuola internazionale superiore di studi avanzati)".

L'incontro si è svolto a margine del Forum Italo-Cinese per la cooperazione economica

ed il commercio, promosso dal Governo della Municipalità di Shanghai con il patrocinio del nostro Ministero dello Sviluppo Economico. Al Forum hanno preso parte numerose e qualificate imprese cinesi operanti in settori particolarmente importanti per le esportazioni italiane, principalmente moda, gioielli, tessile-abbigliamento, design, ma anche impiantistica, robotica, telecomunicazioni, e-commerce, sicurezza, informatica, infrastrutture portuali e parchi industriali.

Proprio alcuni di questi ambiti produttivi entreranno a far parte del Memorandum su cui Serracchiani e Sun Xinhua hanno confermato il reciproco valore: non solo la portualità regionale, con il sistema infrastrutturale ferroviario, e l'innovazione tecnologica e scientifica, ma anche il settore del legno-arredo, del design e dell'agroalimentare.

Particolarmente significativa la prospettiva di una collaborazione, indicata esplicitamente da Sun Xinhua, tra il porto franco di Trieste e la "free zone" del porto di Shanghai,

rafforzata dalle recenti intenzioni manifestate dal presidente cinese Xi Jinping di inserire i porti italiani di Genova e Trieste tra quelli su cui investire come terminali del progetto per la nuova Via della seta. Secondo Sun Xinhua la direttrice Shanghai - Italia potrebbe trovare proprio in Trieste un approdo privilegiato sul Mediterraneo.

Il porto di Shanghai si conferma porto leader a livello mondiale: nei primi quattro mesi dell'anno il terminal ha registrato i maggiori volumi di traffico movimentati tra tutti i porti della Cina, con 12,6 milioni di teu (+8,2% rispetto allo stesso periodo del 2016 secondo InforMare).

Serracchiani ha posto l'accento su altri aspetti di eccellenza della Regione sia in ambito industriale, dalla cantieristica navale, alla siderurgica, alla biotecnologia, che in ambito culturale, ricordando che Udine ospita il Far East Film festival, il più grande festival cinematografico asiatico in Europa.

L'incontro è stato sostenuto da una delegazione tecnica cinese e da una delegazione tecnica italiana composta da funzionari regionali, da Mario Sommariva, segretario generale dell'Autorità portuale di Trieste, e dalla rappresentanza dell'UNIDO ITPO Italia (organizzazione delle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale e commerciale), promotrice dell'incontro nell'ambito del progetto "SMEs 4 Business Development China & Cuba", che si propone di promuovere e facilitare la creazione di partnership tra aziende della regione Friuli Venezia Giulia, la provincia di Shanghai e la Repubblica di Cuba.

Il rafforzamento delle relazioni tra Friuli Venezia Giulia e Shanghai avrà un suo secondo concreto sviluppo nella visita in Cina che Serracchiani svolgerà a fine ottobre e su cui le delegazioni si sono già dette pronte a lavorare per definire i dettagli degli incontri entro l'estate, prevedendo anche la possibilità di scambi tra Università e partnership tra aziende.

Nel frattempo, il prossimo 17 luglio, Trieste ospiterà la presentazione del Rapporto Annuale della Fondazione Italia-Cina, costituita da Cesare Romiti nel 2003, con un evento di promozione cui prenderanno parte rappresentanti di alto livello provenienti dalla Cina.



Un momento del tavolo di confronto FVG-Invest Shanghai

IL GIOVANNI DA UDINE

inaugura la sua prima stagione estiva

E' stata presentata alla stampa, alla presenza del presidente Paolo Vidali, del sovrintendente e direttore artistico musica e danza Marco Feruglio, del direttore artistico prosa Giuseppe Bevilacqua e dell'assessore alla cultura del Comune di Udine Federico Pirone, Teatro Estate 2017, la prima stagione estiva del Teatro Nuovo Giovanni da Udine.

In programma cinque spettacoli a data unica in scena dal 13 luglio al 5 settembre, fra musica, danza e intrattenimento passando anche per il musical, genere senz'altro fra i più amati e apprezzati dal pubblico. Non solo: sono previsti anche laboratori sia per i bambini che per gli adulti (una novità assoluta, quest'ultima) e aperitivi con musica e dj set organizzati nel bar del teatro e all'aperto. Tutte le attività si svolgeranno di martedì, mercoledì e giovedì con biglietti a tariffe particolarmente vantaggiose.

Insomma, un cartellone leggero come un soffio di vento, rigenerante quando fa caldo anche perché, è bene ricordarlo, il Giovanni da Udine sarà mantenuto "fresco" dall'aria condizionata. "Niente di troppo impegnativo perché l'obiettivo è divertire tutti, adulti e giovanissimi, possibilmente insieme – sottolinea il presidente Paolo Vidali –. Direi un'occasione inedita per vivere una volta di più il Giovanni da Udine con entusiasmo e partecipazione, anche in un periodo in cui non si è abituati a considerarlo un contenitore di grandi spettacoli. E invece, il Teatrone questa vocazione ce l'ha praticamente sempre, 12 mesi all'anno".

Spiega il direttore artistico prosa Giuseppe Bevilacqua: "Proporremo tre spettacoli per vivere insieme i più puri elementi del teatro: la favola come narrazione in musica del sogno antico della natura incantata; i clown che illuminano frammenti di umanità nelle acrobazie dei corpi e dei volti; il gioco che può sorprendere ancora con le fantasmagorie di bolle di sapone. E poi due laboratori per stare insieme nel fare: con le mani che costruiscono scene del nostro vivere, e con la scrittura che riporta indizi sul mondo. Il programma si ispira alla rassegna più inclusiva, Teatro Insieme, una delle novità più di successo di questi ultimi anni, ideata in stretta collaborazione con Anna Bertolo, responsabile dell'ufficio programmazione: il teatro è per tutti e di tutti, questo è il suo fascino, il vento leggero che ci fa venire più voglia di conoscere stando insieme".

"Per quanto riguarda la musica e la danza abbiamo scelto due spettacoli particolarmente piacevoli e coinvolgenti – spiega il direttore artistico per la musica



Il Principe Ranocchio

e la danza Marco Feruglio –. Inizieremo con il tango, con musica rigorosamente dal vivo e tre coppie di affiatissimi ballerini che sapranno infondere nel pubblico tutto il calore e la sensualità tipici di questa meravigliosa danza argentina amata in tutto il mondo. Dopo lo spettacolo il divertimento continuerà sul palcoscenico con una milonga aperta a tutti gli appassionati, sempre con musica dal vivo. Il secondo appuntamento del nostro programma proporrà invece un concerto di musica a cappella, genere di grande successo anche in Italia. Cantare senza il sostegno strumentale è come per un trapezista esibirsi senza rete e sono perciò necessari particolare intonazione e virtuosismo: doti che riconosceremo nei protagonisti di questo concerto, uno dei migliori ensemble del panorama musicale contemporaneo con all'attivo trent'anni di successi, che interpreterà con ricchezza di arrangiamenti brani originali e cover fra pop e jazz".

«Se la proposta culturale di UdineEstate quest'anno sarà ancora più apprezzata – ha ricordato l'assessore Federico Pirone – il merito sarà da attribuire anche al Teatro Nuovo Giovanni da Udine che presenta, per la prima volta, una "stagione estiva" così articolata. Questa scelta, condivisa con l'amministrazione comunale, va nella direzione di rafforzare il teatro come un servizio pubblico che non si interrompe durante i mesi estivi, ma si propone alla città durante tutto l'anno come un luogo di alto profilo culturale e di incontro rivolto al eterogeneo pubblico della nostra regione, con spettacoli sempre stimolanti e coinvolgenti. Questo risultato lo si deve anche ad una chiarezza di programmazione e di gestione che ha permesso a questo teatro negli ultimi anni di aumentare la quantità della sua attività, pur

nell'invarianza dei contributi pubblici e senza mai rinunciare alla qualità: ringrazio in special modo il Presidente Vidali e i due direttori artistici Feruglio e Bevilacqua che stanno interpretando in maniera ottimale la volontà e il bisogno della città».

Si inizia dunque giovedì 13 luglio alle 20.45 con *Il Principe Ranocchio* - il Musical ispirato alla celebre favola dei fratelli Grimm che ci ricorda come l'amore, alla fine, può vincere su tutto. Giovedì 27 luglio alle 18.30 troveremo invece ad attenderci *Controvento* - Storia di aria, nuvole e bolle di sapone: uno spettacolo dedicato a tutti i sognatori con protagonista un intraprendente aviatore e naturalmente tante, tantissime bolle di sapone. Giovedì 3 agosto alle 20.45, spazio allo spassosissimo show *Slips inside* del celebre duo belga Okidok che darà vita a uno spettacolo senza parole ma assolutamente esilarante. Mercoledì 30 agosto ci attende una notte tutta a ritmo di tango: alle 20.45 scenderemo fra i rioni di Buenos Aires con *Colores de Tango*, uno spettacolo travolgente con la musica del Mastango cui farà da contrappunto la calda voce di Cecilia Herrera. Sul palco tre coppie di formidabili ballerini della *Tango Rouge Company*. Ultimo spettacolo in cartellone, martedì 5 settembre alle 20.45, il concerto fra jazz e pop di *The Real Group*.

Accanto agli spettacoli della stagione estiva il Teatro Nuovo Giovanni da Udine propone anche degli speciali laboratori dedicati sia ai più piccoli che, per la prima volta, agli adulti.

F.F.



solide soluzioni web per il tuo business

SITI WEB / E-COMMERCE / SEO / WEB MARKETING



www.arcube.it / info@arcube.it



IL LIBRO DEL MESE



Enrico Maria Cervellati – Alberto Pattono

INVESTIRE CON TESTA E CUORE

Franco Angeli

Pagg.: 130

euro 16,00

Siamo uno dei Paesi con la maggiore ricchezza netta delle famiglie (secondo la Banca Mondiale nel 2013 era pari a 8.730 miliardi di euro) e al contempo uno dei Paesi europei con la minore alfabetizzazione finanziaria (sempre secondo la Banca Mondiale siamo al 64° posto al mondo superati anche da Camerun, Senegal e Turkmenistan) con solo il 37% della popolazione con discrete conoscenze finanziarie. Parte da queste sconcertanti premesse, l'interessante e agile volume scritto dal docente di Finanza aziendale all'Università di Bologna, Enrico Maria Cervellati, e dal giornalista Alberto Pattono che, con semplicità e molti esempi che agevolano la comprensione, cercano di aiutare il lettore a prendere decisioni di investimento efficaci. Oggi, infatti, con una un'aspettativa di vita sempre maggiore e una progressiva riduzione dello stato sociale e dell'ammontare delle pensioni, diventa sempre più importante gestire i propri risparmi con investimenti sensati, fatti con "la testa e con il cuore" e non con lo stomaco o seguendo pigramente abitudini inveterate. Se, infatti, si vuole cercare di garantirsi una vecchiaia serena, non si può continuare a tenere liquidità improduttiva sul conto corrente o ad affidarsi solo al mattone o ai Titoli di Stato che tendenzialmente danno rendimenti inferiori all'inflazione, portando a una progressiva erosione della ricchezza accumulata. Basandosi sugli insegnamenti della finanza comportamentale e sottolineando l'importanza di scegliere sistemi di investimento coerenti con gli obiettivi di medio lungo periodo che si vogliono perseguire, gli autori offrono ai lettori un quadro dei tanti strumenti finanziari esistenti (con attenzione particolare ai fondi di investimento) che spesso possono fornire buoni rendimenti senza far correre rischi eccessivi agli investitori.



Alan Lightman

L'UNIVERSO ACCIDENTALE

Sette riflessioni cosmologiche sul mondo che credevi di conoscere

Sironi Editore

Pagg.: 140

euro 16,00

"Metterò le carte in tavola. Io sono ateo. Aderisco totalmente all'assunto cardine della scienza e non credo nell'esistenza di un Ente che viva al di là di materia ed energia, nemmeno nel caso in cui questo Ente si astenesse dal partecipare alla mischia dell'universo fisico. Tuttavia concordo -...- sul fatto che la scienza non sia l'unica strada per arrivare alla conoscenza: ci sono questioni interessanti e fondamentali che eccedono il raggio d'azione delle provette e delle equazioni. ... E a meno che Dio non intervenga nel cosmo attuale in modo tale da violare le leggi naturali, la scienza non ha modo di conoscere se Dio esista o no. Credere o non credere in un tale Ente è perciò materia di fede". Questi passaggi tratti dal terzo capitolo de "L'universo accidentale" (uscito in lingua originale nel 2013) danno l'idea dell'efficacia e al contempo della semplicità con la quale il fisico teorico e docente del Mit, nonché romanziere, Alan Lightman affronta temi complessi che riguardano l'universo, le scoperte scientifiche e le questioni che esse ci pongono. In sette saggi ben scritti, in parte inediti, l'autore tenta di riconciliare la scienza con temi quali la spiritualità, le arti, la religione e quegli aspetti della vita che la scienza sembra non riuscire (ancora) a spiegare. Guardando all'universo da diversi punti di vista (le sue origini, la sua provvisorietà, gli aspetti spirituali, le simmetrie, le dimensioni, le leggi della natura e la sua incorporeità) aiuta a riflettere su temi affascinanti e, in fin dei conti, legati al significato stesso della nostra esistenza.



Michele Navarra

L'ULTIMA OCCASIONE

Novecento Editore

Pagg. 394

euro 16,00

Dodicesimo volume della riuscita collana Versus nella quale Novecento Editore raccoglie romanzi e racconti di persone che si occupano professionalmente di diritto, questa quarta fatica letteraria dell'avvocato penalista romano e ormai affermato romanziere, Michele Navarra (che nel 2013 vinse il premio Città di Trieste), si legge davvero con facilità e piacere. Legal drama ben congegnato, "L'ultima occasione" racconta la vicenda di un giovane avvocato del foro di Roma che, dopo aver lasciato una carriera promettente perché infastidito e annoiato dall'ambiente giudiziario ed essersi ritirato in un piccolo paesino della Sardegna a coltivare l'orto, si trova nuovamente catapultato fra le aule del tribunale capitolino per difendere Stefano Sanna, falegname figlio di un conoscente sardo, finito nei guai per aver (accidentalmente?) ucciso un ragazzo durante un rave party alle porte di Roma, in cui sono coinvolti alcuni rampolli della Roma bene. Seguendo il complesso susseguirsi delle indagini e delle udienze, incrociato con le vicende personali del protagonista ritornato oborto collo nella città eterna che è conteso da due donne belle e affascinanti, l'opera di Navarra appassiona il lettore tenendolo incollato alle pagine. Nonostante qualche eccessiva insistenza nella "critica sociale" ai giovani "pariolini" e ai loro ricchi genitori, il romanzo è godibile e senza perdere ritmo conduce anche il lettore in modo lieve, ma efficace attraverso alcuni degli astrusi meccanismi e delle pecche irrisolte del sistema giudiziario italiano.

C.T.P.

VICINI DI CASA ONLUS inaugura tre abitazioni ad Orgnano



Il primo intervento di recupero di un'abitazione privata in base alla legge regionale sul riuso è stato inaugurato sabato 27 maggio a Orgnano di Basiliano.

La ristrutturazione è stata realizzata da Vicini di Casa onlus, con il contributo di 65mila euro derivante dal bando regionale per la concessione di finanziamenti in conto capitale (nella misura massima del 50 per cento della spesa ammissibile), per la realizzazione di interventi di recupero, riqualificazione o riuso del patrimonio immobiliare esistente privato in stato di abbandono o di sottoutilizzo.

Le tre nuove unità residenziali, ricavate nella corte Lâ di Pedon, in piazza 3 novembre,

sono destinate a cittadini italiani e stranieri con requisiti stabiliti nel regolamento dell'edilizia convenzionata. Gli appartamenti, un tricamere, un bicamere e un mini, saranno messi in locazione a canone convenzionato a partire da 240 euro.

“Riaprire le finestre in questi luoghi significa dare futuro alle comunità” ha affermato l'assessore regionale al Territorio, Mariagrazia Santoro, intervenuta al taglio del nastro di un recupero che ha definito “lungimirante, perché mette assieme la collaborazione tra pubblico e privato, così come regolato dalla legge sul riuso e dalla riforma del sistema abitativo”.

Per don Franco Saccavini e Piero Petrucco, presidente e vice presidente dell'associazio-

ne Vicini di casa, si tratta di “un esempio di ottima collaborazione tra pubblico e privato, laddove il privato sociale, grazie all'impegno dei volontari, è in grado di rappresentare un modello importante in un tessuto sociale, quello friulano, che è di per sé ricco di queste sensibilità”.

Un risultato che è frutto di un “modello di coesistenza civica da esportare anche in altre realtà”, ha chiosato il prefetto di Udine, Vittorio Zappalorto, cui si sono aggiunte le parole del sindaco di Basiliano, Marco Del Negro, che ha sottolineato “l'importanza di riportare la residenzialità nei centri storici per rafforzare la solidarietà sociale”.

All'inaugurazione hanno preso parte, tra gli altri, anche il consigliere regionale Vittorino Boem, che presiede la IV Commissione (Lavori pubblici, edilizia, pianificazione territoriale), il presidente della Federazione italiana agenti immobiliari professionali per il Friuli Venezia Giulia, Leonardo Piccoli, e l'ex proprietario dell'abitazione, Remigio Bruno Sattolo, che ha reso possibile l'acquisizione dell'immobile grazie a una donazione.

Dopo l'inaugurazione di Orgnano, Vicini di casa si prepara già a tagliare il nastro di altre due ristrutturazioni nell'arco dell'estate, “la prima – ha annunciato Petrucco – a Vergnacco e la seconda a Cividale”.

Altre abitazioni che si aggiungono a quelle già realizzate in un quarto di secolo. Nei suoi 25 anni di attività, infatti, la Onlus ha messo a disposizione 135 alloggi per un totale di quasi 600 posti letto.

G.B.





Nel gioco delle parole

CONFRONTO – Sostantivo maschile, derivato dal verbo confrontare a sua volta discendente dall'identico verbo del latino medioevale che ha origine nel latino classico frons-ontis (= fronte) e che indica l'atto di confrontare (mettere fronte a fronte) due cose (o persone) o di essere confrontato con qualcun altro per conoscere le somiglianze e le differenze, paragonare o ancora, per estensione, di esaminare nel dettaglio. In tempi più recenti si utilizza per indicare un dibattito (generalmente acceso) fra due o più persone che hanno idee, opinioni, tesi differenti o in ambito sportivo come sinonimo di gara, competizione. Nel linguaggio giuridico si indica con confronto l'atto che consiste nel contraddittorio fra persone che sono già state ascoltate e il cui fine è stabilire quale sia la verità fra quelle prospettate dalle dichiarazioni contrastanti rese dalle persone stesse che sono messe a confronto.

CRONACA – Sostantivo femminile, derivante dal greco χρονική femminile di χρονικός (= relativo al tempo) o secondo altri dal plurale χρονικά entrambi riconducibili comunque a χρόνος (= tempo), che indica il racconto dei fatti accaduti esponendoli secondo la successione temporale in cui si sono verificati. Si tratta del modo originario di raccontare gli accadimenti storici e, quindi, dell'inizio della storiografia. In ambito storico e in tempi più recenti il termine cronaca ha assunto un valore diminutivo rispetto alla "Storia" perché la prima, a differenza della seconda, si limiterebbe all'elencazione cronologica degli eventi senza analizzarli e senza, dunque, metterli in prospettiva storica.

Un secondo significato, di origine giornalistica, indica in origine le rubriche, le pagine, i servizi che sui giornali (o negli altri media) raccontano gli accadimenti della vita quotidiana di un dato luogo geografico (cronaca cittadina, cronaca regionale, cronaca nazionale) o di determinati ambiti specifici (cronaca politica, cronaca nera,

cronacamondana, ecc.).

Nel linguaggio quotidiano si tende anche a indicare con "cronaca" un'esposizione piana dei fatti come si sono svolti senza commento al fine di dare solo la pura notizia. Tipica è l'espressione "per la cronaca...".

Per diritto di cronaca si intende il diritto a informare il pubblico attraverso la stampa o qualsivoglia altro mezzo di comunicazione sui fatti che avvengono senza eccedere i limiti posti dal codice penale e/o dal codice civile.

FOTOGRAFIA – Termine (s.f.) entrato nell'italiano dal francese photographie che a sua volta deriva all'inglese photography che rimanda a un composto dai due termini del greco antico φῶς (= luce) e γραφή (= scrittura o disegno) e quindi letteralmente sarebbe un disegno di luce, un disegno fatto con la luce. In senso stretto si intende il procedimento mediante il quale, utilizzando processi fisico-chimici, si riesce a impressionare una pellicola rivestita di un'emulsione fotosensibile con l'immagine (di cose, persone, eventi) inquadrata attraverso l'obiettivo di una macchina fotografica. Si parla di fotografia digitale quando la pellicola è sostituita da una memoria magnetica.

Per fotografia si intende poi anche la riproduzione a stampa su un supporto cartaceo (o talvolta di altri materiali) dell'immagine ottenuta attraverso il procedimento sopra descritto. Si distinguono in questo caso le fotografie a colori, dalle fotografie in bianco e nero.

Inoltre, per estensione e in senso astratto con fotografia si intende anche l'arte e la tecnica di fotografare e si distingue la fotografia professionale (di chi fotografa per mestiere) da quella dilettantistica (di chi fotografa per passione), così come si distinguono a seconda dei soggetti: fotografia industriale, naturalistica, ritrattistica, paesaggistica, ecc. e a seconda delle dimensioni macro fotografia, fotografia al microscopio, ecc. Nel linguaggio giornalistico e, ormai nell'uso comune, si usa il termine fotografia per indi-

care il racconto dettagliato, la cronaca precisa, fedele, vivace di un determinato accadimento o di una data situazione (es. Il giornalista tal dei tali ha fatto una fotografia della situazione politica odierna...).

RACCONTO – Parola (s.m.) derivata dal verbo raccontare entrato nell'uso italiano verso il XVI secolo e che è composto dalla particella ra- (= re-) indicante ripetizione e da contare nel senso, ormai desueto, di narrare. Il racconto è dunque una relazione, un'esposizione dettagliata (una narrazione) di vicende, fatti, accadimenti, discorsi veri o inventati. In campo letterario si intende con racconto un componimento in prosa, solitamente inventato, di ampiezza minore e con una trama meno complessa di un romanzo (e che normalmente, ma non necessariamente, tende a narrare un'unica vicenda dall'inizio alla fine) e pensato per essere letto senza interruzioni (come una novella). Tendenzialmente si distingue da fiaba e favole per il fatto che nel racconto i fatti sono generalmente presentati come realmente avvenuti senza intenti particolari, mentre nelle seconde tendenzialmente i fatti narrati hanno carattere fantastico e un intento didattico o di insegnamento morale. La critica letteraria usa il termine racconto come sinonimo di intreccio riferendolo sia a componimenti in prosa di qualsiasi lunghezza, sia a componimenti in poesia. Nel mondo giornalistico e dei media si parla di fotoracconto per indicare una sequenza di immagini che illustrano un episodio o una serie di avvenimenti tra di essi collegati o di un luogo o ancora la storia/vita di una persona o di un particolare periodo della vita di qualcuno (es. il fotoracconto delle periferie italiane; il fotoracconto del settennato del Presidente della Repubblica; il fotoracconto di un delitto).

C.T.P.

IL SEGNO DELL'INCONTRO TRA CULTURA E INNOVAZIONE.

Servizi a 360° ed un'esperienza
nella stampa digitale
sempre più eccezionale e conveniente,
con tempi di consegna competitivi.



TIPOGRAFIA MORO ANDREA SRL

Via Torre Picotta, 42 /// Tolmezzo, UD /// T. 0433 45127 - 45117 /// F. 0433 40557

M. info@tipografiamoroandrea.it /// W. www.tipografiamoroandrea.it





SCANSIONA IL CODICE QR E RICEVI GRATUITAMENTE:

"Il piccolo Manuale di Sopravvivenza per le aziende, in tempo di crisi"

Le principali linee guida da seguire per selezionare i propri clienti, fornitori e partner commerciali, tutelare il proprio patrimonio e gestire i crediti insoluti.



indago
ergo
solvo



 **abbrevia**[®]
indago ergo solvo

informazioni commerciali investigate
indagini per recupero crediti
investigazioni private e aziendali

Numero Verde
800 911 764

abbrevia@abbrevia.it
www.abbrevia.it

Fiducia di prospettiva



La crescita dell'area dell'euro si va consolidando sostenuta dalla prosecuzione del profilo accomodante della politica monetaria e dalla dinamica degli scambi internazionali. Nel primo trimestre il Pil ha segnato una accelerazione rispetto alla parte finale del 2016 (+ 0,5% rispetto al + 0,4% del quarto trimestre 2016, il mercato del lavoro è migliorato con l'abbassamento al 9,3% del tasso di disoccupazione che dovrebbe fornire sostegno ai consumi privati ed al reddito disponibile delle famiglie. In Italia il riavvio in atto da due anni si sta rafforzando. Nel primo trimestre 2017 il Pil è aumentato dello 0,4% nella variazione congiunturale (+ 1,2% nella variazione tendenziale) sulla spinta dei consumi delle famiglie e delle scorte delle imprese.

Gli investimenti nel primo trimestre hanno rallentato ma dovrebbe trattarsi di un fenomeno transitorio dal momento che le previsioni stimano una espansione nel 2017 della capacità produttiva grazie anche ai benefici delle misure agevolative per l'acquisizione di macchine ed impianti dell'Industria 4.0.

Sulla base dei dati disaggregati in termini di valore aggiunto positivo è risultato quello dell'agricoltura (+ 4,2%) e quello dei servizi (+ 0,6%), mentre risulta quello dell'industria (- 0,3%) che sconta la discontinuità della produzione industriale e della domanda estera. E le esportazioni continuano a crescere in parallelo con il rafforzamento del commercio mondiale.

I positivi andamenti che sono emersi appaiono superiori alle attese e andranno confermati ma indicano in prospettiva una tendenza progressiva al rafforzamento della ripresa. Questo è coerente con il miglioramento del mercato del lavoro ancorché siano venuti meno gli incentivi per le assunzioni a tempo indeterminato.

L'inflazione sta risalendo ma l'andamento di fondo resta debole. I rischi di deflazione appaiono superati ma non si evidenziano pressioni sulla dinamica dei prezzi tali da giustificare la revisione dell'impostazione della politica monetaria.

Le prospettive sono quindi favorevoli. I dati di contabilità nazionale comportano una più alta crescita acquisita alla fine del primo trimestre che eleverebbe l'aumento del Pil all'1,3% nella media del 2017 con la conseguenza che il divario rilevato nei confronti degli altri paesi si ridurrebbe.

Sussistono, quindi, le condizioni per una accelerazione della crescita in corso d'anno che sarebbe sostenuta dal ritorno ad un sentiero positivo del settore industriale dopo l'andamento contrastato del primo trimestre. Le prospettive di ritorno a percorsi di crescita trovano riscontro anche a livello locale. A partire dalla seconda metà del 2016 la produzione industriale, con riferimento alla variazione tendenziale, ha ripreso a crescere dopo l'andamento discontinuo registrato nella prima metà: + 0,9% nel primo trimestre, - 0,6% nel secondo, per poi risalire, + 1,2% nel terzo e + 1,1% nel quarto. Il trend positivo si è consolidato nel primo trimestre 2017, + 3,1%.

L'andamento del primo trimestre 2017 è caratterizzato dal supporto dell'impennata degli ordini (+ 8,1%) e dal ritorno della domanda estera (+ 5,3) accompagnati dalla stabilizzazione del recupero della domanda interna. Il consolidamento del processo di recupero della produzione industriale nel primo trimestre 2017 è sostenuto dalla maggior parte dei settori merceologici caratteristici che compongono la struttura industriale friulana.

Ne fa eccezione il settore della fabbricazione di materiale elettrico ed elettronico (- 15%) che sconta il raffreddamento della domanda e la caduta degli ordini, mentre il settore del legno e mobili mostra un leggero arretramento (- 0,2%) dovuto all'indebolimento della domanda estera mentre si mantiene quella interna.

Il settore che cresce con maggior vigore è quello delle materie plastiche (+ 11,4%) in ragione del rafforzamento della domanda interna superiore a quella della domanda estera con il traino degli ordini. Anche il settore dei materiali di costruzione è in fase di recupero (+ 10%) sotto la spinta della domanda interna, seguito dagli alimentari (+ 7,5%) con il sostegno della domanda interna mentre si indebolisce quella estera.

La domanda interna sostiene la produzione dell'industria cartaria (+ 5,3%) mentre la siderurgia si rafforza (+ 2,2%) grazie al supporto della domanda estera. Le industrie chimiche (+ 2%) contano sulla domanda estera e sulla tenuta di quella interna.

Le industrie meccaniche, dopo un profilo fiacco nel 2016, mostrano di riprendersi (+ 4,7%) attraverso il sostegno del comparto della

costruzione di prodotti in metallo (3,6%) grazie in particolare al forte recupero della domanda estera e di quello della fabbricazione di macchine ed impianti (+ 3,5%) che evidenzia una crescita della domanda interna superiore a quella degli ordini con una buona spinta da parte dei nuovi ordini. Il trend positivo di questi due comparti compensa l'andamento riflessivo del comparto della fabbricazione di materiale elettrico ed elettronico.

Il mercato del lavoro si mostra in ripresa. I dati sulle assunzioni nel primo trimestre 2017 segnano il ritorno ad un trend positivo: infatti le assunzioni hanno riguardato 20.100 rapporti di lavoro, il 7,6% in più dell'ultimo trimestre 2016 (quando le assunzioni si sono contate in 18.685 unità) ed il 13,2% rispetto a dodici mesi fa (quando si sono registrate 17.749 assunzioni). Il dato del primo trimestre 2017 è superiore alla media trimestrale del 2016 che ha raggiunto 19.495 rapporti.

La maggior parte delle assunzioni, 9.002 pari al 44,8% del totale, ha interessato il terziario; segue il manifatturiero con 4.037 assunzioni pari ad una quota del 20,1%.

Le cessazioni si sono contate in 15.252, - 33% nei confronti dell'ultimo trimestre 2016 in cui sono state 22.772, + 16,9% rispetto al primo trimestre 2016 a fronte di 13.048 cessazioni. Il rapporto assunti/cessati è migliorato portandosi da una media di 1,01 riferita al 2016 ad una di 1,32 nel primo trimestre 2017.

Nel manifatturiero le cessazioni sono scese da 4.239 dell'ultimo trimestre 2016 a 3.023 con una diminuzione pari a - 28,7% mentre sono cresciute del 13% rispetto al primo 2016, 2.676 cessazioni.

Il rapporto assunti licenziati nel manifatturiero si è portato a 1,34 da una media del 2016 pari a 0,94.

La bilancia commerciale della provincia di Udine conferma per il primo trimestre 2017 un saldo commerciale attivo pari 438,8 milioni di euro che deriva dalla differenza tra le esportazioni pari a 1.265 milioni di euro, in crescita del 17,2%, e le importazioni per 826,1 milioni di euro, che presentano un incremento del 48,3%. Gli indicatori confortano la prosecuzione dell'intonazione positiva dell'economia.

Certo i rischi di inversione di tendenza non mancano ma se si tiene ferma la "bussola" verso la riduzione del debito e lo sviluppo di politiche orientate alla crescita non potranno che rafforzarsi le condizioni della ripresa.

Ezio Lugnani

Gandolfo s.r.l.

TRASPORTI E SPEDIZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI



**CONSEGNE CELERI E PUNTUALI
OGNI GIORNO, IN TUTTA ITALIA**

**Via Giulio Kugy, 2 - 34170 GORIZIA - Tel. 0481 31858
info@gandolfotrasporti.com | www.gandolfo.com**



LA MENTE DICE DI SÌ.
IL CUORE DICE
ASSOLUTAMENTE SÌ.

MASERATI GHIBLI 2017. A PARTIRE DA 68.800 €*

GARANZIA DI 3 ANNI A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

La versione 2017 della Ghibli è equipaggiata con una gamma di avanzati motori V6 3 litri, disponibile anche con il sistema di trazione integrale intelligente Q4, oltre che nella versione diesel da 250 e 275 cv. Grazie ai nuovi sistemi elettronici di intrattenimento ed assistenza alla guida, la vostra esperienza a bordo sarà unica ed in totale sicurezza.

Non vi resta che scegliere tra i nuovi pack Lusso e Sport, decidendo quale abito sia più adatto alla vostra personalità.



www.maserati.it

Maserati Italia



Autostar

Via Nazionale, 27 Tavagnacco (UD)
Tel. 0432 576579 - www.autostargroup.com

VALORI MASSIMI (GHIBLI DIESEL): CONSUMO CICLO COMBINATO 5.9 L/100 KM. EMISSIONI CO₂: 158 G/KM * PREZZO DI LISTINO AL 01/06/16 VALIDO PER VETTURE MODEL YEAR 2017 PRATICATO DA CONCESSIONARI CHE ADESIONO ALL'INIZIATIVA.